

DOPO OTTO ANNI E FINALMENTE TERMINATI GLI ULTIMI RESTAURI, LA STRUTTURA DIVENTERÀ CONTENITORE CULTURALE

# Riapre al pubblico l'ex chiesa di Santa Chiara

## Il Punto

Rosaria Ravasio

### Per salvare la Terra servono rispetto ed educazione

Chi se lo sarebbe mai aspettato? Nell'arco di un weekend tutto ciò che era non c'è più. L'Europa con il suo asse franco-tedesco si è sgretolata sotto il peso del voto dei suoi cittadini ed ora il nuovo che avanza è rappresentato dall'unico Paese costituendo della Ue, rimasto saldo al suo posto: l'Italia.

Proprio così la nostra cara, vecchia Italia, quella che tutti pensavano debole, perché umile; indebitata fino al collo, perché ha sempre voluto tutelare il suo popolo; maltrattata dalla corruzione malavitosa, per lucrare alle spalle dei più deboli e delle brave persone.

Un vecchio stivale, che ora sembra proprio calzi come una pantofola, al punto di essere diventato il riferimento "certo" per tutto il sistema UE. In particolare in questo weekend, in cui ospitiamo i G7. I grandi del mondo sono arrivati volentieri, e, cosa fondamentale, sono venuti per discutere del destino della Terra, oggi in bilico a causa dei cambiamenti climatici, guerre e flussi migratori, che destabilizzano i sistemi Paese.

Un mondo in cammino, ma verso dove? E' questo il quesito, a cui i G7, vorrebbero rispondere, ma non si è ancora trovato il bandolo della matassa. Probabilmente non si sta guardando nella direzione giusta.

Fino ad oggi abbiamo lottato per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, per cercare una soluzione alle guerre, per trovare una linea comune sui flussi migratori, ma non è stata presa in considerazione una soluzione unitaria che potesse affrontare il problema alla radice come un unicum.

La soluzione ci sarebbe ed è di tipo culturale: ripristinare un rispetto e un'educazione adeguata (almeno di base) tra le persone, senza questo tipo di approccio non può esserci futuro.

Come fare a raggiungere l'obiettivo? Curando le piantine sul nascere, cioè i nostri giovani. Sembra brutto dirlo, ma dobbiamo inquadrarli, basta buonismo, devono capire che loro sono il futuro e solo loro possono crearlo. Educare, anche se è difficile, è un gesto d'amore. Facciamolo per loro, per noi, per la Terra.

Il binomio cultura e società torna centrale anche a Cuneo. Ben più forte dei venti che soffiano, siano essi verso destra o verso sinistra, l'amore per la propria città e per la propria comunità passa dalla bellezza. La bellezza salverà il mondo, diceva Dostoevskij, e unire la bellezza di contenitori unici alla profondità dei contenuti che in essi si portano è il modo migliore per riportare la cultura, e quindi la conoscenza e la consapevolezza, nel cuore della vita dei cittadini e delle amministrazioni.

È questo il caso dell'ex chiesa di Santa Chiara, di cui è ufficialmente concluso il maxi-intervento di restauro degli affreschi, della volta e della cupola. L'edificio barocco, di proprietà del Comune di Cuneo, verrà riaperto al pubblico dopo otto anni lunedì 17 giugno alle ore 18.00.

Inoltre, è stato firmato un accordo di Partenariato Speciale Pubblico Privato tra il Comune e la Compagnia Il Melarancio, la quale per i prossimi 25 anni si occuperà di tutti gli aspetti riguardanti la gestione, la promozione e la valorizzazione dell'ex chiesa.

Servizio a pagina 8

## Elezioni europee, regionali e comunali: il trend nel cuneese



SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 4

### ALLARME DAL MONDO DEGLI AUTOTRSPORTATORI

## Autostrade in tilt e rallentamenti viari per i cantieri

Si prospettano mesi duri per gli autotrasportatori di tutto del Piemonte, a causa dei perenni lavori e relativi rallentamenti sulla Torino-Savona con i cantieri a cielo aperto, con lunghe code e tempi di percorrenza triplicati. Questa è la situazione delle autostrade piemontesi, come si prefigura alle soglie dell'estate e che proseguirà fino al 2025. Manutenzione stradale o rifacimenti che non riguardano solo i collegamenti con la Liguria, ma anche con la Francia.

Servizio a pagina 22



### DIPENDENZE E LAVORO

## Focus di Confindustria Cuneo sulla loro incidenza e prevenzione

Servizio a pag. 21

### CULTURA

## Germano Gravina: una vita nei libri



SANDRONE A PAG. 24

### CAMERA COMMERCIO

## Riparte con più slancio l'export



SERVIZIO A PAG. 21

### CIBO E AGRICOLTURA

## Nel 2024, +75% allarmi alimentari



SERVIZIO A PAG. 23

### IL RITORNO DI UN'AMATA TRADIZIONE

## Speciale Palio di Fossano

Il momento clou del Palio dei Borghi 2024 sarà, come sempre, quello della <Giostra de l'Oca> di sabato 15 giugno che deciderà il Borgo vincitore.

La disfida storica si svolgerà nell'arena di Piazza Castello dalle ore 21.30 circa in poi, secondo le stesse modalità delle ultime 26 edizioni, quelle introdotte dall'edizione 1996 del Palio, quando la Corsa dei Cavalli prese il posto della gara ippica con il salto ad ostacoli, disputata dal 1987 al 1995, ma molto meno spettacolare e sicuramente estranea ad rievocazione storica come è il Palio di Fossano. Infatti, la manifestazione si ispira direttamente alla <giostra> di cavalli e cavalieri organizzata nel 1585 proprio in piazza Castello in omaggio dei duchi di Savoia Carlo Emanuele I e Caterina d'Asburgo, novelli sposi, che nel viaggio di ritorno dal matrimonio in Spagna furono accolti e festeggiati proprio a Fossano: le fonti raccontano che fu allestita una <giostra> di sapore medioevale in cui alcuni cavalieri si sfidarono a tagliare al galoppo la testa di alcune oche (allora vive) chiuse in delle ceste con il collo sporgente al di fuori. Da questo fatto prende il nome l'attuale



go, novelli sposi, che nel viaggio di ritorno dal matrimonio in Spagna furono accolti e festeggiati proprio a Fossano: le fonti raccontano che fu allestita una <giostra> di sapore medioevale in cui alcuni cavalieri si sfidarono a tagliare al galoppo la testa di alcune oche (allora vive) chiuse in delle ceste con il collo sporgente al di fuori. Da questo fatto prende il nome l'attuale

le rievocazione storica chiamata appunto <Giostra de l'Oca> che riprende questa tradizione in veste moderna: infatti, le oche sono i bersagli delle 2 prove in cui si articola la disfida storica, ma ovviamente oggi non sono più vive, ma sagome di polistirolo per il tiro con l'Arco e di cartapesta per la Corsa dei Cavalli.

Giaccardo da pag. 10 a pag. 13

L'ITALIA VUOL RITROVARE AUTOREVOLEZZA IN EUROPA E NON SOLO IN CAMPO SPORTIVO



Danilo Paparelli per La Bisalta

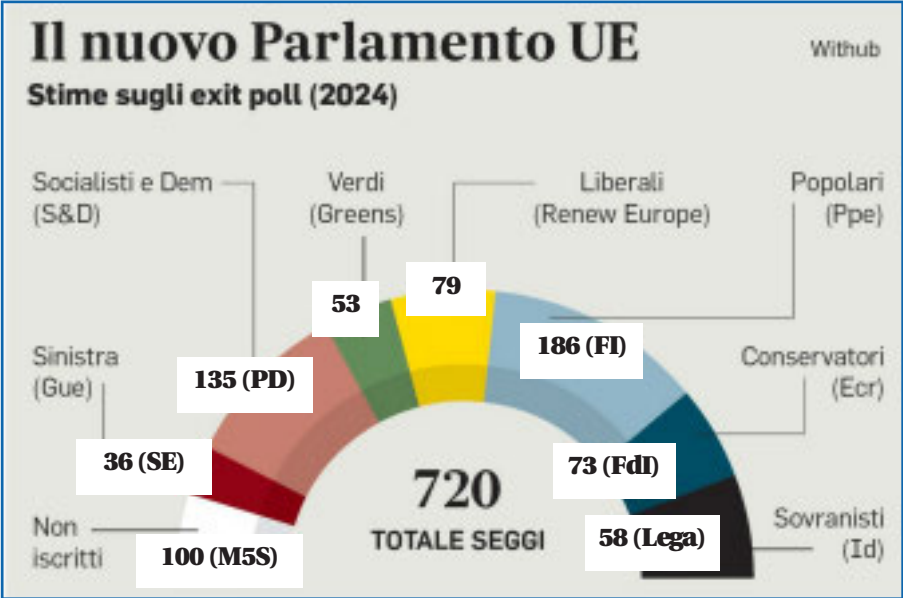
Claudio Bo

Un voto con molte astensioni e tante sorprese, questo in sintesi le elezioni europee 2024, dove a vincere - oltre alle destre - sono le donne. Facciamo un'analisi approfondita: tra i vincitori, troviamo le destre più sovraniste e antieuropee in Francia, Germania e Austria, mentre l'unica compagine governativa che regge all'urto uscendo vincitrice è proprio quella della Meloni, la meno barricadera (atlantista, ma prudente viste le perplessità di Salvini) sul fronte delle guerre e la più critica su alcune politiche economiche duramente contestate dagli imprenditori (agricoli, ma anche industriali) danneggiati dalla mancata protezione delle produzioni locali e da troppe scelte ideologiche.

E diciamo subito che la vittoria elettorale della Meloni e del suo Governo, unica fra i tre pilastri fondatori dell'Europa, assegna all'Italia un ruolo di primo piano. Nessuna scelta continentale potrà prescindere dal nostro Paese. Ma torniamo al tema di fondo: l'elettorato ha pesantemente punito i "cobelligeranti" della guerra in Ucraina (Germania e Francia) facendo capire che la strada mai seriamente battuta delle trattative di pace è quella che piace alla gente. Perché questo voto si collega all'astensionismo? Perché molti cittadini (specialmente in Italia) vedono l'Europa come un inutile e dannoso orpello: un carrozzone burocratico senza una politica estera univoca, senza un esercito, senza un vero peso politico. In Italia chi ha votato "contro" o chi ha disertato ha assistito ad un lustro deprimente sul piano dell'idea stessa di Ventotene: durante il Covid la politica sanitaria globale non esisteva, ognuno faceva per conto suo e siamo arrivati a rubarci i vaccini l'un l'altro, ci siamo trovati cobelligeranti di una guerra che nessuno ci aveva dichiarato, i Paesi del Nord hanno tentato di massacrare l'eccellenza dei nostri prodotti agricoli. Infine stiamo subendo scelte puramente ideologiche sull'energia, sul clima, sull'ambiente che ricadono sulla gente senza reali vantaggi, se non quello di favorire i mercati asiatici. Davvero dovremmo ave-

## DOVE VA L'EUROPA

# Meloni e le donne leader



**Più destra: la maggioranza resta, Ursula forse no**

PARLAMENTO EUROPEO  
Come è evidente nella grafica il nuovo Parlamento europeo consente ancora una maggioranza come quella uscente. Ma l'avanzata delle destre in tutta Europa propone una riflessione anche sui futuri rapporti di forza, senza contare il ruolo che giocheranno i governi di destra come l'Italia e, probabilmente, la Francia. (A fianco dei seggi la collocazione dei nostri gruppi)

re fiducia in un'Europa così? Personalmente ho votato per cambiarla, ma capisco anche i disillusi che hanno alimentato il partito del non voto, specialmente al Sud. E veniamo, invece, all'analisi del voto che prescinde dall'astensionismo. Le democrazie si fanno con i voti validi e su questo dobbiamo ragionare. Ha vinto la Meloni. È innegabile, non solo rispetto alle precedenti Europee, cosa ovvia, ma anche rispetto alle politiche, sfiorando il 29%. E

con lei ha vinto tutta la compagine di Governo. In termini di consensi. In questa sorta di "referendum" sulla premier, l'Esecutivo ha rafforzato la propria posizione (sfiorando il 48% dei consensi) dopo due anni di attacchi all'armata bianca (compresi quelli di qualche toga) da parte non tanto delle opposizioni, quanto dei media, dei cosiddetti intellettuali, degli influencer. Non credo che sia un buon segno di confronto democratico insultare quotidianamente Gior-

gia Meloni che, nei fatti, ha dimostrato di avere statura democratica ed europea, molto di più dei suoi detrattori ammantati di "antifascismo", o di "femminismo", o di "politicamente corretto". La politica si fa con la critica e la proposta e non con le risse da bar. La prima donna premier italiana ha finito per venire attaccata quotidianamente proprio da chi si batte per la parità di genere. Ma avremo modo di riflettere ancora su questo. Per contro va registrata

la straordinaria impresa di un'altra donna, Elly Schlein, segretaria della principale forza di opposizione che, col Pd, ha superato il 24% dei voti. Ovviamente il voto alle Europee e quello politico non sono totalmente sovrapponibili (gli ultimi vincitori delle Europee sono finiti male), ma l'opposizione oggi è numericamente a ridosso del Governo arrivando a sfiorare il 44%.

Sempre che funzioni la ricetta di assemblare il Pd con formazioni in aperta critica con l'Europa e la Nato (5 Stelle e Verdi, questi ultimi vera sorpresa con un risultato incredibile: il 6,66%) senza perdere voti per strada. Lo stesso discorso vale per il 7% dei centristi con posizioni eterogenee su molta parte della politica italiana. Anche Calenda e Renzi sono un po' una sorpresa, entrambi fuori del Parlamento europeo, divisi, ma uniti nella sconfitta.

Ora, però, vorrei soffermarmi su un dato di genere. Non solo in Italia le leader di maggioranza e opposizione sono due donne, ma in Francia Marine Le Pen ha messo in ginocchio Macron costringendolo al voto anticipato. La parità di genere, le quote rosa, l'attacco alla politica maschilista, in realtà trovano una risposta in queste paladine che combattono, magari, su fronti avversi, ma che

dimostrano come sia finita un'era: quando le donne scelgono di scendere in campo (e molte non lo fanno per una serie di motivi non certo imputabili a loro) sono vincenti perché determinate, costanti, dotate di spirito di sacrificio e di acume. Mi auguro che, in chiave femminile, prevalga anche la volontà di accor-

darsi sulle cose da fare. Non significa abbandonare la sana tenzone democratica ma, talvolta, il confronto, il compromesso e il pragmatismo danno risultati migliori e immediati. Infine speriamo che i detrattori la smettano di sparare a zero sulla premier. Si possono non condividere le sue idee (ed è sacrosanto), ma non si può negare che ormai Giorgia Meloni ha acquisito una statura internazionale che è positiva per tutti, anche per i suoi avversari. È un interlocutore che conta, non un mostro a tre teste.

| LE EUROPEE IN ITALIA                             |                                                               |
|--------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
|                                                  | <b>FRATELLI D'ITALIA</b><br>6.590.222<br><b>28,80%</b>        |
|                                                  | <b>PARTITO DEMOCRATICO</b><br>5.498.314<br><b>24,03%</b>      |
|                                                  | <b>MOVIMENTO 5 STELLE</b><br>2.282.589<br><b>9,98%</b>        |
|                                                  | <b>FORZA ITALIA NOI MODERATI</b><br>2.217.495<br><b>9,69%</b> |
|                                                  | <b>LEGA SALVINI PREMIER</b><br>2.078.099<br><b>9,08%</b>      |
|                                                  | <b>ALLEANZA VERDI E SINISTRA</b><br>1.524.033<br><b>6,66%</b> |
| <b>STATI UNITI D'EUROPA</b><br>858.397 - 3,75%   |                                                               |
| <b>AZIONE - SIAMO EUROPEI</b><br>760.535 - 3,32% |                                                               |
| <b>PACE TERRA DIGNITA'</b><br>502.048 - 2,19%    |                                                               |
| <b>LIBERTA'</b><br>282.085 - 1,23%               |                                                               |
| <b>SÜDTIROLER VOLKSPARTEI</b><br>120.077 - 0,52% |                                                               |
| <b>ALTERNATIVA POPOLARE</b><br>89.357 - 0,39%    |                                                               |
| <b>DEMOCRAZIA SOVRANA POP.</b><br>33.410 - 0,15% |                                                               |
| <b>PARTITO ANIMALISTA</b><br>29.236 - 0,13%      |                                                               |
| <b>RASSEMBLEMENT VALDÔTAIN</b><br>14.417 - 0,06% |                                                               |



## ELEZIONI EUROPEE

# Giovanni Crosetto (Fratelli d'Italia) è l'unico piemontese eletto a Bruxelles

Classe 1990, cuneese, da tempo vive a Torino, dove si è laureato in Economia e Commercio e riveste l'incarico di capogruppo per Fratelli d'Italia in Consiglio Comunale. Ha raccolto quasi 34 mila voti di preferenza nella Circoscrizione elettorale del Nord Ovest (quasi 20 mila in Piemonte). «Ringrazio ogni singola persona

che ha scelto di darmi fiducia - afferma il neo parlamentare europeo - investendomi di una grande responsabilità, della quale sono consapevole fin dal primo minuto». «Essere l'unico rappresentante del Piemonte in Europa è per me sia un onore che un onere - continua - del quale mi faccio carico con grande serietà. Con la stessa se-

rietà e dedizione intendo rappresentare Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia, regioni dalle quali ho ricevuto un mandato altrettanto importante». «Sarà mio compito - conclude Giovanni Crosetto - portare avanti gli interessi dei nostri territori e creare le condizioni per affrontare le sfide globali che ci aspettano».

IL PIEMONTE CAMBIA RESTANDO SÉ STESSO

Rosaria Ravasio

Siamo nella nuova era, il vento sta girando, le tecnologie avanzano e... il Piemonte non vuol essere da meno e cambia, restando se stesso. Così dopo un quarto di secolo di continue alternanze tra centrodestra e centrosinistra ai vertici della Regione, il nostro governatore azzurro fa il bis.

Alberto Cirio, infatti è stato riconfermato presidente della Regione, anche per la prossima legislatura ed è il primo ad ottenere questo risultato da quando l'elezione diretta del numero uno della giunta regionale è stata riformata nel 1999.

Una nuova pagina di storia è ormai scritta, perché in questi ultimi anni la politica è stata davvero messa alla prova. Prova che è passata attraverso la pandemia, la crisi energetica, la guerra in Ucraina con relative restrizioni, i cambiamenti climatici e l'avvento delle A.I., che stanno trasformando tutta la nostra vita, a partire dal mondo del lavoro.

I cittadini hanno scelto a grande maggioranza per la continuità di una politica trasparente e al tempo stesso avanguardista, che ha già scommesso sulle sfide del futuro: dall'idrogeno, all'interazione con le intelligenze artificiali; dalla difesa delle "buon cibo" perchè è salute, fino alla ricostruzione di un nuo-

# Alberto Cirio fa il bis e scrive una nuova pagina di storia



A sinistra il governatore del Piemonte Alberto Cirio con Antonio Tajani. In alto la sfidante e candidata del Partito Democratico, Giovanna Pentenero

vo sistema sanitario pronto ed efficiente; dalla nuova umanizzazione della nostra società, fino alla riforma di un sistema scolastico, che parta dalla formazione di figure adatte al nostro tempo. In altre parole quella del vicepresidente naziona-

le di Forza Italia e della sua coalizione, appare oggi in tutta la sua forza e lungimiranza. Una barca che ha saputo solcare l'onda del mare in tempesta, portando l'equipaggio in salvo nel porto sicuro: il nostro territorio.

**"L'unione fa la forza": questo è la nota distintiva (almeno nella regione Piemonte) tra le attuali forze in campo.** La coalizione di centrodestra fin da subito si è presentata unita e compatta, ma soprattutto aperta al dialogo (ne è un

esempio il buon rapporto esistente tra il governatore ed il sindaco di Torino del PD) anche con le forze dell'opposizione. Al contrario il centrosinistra fino alla fine è sembrato un po' "affannato", diviso e divisivo, al punto che è risultato chiaro co-

me molti degli affezionati al "rosso" abbiano preferito fare astensionismo o rifiutare la scheda verde piuttosto che pronunciarsi.

Insomma in questa tornata elettorale l'area di sinistra non è stata in grado di mobilitare i suoi elettori, ma - c'è da notare - che non è valso solo per la Regione, ma anche per l'Europa e la maggioranza delle comunali.

**Cosa vogliono i cittadini?**

Con questo voto l'hanno dichiarato con forza: vogliono stabilità, vogliono lavoro e vogliono sanità. Cose che con la continuità della legislatura di centrodestra potranno essere garantite. Senza dimenticare la capacità attrattiva della Regione nei confronti dei Fondi del PNRR ed altri finanziamenti europei, che con la professionalità e l'esperienza del nostro governatore, che è stato Eurodeputato arriveranno e sono già arrivati. Insomma la fotografia

che scatteremo nei prossimi anni del nostro territorio, sarà la fotografia che ci riporterà un Piemonte trasformato, puntato su tecnologia, innovazione e ricerca, ma al tempo stesso un Piemonte, che forte della sua nuova ricchezza potrà essere di sempre maggiore sostegno alle fasce più deboli della società, consapevoli che il benessere nasce anche dalla qualità della vita di tutti e non solo di pochi.

**Giovanna Pentenero**, seconda con il 33,4 % dei voti, 60 anni, pluri-assessora in tutte le giunte regionali «rosse» degli ultimi vent'anni, complimentandosi con il governatore Alberto Cirio per la sua rielezione, ha affermato che punterà su un'opposizione costruttiva, consapevole che, **se nella Regione si raggiungesse il bipolarismo, la governabilità della stessa sarebbe più semplice, oltre che un simbolo di democrazia matura**, di cui noi potremmo farci portabandiera in tutto il Paese.

NOMI E PREFERENZE PER IL CONSIGLIO REGIONALE

## Tutti i candidati più votati nella circoscrizione di Cuneo

Terminati gli spogli delle schede e confermato il nuovo presidente che guiderà il Piemonte nei prossimi cinque anni, arriva il momento di analizzare i seggi del Consiglio Regionale e di suddividerli a seconda delle liste e dei candidati più votati.

Il conteggio assegna alla circoscrizione di Cuneo 6 seggi che, stanti le risultanze di questa tornata elettorale, sono così divisi: 4 al centrodestra e 2 al centrosinistra.

In Consiglio entreranno quindi, in ordine di preferenze: per il centrodestra Gallo Marco di Busca per la Lista civica Cirio presidente (8347 preferenze), Graglia Francesco di Cervere per Forza Italia-PPE-UDC-PLI

(6956 preferenze), Bongioanni Paolo di Mondovì per Fratelli d'Italia (5696 preferenze) e Icardi Luigi Genesisio di Santo Stefano Belbo per Lega Salvini Piemonte (3272 preferenze); per il centrosinistra Calderoni Mauro di Saluzzo per il Partito Democratico (7600 preferenze) e Marro Giulia di Cuneo per Alleanza Verdi Sinistra (1599 preferenze). Entra in maggioranza anche Gancia Gianna (di Narzole), nome appartenente al listino del presidente.

Da segnalare l'ottima prestazione di Beppe Ghisolfi che, pur essendo sceso in campo in netto ritardo, ha ottenuto ben 2168 preferenze, risultando tra i 12 candidati più vota-



Marco Gallo

ti del cuneese, questo anche grazie a una campagna elettorale vicina ai cittadini e caratterizzata da molte temati-



Beppe Ghisolfi

che di stringente attualità e rilevanza. Nessun seggio invece per il Movimento 5 Stelle, Piemon-

te Popolare e Libertà Piemontese.

Se i quattro candidati più votati nella compagine della maggioranza dovessero diventare assessori, il loro posto in Consiglio Regionale verrebbe assegnato al secondo candidato con più preferenze in quella determinata lista.

Nello specifico, per Lista civica Cirio presidente si tratterebbe di Sobrero Daniele (3706 preferenze), per Forza Italia-PPE-UDC-PLI toccherebbe a Revelli Delia (1403 preferenze), per Fratelli d'Italia sarebbe il turno di Barbero Federica (2967 preferenze) e infine per Lega Salvini Premier il secondo in corsa sarebbe Demarchi Paolo (2439

preferenze).

All'interno delle due compagini maggioritarie, quelle a sostegno dei candidati Cirio e Pentenero, non hanno ottenuto alcun seggio le liste Noi Moderati (per il centrodestra) e Stati Uniti d'Europa per il Piemonte, Lista civica Pentenero presidente e Lista civica Piemonte ambientalista e solidale, queste ultime invece di centrosinistra.

La Lista civica Cirio presidente è stata la più votata nel cuneese, con una percentuale del 22,94%.

Complessivamente, a livello regionale spetteranno 24 seggi al centrodestra, 16 seggi al centrosinistra e 3 seggi al Movimento 5 Stelle.

L'ITER BUROCRATICO DEFINIRÀ L'ASSETTO DI GOVERNANCE

## Dopo il voto: ecco cosa succede a urne chiuse

Quando si chiudono le urne e si è fatta la conta dei voti, la procedura di insediamento prevede ancora diversi e fondamentali passaggi. Intanto, alla proclamazione del presidente della Giunta regionale, decade l'esecutivo precedente e cessano dalla carica gli assessori esterni; però, sia il Presidente uscente, sia i consiglieri uscenti, compresi gli ex assessori che erano stati eletti, restano ancora in carica come componenti del Consiglio. Per questa dodicesima legislatura, basandoci sulle tempistiche tenute cinque anni fa, possiamo prevedere che la proclamazione avverrà tra il 19 e il 24 giugno 2024.

C'è quindi la nomina della nuova Giunta da parte del Presidente, che per Statuto deve essere conclusa entro dieci giorni dalla sua nomina.

Quando si può tenere, quindi, la prima seduta del nuovo Consiglio appena eletto? La stima dei tempi dice che potrà essere il 15 luglio se le proclamazioni dei Consiglieri si concluderanno tra il 24 e il 30 giugno, mentre potrebbe slittare al 22, se le proclamazioni avverranno dopo il 30 giugno e comunque entro il 7 luglio. Ciò perché l'insediamento del Consiglio, secondo lo Statuto, si svolge il primo giorno non festivo della terza settimana successiva al completamento delle proclamazioni. Nel corso della prima seduta verrà effettuata la surroga dei Consiglieri che abbiano optato per il ruolo di assessore, sarà fatta la proclamazione dei consiglieri supplenti degli assessori, così come verrà eletto l'Ufficio di Presidenza. Anche le linee di mandato della Giunta per la dodicesima



legislatura saranno illustrate nella prima di Consiglio. La procedura prevede poi che entro quattro giorni dalla prima seduta, vengano costituiti i gruppi consiliari (prevedibilmente intorno al 18-19

luglio 2024) e che sia convocata la prima Capigruppo della legislatura (22-23 luglio), che come prima incombenza dovrà stabilire il numero di seggi da attribuire a ciascun gruppo nella Giunta per le elezioni.

A questo punto deve riunirsi la Giunta per le elezioni, con il precipuo obiettivo di svolgere gli adempimenti per la convalida dei consiglieri, che deve avvenire non prima di 15 e non oltre 120 giorni dall'ultima proclamazione.

Solo a questo punto, quindi, c'è la convalida dei consiglieri, che non può andare oltre i 120 giorni dall'ultima proclamazione, periodo al quale però bisogna sommare la sospensione estiva dei lavori, per cui è presumibile che possa avvenire a settembre 2024.

L'ultimo adempimento codificato per la ripartenza di legislatura, è infine la cosiddetta riassunzione dei progetti presentati nell'undicesima legislatura, che deve essere fatta entro i sei mesi successivi dall'inizio della nuova.

**Valentina Sandrone**

Dove andremo a finire, signori miei. Sembra di sentirle risuonare queste parole ma, per rispondere a questa perifrasi dei tempi dei nostri nonni, possiamo dire che la Provincia di Cuneo va a finire «sull'usato sicuro» e su una strada già battuta e conosciuta. Se le elezioni per l'Europa e per la Regione hanno visto trionfare il centrodestra, è indicativo come i 171 Comuni della Granda al voto per il sindaco si siano invece affidati a candidati appartenenti a liste civiche e, molto spesso, a cittadini già amministratori pubblici di lunga data. I piccoli centri hanno espresso nettamente una preferenza civica anzi, in molti di questi il dubbio per gli elettori nemmeno si poneva in quanto, magari con qualche discrepanza e qualche sguardo più a destra o più a sinistra, quasi tutte le liste presentatesi erano civiche, per non parlare poi di quei paesi dove era presente una sola lista, espressione di tutte le esigenze e le istanze del luogo e, più banalmente, fulcro di comune buon senso. Rappresentano infatti il 97,66% le località dove hanno trionfato i «civici», mentre solo l'1,75% le città con sindaci di centrosinistra e solo lo 0,58% quelle con sindaci di centrodestra, la connotazione politica delle liste ha poi riguardato maggiormente le cittadine più grandi, in particolare le quattro delle «sette sorelle» al voto, posti dove la complessità dettata dall'estensione e dal numero di abitanti impone soluzioni più articolate. È interessante notare come di queste «quattro sorelle» tre si siano confermate nel solco della precedente amministrazione, con Saluzzo che continua a scegliere il centrosinistra con Franco Demaria e Bra e Fossano che addirittura confermano il sindaco uscente, rispettivamente Giovanni Fogliato e Dario Tallone. È invece Alba, capitale delle Langhe, a cambiare rotta, scegliendo il giovane Alberto Gatto, del centrosinistra, poco più che trentenne. E se Alba fa feudo a sé, con un revirement politico da piroetta e uno scarto a sinistra, laddove la storia della città indicava un solco liberale, non c'è da stupirsi che fautore di questo sia stato un ragazzo così giovane. Non solo liste civiche, in-



**I COMUNI HANNO DATO UN SEGNALE DI STABILITÀ**

# Elezioni comunali: trionfano liste civiche e persone di fiducia



Dario Tallone



Franco Demaria



Alberto Gatto



Giovanni Fogliato

*Il 97,66% dei Comuni ha scelto una lista civica e oltre la metà ha eletto un primo cittadino con esperienze nell'amministrazione. Un segno di continuità e «centrismo», ma anche pragmatismo, caratteristiche che da sempre connotano la Granda*

fatti, ma l'altro grande trend che si può evidenziare analizzando questa tornata elettorale è che più della metà dei Comuni abbiano confermato il sindaco uscente o, comunque, candidati che avevano già ricoperto il ruolo di primo cittadino in un passato non troppo lontano. Talvolta questo è avvenuto per forza maggiore, essendo il sindaco uscente l'unico candidato, ma spesso questa è stata una scelta consapevole e mirata,

che ha delineato il profilo di un territorio soddisfatto e fiducioso nei confronti di chi lo governa, che si affida a nomi e volti noti non solo perché, appunto, già conosciuti, ma perché la loro esperienza politico-amministrativa ha saputo creare un vero legame con la cittadinanza, nonostante i tanti malumori e dissapori che questo può comportare. «Mi sei piaciuto, mi fido» ma mi fido anche se forse non mi sei piaciuto poi così

tanto, perché riconosco onestamente il tuo valore e il tuo impegno per la mia comunità, questo devono aver pensato i tanti cuneesi chiamati a scegliere il loro sindaco. Affinando ulteriormente lo sguardo sui dati emergenti alla chiusura delle urne, si può ravvisare una tendenza ancora più specifica, e cioè che molti di questi sindaci hanno superato il secondo mandato (si ricorda che, in ogni caso, nei Comuni al di sotto dei 5000

abitanti è stato abolito il numero massimo di mandati). Cosa cambia, quando cambia il sindaco, o meglio quando arriva un volto nuovo? Qui allora si delineano tre ipotesi diverse e tutte parimenti rappresentate in Granda: il primo e più semplice caso è quello per cui un nuovo sindaco sia anche l'unico candidato in un Comune, e

pertanto una volta raggiunto il quorum sarà per forza lui il «reggente» del suo paese; il secondo caso prevede un voto di rottura con quanto fatto in passato, una scelta, sia essa di pancia o meditata, per cui i cittadini esprimono disaccordo verso chi li ha governati fino a ieri e vogliono mettere la loro località nelle mani di qualcun altro; il terzo caso però, ed è qui che si inseriscono tanto Alba, grande e opulenta, quanto alcuni piccoli paesi sperduti nelle montagne e nelle campagne, è quello che riguarda l'età anagrafica del candidato, perché in alcuni casi i cittadini hanno scelto il più giovane, colui che può rapportarsi in modo nuovo a un mondo che cambia rapidamente.

Vicenda quanto mai singolare e non strettamente legata all'elezione di un sindaco, ma che in questa sede non possiamo tacere, è poi l'andamento delle elezioni all'interno dei seggi di Cuneo, capoluogo di Provincia. In un Comune governato dal centrosini-

stra, alle regionali il centrodestra ha ottenuto una maggioranza pari al 49,16% dei votanti (Fratelli d'Italia 22,41 - Lista civica Cirio presidente 13,17 - Lega 6,91 - FI 6,26 - Noi Moderati 0,4), mentre il centrosinistra si è fermato al 44,31% (Partito Democratico 28 - Alleanza Verdi e Sinistra 7,22 - Lista civica Pentenero presidente 3,68 - Stati Uniti d'Europa 2,89 - Lista civica Piemonte ambientalista e solidale 2,32), andando a delineare un disallineamento rispetto alle ultime comunali e con l'attuale maggioranza. Altre vicissitudini specifiche, che meritano un commento, sono poi quelle che coinvolgono i Comuni di Stroppa, Sanfront e Saliceto. Il primo, piccolo paese incastonato nella splendida Valle Maira, ha visto un ex aequo tra due dei suoi tre candidati sindaco, Salotto Andrea e Abello Marco, entrambi aggiudicatisi il 32% dei voti. Per questo, nonostante il numero esiguo di votanti, si andrà al ballottaggio.

Meno colorite le vicende di Sanfront e Saliceto, entrambi commissariati dalla Prefettura di Cuneo. Nel primo, l'unica lista presentatasi non ha raggiunto il 50% dei voti validi, non raggiungendo quindi il quorum previsto per legge, nel secondo invece nessuna lista si è presentata alle elezioni. Sono stati nominati commissari prefettizi rispettivamente la viceprefetto Marinella Rancurello e il dirigente Giuseppe Zarcone.

Il quadro complessivo parla però di un territorio che rimane, anche a cinquant'anni di distanza, democristiano, ancora una volta effigie di una balena bianca che, proprio come quella del capitano Achab, non accetta di essere braccata. E allora ecco che si rimane civici, o comunque moderati anche in quei Comuni dove la politica partitica ha giocato un ruolo; si rimane ancorati a una scelta pragmatica che guarda all'interesse economico, alla tenuta sociale e alla crescita. La Granda ha scelto nel segno della continuità, della responsabilità, della fiducia, il nostro augurio è che da queste solide radici nascano buoni frutti.



Claudio Baudino



Matteo Ravera



Lorenzo Busciglio

**Ricordiamo ai lettori che i risultati elettorali dei Comuni di Chiusa Pesio, Boves e Beinette sono trattati nelle rispettive pagine: la 15, la 16 e la 18.**

INCONTRO AL PARCO DELLA RESISTENZA

# «Dialoghi sull’abitare»: un talk per scoprire il concetto di casa condivisa

Mercoledì 19 giugno alle 18.00, nei locali di Famù nel Parco, al Parco della Resistenza a Cuneo, “Dialoghi sull’abitare” sarà l’occasione per scoprire un po’ più da vicino il tema, che sta tracciando linee di sviluppo interessanti in diversi contesti a livello internazionale. Organizzato dal Comune di Cuneo in collaborazione con Open House e Eclectica+, nell’ambito del progetto Communal Living, l’evento sarà una chiacchierata sul tema dell’abitare condiviso, insieme ai responsabili del progetto stesso, che molto ha lavorato e sta lavorando sul tema, e Chiara Casotti, educatrice e progettista sociale, fondatrice di Casematte APS e di CoAbitare APS. Dal 2005 Chiara Casotti lavora nell’ambito dello sviluppo locale e di comunità, promuovendo processi di partecipazione, condivisione e collaborazione. Studia e sostiene modelli abitativi che mettono al centro le relazioni e vive in un cohousing vicino a Torino. È stata parte del team editoriale di “Coabitazioni solidali: politiche, programmi e progetti”, volume edito da Carocci nella collana Faber e curato da Giuliana Costa, Francesco Andrea Minora. La sua esperienza sarà l’occasione per un focus sulle coabitazioni, basate sulla condivisione di appartamenti e spazi domestici, che prevedono che i coabitanti collaborino tra di loro nella conduzione della vita quotidiana, aiutandosi vicendevolmente. L’homesharing è infatti



una forma di co-abitazione basata su un’idea semplice: un ospitante offre una casa a un ospite, in cambio di un livello di aiuto concordato. Una persona offre una camera da letto privata in cambio di un aiuto in casa, di un po’ compagnia, di un contributo economico alle spese o di un affitto a prezzo conveniente. Entrambe le persone ne traggono vantaggio. È un’esperienza che può dare risposta a bisogni diversi: la riduzione della solitudine di una persona anziana, le esigenze abitative di un giovane, di una persona separata, di un lavoratore con contratto temporaneo, persone non in condizione di affrontare i costi di mercato. Può essere un’esperienza di arricchimento reciproco, ma non è esente da diffi-

coltà e ostacoli, che possono essere evitati grazie all’azione di matching offerta da un soggetto terzo, che prende in considerazione bisogni ed esigenze e ne valuta la compatibilità. Communal Living fa anche questo. L’evento inizierà alle 18.00, con il talk e un aperitivo conclusivo offerto ai partecipanti, alle 20.15 il concerto di Moussa Sanou organizzato in collaborazione con il Sai Cuneo e Polo Punto Meet, nell’ambito di “Con occhi diversi”, la rassegna di eventi, incontri, spettacoli ed attività in occasione della Giornata mondiale del Rifugiato 2024. Moussa è un polistrumentista, cantante, autore, arrangiatore e compositore: suona circa 15 strumenti diversi, tra cui la kora, il balafon (“cugino” africa-

no del pianoforte), il djembé, il tambour d’aiselle (tamburo “parlante”), lo N’Goni, il barà (percussione di accompagnamento al balafon), i doum-doum (tamburi bassi), le maracas, le campane (cloches). Le iniziative sono ad ingresso libero e gratuito, ma per ragioni organizzative si consiglia alle persone interessate al talk e all’aperitivo conclusivo di riservare il proprio posto attraverso la piattaforma Eventbrite a questo link. Communal Living è un progetto nato dalla collaborazione tra Comune di Cuneo, Open House ed Eclectica+, selezionato e sostenuto dal Fondo per l’Innovazione Sociale della Presidenza del Consi-

glio dei Ministri. che connette domanda e offerta dei servizi di supporto all’abitare con l’obiettivo di favorire la qualità della vita domestica, l’indipendenza, e punta a rendere conciliabili lavoro, attività di cura e tempo libero. È operativo a Cuneo con il Centro Servizi in via XX Settembre 47/A e online con il sito [www.communalliving.it](http://www.communalliving.it). Per l’anno 2024 il progetto è sostenuto da CRC Innova in qualità di soggetto finanziatore, in attesa che il Ministero comunichi quali progetti saranno ammessi alla terza fase. Per ulteriori informazioni sul progetto Communal Living è possibile consultare il sito del progetto o scrivere a [info@communalliving.it](mailto:info@communalliving.it).

VENERDÌ 14 GIUGNO IN CONCOMITANZA CON MANTOVA E ROVERETO

## Il Comune chiude l’acqua: un gesto simbolico per le risorse idriche

Il Comune di Cuneo chiude l’acqua: un gesto simbolico per ribadire la centralità di una risorsa preziosa per la vita e per il clima. Nei giorni scorsi, la Giunta ha aderito all’invito del Sete Festival di Rovereto (dedicato al tema dell’acqua e del cambiamento climatico) a interrompere simbolicamente l’erogazione di acqua negli uffici comunali per cinque minuti. L’iniziativa di sensibilizzazione è in programma venerdì 14 giugno dalle 10 alle 10.05, in concomitanza con l’inizio della seconda edizione della manifestazione. La nostra città è stata coinvolta da Rovereto insieme a Mantova, in quanto partecipante al progetto “Lungo le vie dell’ACQUA: Ambiente, Cultura, Qualità dell’Abitare”, candidato al Bando 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per la concessione di contributi a iniziative di sensibilizzazione e di educazione alla cittadinanza globale.

Fin dalla prima edizione, il Festival Sete ha cercato di coinvolgere le istituzioni in maniera attiva per sensibilizzare la comunità in merito all’importanza della gestione sostenibile delle risorse idriche. In quest’ottica, il festival nel 2023 ha lanciato l’iniziativa «Cinque minu-



ti di silenzio idrico», invitando il comune di Rovereto ad interrompere simbolicamente l’erogazione di acqua nei suoi uffici per 300 secondi. Una proposta che ha avuto enorme risalto e che ricalca, in chiave idrica, l’operazione della campagna «M’illumino di meno» con l’erogazione di energia elettrica. Quest’anno l’invito è stato esteso

per mettere ancora più in luce quanto la risorsa idrica sia preziosa per il clima, per l’economia e la vita delle comunità. Cinque minuti di “silenzio idrico”, infatti, equivalgono a 70 metri cubi d’acqua, ovvero 70 mila litri consumati in media in città nello stesso arco di tempo (il dato è relativo al Comune di Rovereto).

### CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

## Addio sogni di gloria - Parte 1

La vittoria di Federico Borgna nel 2012 mise fine alle amministrazioni di sinistra che per molti anni avevano governato la nostra città. Fu una vittoria inaspettata dettata dalla volontà dei cuneesi di cambiare finalmente registro dopo gli ultimi due mandati di Valmaggia e dalla debolezza di un PD in preda a lacerazioni interne. Il candidato di sinistra, Gigi Garelli, risultò subito troppo debole e, soprattutto, portatore di idee e programmi difficilmente accettabili dagli elettori di centro che, da sempre, hanno decretato il successo delle coalizioni a Cuneo. La cifra, però, che contrassegnava la formazione di Borgna, era la indipendenza (quanto meno formale) delle liste che lo sostenevano, dai partiti politici. Gli elettori tornavano finalmente liberi di scegliere le persone, senza limitazioni ideologiche. Senza dimenticare che il PD veniva relegato all’opposizione. Fu un immediato successo. Fiorirono iniziative e si posarono le basi di una città profondamente rinnovata. L’amministrazione successiva, ancora guidata da Borgna, pur mantenendo prevalente la sua “allure” indipendente, vedeva la (molto discussa e mal digerita) partecipazione diretta del PD, sia pure minoritaria. La personalità del Sindaco consentì comunque un percorso efficace e si portarono a termine progetti ed idee studiate ed approvate negli anni precedenti ed ulteriormente ampliati.



Al termine dell’ultimo mandato di Borgna, nonostante la lista più votata fosse una lista indipendente di centro, si concordò, dopo lunghe discussioni e contrasti, che il candidato Sindaco sarebbe stato un rappresentante del PD. Fu un grave errore.

Nella mattina di giovedì 6 giugno il Comune di Cuneo è ritornato nella disponibilità dei locali della struttura Tettoia Vinaj. Questo pone un punto fermo nella vicenda, perché dà la possibilità di mettere ordine per il futuro della gestione della struttura, aprendo un nuovo capitolo. Infatti la Giunta ha subito approvato una delibera che avvia, dandone mandato al settore “Patrimonio”, la procedura per l’affidamento in concessione amministrativa della Tet-



toia Vinaj e che, contestualmente, riconosce l’opportunità di disporre a favore della società Open Baladin Cuneo s.r.l. un affidamento diretto ad interim, per il tempo necessario alla conclusione

della gara pubblica, in modo da garantire comunque la custodia dell’immobile, la continuità dell’animazione e delle attività commerciali di somministrazione in un’area delicata della città sotto il profilo della sicurezza pubblica, ma soprattutto tutelare i lavoratori che oggi sono alle dipendenze della società Open Baladin. Questo atto amministrativo nasce dalla volontà di rispettare pienamente le norme comunitarie e nazionali in materia di libe-

ra concorrenza e le relative prescrizioni del Codice degli appalti pubblici. Mentre il Comune rientrava in possesso dell’immobile, all’avvocato Barosio veniva revocato l’incarico. Per la serata di giovedì 13 giugno è inoltre stato convocato un consiglio comunale avente come unico ordine del giorno «Tettoia Vinaj - ex caserma Cantore - esposto alla Corte dei Conti sui possibili danni erariali - revoca incarico allo studio legale Barosio - commissione d’inchiesta».

### TETTOIA VINAJ

## Il Comune è rientrato nella disponibilità dei locali

NOVITÀ E ATTIVITÀ DALL'AZIENDA OSPEDALIERA SANTA CROCE E CARLE

# Open day prevenzione al femminile il 19 giugno

Fondazione Onda ETS nella giornata del 19 giugno coinvolge gli Ospedali Bollino Rosa per promuovere la prima edizione dell'Open Day prevenzione al femminile - dalla pubertà alla menopausa, offrendo gratuitamente servizi clinico-diagnostici e informativi come visite, esami strumentali, colloqui, infopoint, conferenze e distribuzione di materiale dedicato nelle aree specialistiche di cardiologia, dermatologia, diabetologia, dietologia e nutrizione, endocrinologia e malattie del metabolismo, ginecologia e ostetricia, neurologia, oncologia ginecologica, oncologia medica, psichiatria, senologia e urologia.

«Promuoviamo per la prima volta l'Open Day prevenzione al femminile - dalla pubertà alla menopausa con l'obiettivo di promuovere presso la popolazione femminile una corretta prevenzione primaria e secondaria in tutte le fasi della vita, dalla pubertà alla menopausa appunto, in relazione alle modificazioni ormonali che le accompagnano e le caratterizzano in modo molto specifico, impattando sulla salute e sul benessere psico-fisico», dichiara Francesca Merzagora, Presidente di Fondazione Onda ETS.

L'azienda ospedaliera S. Croce e Carle promuove alcune iniziative:

- presso il Centro Salute Donna: visite ginecologiche gratuite con accesso diretto (senza impegnativa del curante) dalle ore 14.30 alle ore 18.30. È necessaria la prenotazione, telefonando al numero 0171/642360 dalle ore 16.00 alle ore 18.00 di giovedì 13 e venerdì 14 giugno fino a esaurimento posti; visite senologiche gratuite con accesso diretto (senza impegnativa del curante) dalle ore 15.00 alle ore 17.30. È necessaria la prenotazione, telefonando al numero 0171-642360 dalle ore 16.00 alle ore 18.00 di giovedì 13 e venerdì 14



giugno fino ad esaurimento posti;

- dietetica e Nutrizione clinica: colloquio con il direttore della Struttura complessa Dietetica e Nutrizione Clinica per consigli di sana alimentazione nella donna, presso il salone di rappresentanza del presidio ospedaliero S. Croce, via Michele Coppino 26 dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Accesso diretto con prenotazione tramite mail all'indirizzo [open-day@ospedale.cuneo.it](mailto:open-day@ospedale.cuneo.it) Iniziative aperte alla popolazione al Parco fluviale: una passeggiata per conoscere il perineo, dalle ore 9.00 alle ore 11.00 incontro con le ostetriche della Ostetricia dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo per le donne di ogni età. È consigliato un abbigliamento comodo e di portare con sé un tappetino. L'evento si svolgerà anche in caso di maltempo. Ritrovo alle ore 9.00 presso la Casa del Fiume, piazzale Walther Cavallera 19, Cuneo. È gradita la prenotazione tramite mail all'indirizzo [open-day@ospedale.cuneo.it](mailto:open-day@ospedale.cuneo.it) Salute mentale... parliamone. Dalle ore 10.00 alle ore 12.00 colloqui con i professionisti della salute mentale presso l'Orto Didattico del Parco fluviale di Cuneo. Accesso diretto senza prenotazione.

## Donazioni dell'Acumar per i malati reumatici



ACUMAR, Associazione Cuneese Malati Reumatici, ha donato, all'azienda ospedaliera S. Croce e Carle, alcune attrezzature sanitarie (stampelle, bastoni e altri ausili) per migliorare il percorso educativo dei pazienti affetti da malattie reumatiche, oltre a materiale innovativo per realizzare tutori su misura per i malati seguiti dall'ambulatorio di Terapia Occupazionale della Reumatologia. Alla consegna del materiale erano presenti la presidente di Acumar Antonietta Romano, il

direttore della struttura complessa di Reumatologia, Nicoletta Romeo e il direttore sanitario di azienda Giuseppe Coletta. Coletta: "La malattia reumatica è molto impattante sulla vita quotidiana, con la sua stabilizzazione migliora la qualità di vita. Gli ausili rappresentano un valore aggiunto, per questo ringrazio Acumar e tutti i volontari che sono per noi una risorsa fondamentale." Nel recente passato l'associazione aveva donato una cucina ergonomica al reparto.



# ESTATE DUEMILA24

**TUTTI I GIORNI**  
dalle 9,30 alle 18,30



**CUPOLELIDO**  
acquaparco

[www.cupolelido.it](http://www.cupolelido.it)

**Cupolelido Acquaparco**

**@Cupolelido**

0172.713333 - 0172.381280

**Strada Regionale 20 Cavallermaggiore (CN)**





IL FESTIVAL DIVENTA UNA GRANDE OPPORTUNITÀ PER I PIÙ GIOVANI

# Scrittorincittà: aperti il bando volontari e le offerte di tirocinio

Ogni anno scrittorincittà prende vita grazie al fondamentale aiuto dei tanti volontari che aderiscono con entusiasmo alla manifestazione collaborando a: servizi informativi, supporto biglietteria, supporto eventi e laboratori assistenza sala stampa, sostegno attività di segreteria e tutte le mansioni che si rendono via via necessarie. Come partecipare: la domanda va compilata direttamente online. Dopo aver letto la guida (al link [https://typo3.comune.cuneo.it/fileadmin/scrittorincitta/content/volontari/guida\\_volontari\\_2024.pdf](https://typo3.comune.cuneo.it/fileadmin/scrittorincitta/content/volontari/guida_volontari_2024.pdf)) al volontariato a scrittorincittà e (se sei minorenne) aver fatto firmare l'autorizzazione (link [https://typo3.comune.cuneo.it/fileadmin/scrittorincitta/content/volontari/autorizzazione\\_minorenni\\_2024.pdf](https://typo3.comune.cuneo.it/fileadmin/scrittorincitta/content/volontari/autorizzazione_minorenni_2024.pdf)) da un genitore, compila il form di adesione o entro il 23 ottobre 2024. Se il numero di richieste sarà superiore al numero di persone di cui la manifestazione avrà bisogno, verrà operata una selezione. La scelta verrà fatta tenendo conto di vari fattori (esperienza, disponibilità, competenze, etc...) e non solo in base alla data di consegna. Saranno tenute in particolare considerazione le candidature di chi da disponibilità per più turni (ricordiamo che è richiesta una disponibilità minima di quattro turni, due dei quali da effettuare di sabato o domenica). Dare maggiore disponibi-

*La kermesse letteraria si prepara ad accogliere centinaia di ragazzi, volontariato e curriculum universitari diventano un'occasione per avvicinarsi al mondo culturale*

lità aiuterà nell'organizzazione dei turni, ma consentirà anche a voi di fare un'esperienza più approfondita e articolata. Entro il 26 ottobre verrà comunicato se la domanda è stata accettata oppure no. Ai fini assicurativi, è richiesta l'adesione al progetto «Volontariato a scrittorincittà» di ABL-Amici delle Biblioteche e della Lettura odv ETS. L'adesione al progetto è gratuita e sarà effettuata automaticamente se la tua domanda verrà selezionata. Il form è reperibile al link <https://www.cognitiforms.com/Scrittorincitt%C3%A0/VolontariatoAScrittorincitt%C3%A02024>. Riceverete in omaggio tutti i gadget della manifestazione. Per chiarimenti e informazioni: [volontari@scrittorincitta.it](mailto:volontari@scrittorincitta.it). Tutti i campi contrassegnati da asterisco sono obbligatori. Per consultare la nuova informativa e tutte le informazioni sulle politiche in materia di privacy di ABL-Amici delle Biblioteche e della Lettura e del Comune di Cuneo accedere al link <https://ablodv.wordpress.com/wp-content/uploads/2019/07/informativa-servizi-web-in-contitolartc3a0-col-comuneablodv-1-1.pdf>.

Oltre all'attività in qualità di volontario, ormai caposaldo della kermesse, scrittorincittà, in collaborazione con il Job Place-

ment dell'Università degli Studi di Torino, offre agli studenti l'opportunità di fare un tirocinio curriculare decisamente di-



verso dal solito, che prevede l'affiancamento della segreteria organizzativa, così da vivere il festival da un punto di vista eccezionale. È possibile candidarsi se si è studenti di: Comunicazione e culture dei media, Cultu-

re e letterature del mondo moderno, Culture moderne comparate, Dams, Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità, Filosofia, Filosofia magistrale, Language Technologies and Digital Humanities, Letteratura, Filologia

e Linguistica italiana, Lettere, Scienze della comunicazione, Scienze Storiche, Storia. Il tirocinio si svolgerà nei mesi ottobre/novembre 2024 con orario da concordare, in parte da remoto e in parte in presenza.

DAL 10 AL 19 GIUGNO 2024

# SOTTOCOSTO FRESCHISSIMI

**PER IL TUO BENESSERE**  
Risparmiare fa bene  
Scopri le offerte nel punto vendita

**...e tante altre offerte!**

**LA STORIA DEL RE DEL ROCK**

## Serata su «Elvis Presley» al circolo «L Caprissi»

I musicisti e storici della musica Luca Castellino (componente dei «Beat Circurs») ed Ernesto Zucconi, torinese trapiantato a San Giacomo di Boves, di fronte a buon ed attento pubblico, di varia età, han presentano tre volumi della loro monumentale storia sul «Re del rock» americano Elvis Presley, «un fenomeno mondiale nelle cronache italiane». L'appuntamento è stato a Cuneo, nella elegante sala del Circolo «L Caprissi» di Via Peveragno 3 (angolo Piazza Boves), venerdì sera 7 giugno. L'opera è stata illustrata dal giovane Castellino, con interventi ed esecuzioni di musiche al pianoforte.

seguici su

mymercato

my\_mercato

**mymercato.it**

# MERCATO

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

## SPESA DIFESA® ADESSO RIBASSA I PREZZI

Scopri di più nel punto vendita e cerca i prodotti segnalati con **SPESA DIFESA**

L'EDIFICIO SARÀ AFFIDATO ALLA COMPAGNIA IL MELARANCIO CON UN PARTENARIATO DI 25 ANNI

# Ex chiesa di Santa Chiara: terminato il restauro

È ufficialmente concluso il maxi-intervento nell'ex chiesa di Santa Chiara in via Savigliano a Cuneo, interessata negli ultimi mesi dal restauro degli affreschi, della volta e della cupola. L'edificio barocco, di proprietà del Comune di Cuneo, verrà riaperto al pubblico dopo otto anni: appuntamento per lunedì 17 giugno alle ore 18.00.

L'ex chiesa si presentava in cattivo stato di conservazione: gli stucchi settecenteschi e gli elementi architettonici che sono stati, in epoca passata, soggetti a ripetute e costanti infiltrazioni di acqua piovana sia dal tetto che dalle finestre, erano particolarmente compromessi.

L'intervento di restauro ha quindi interessato tutti gli affreschi presenti sulle pareti sulla volta e sulla cupola. Nello specifico è stata approfondita la pulitura sulle parti affrescate, con particolare attenzione ai tratti che presentavano forti distacchi, e la velatura di tutte le parti decorate e a stucco. È stata realizzata la reintegrazione pittorica delle superfici murali di maggior pregio (parti figurate e decorazioni) in presenza di abrasioni, cadute di pellicola pittorica e lacune d'intonaco stuccato, con colori ad acquarello secondo le indicazioni della competente Soprintendenza. Infine, per i serramenti è stata prevista la sostituzione di tutti quelli in legno ormai irrecuperabili e sono sta-



te pulite le lattonerie all'esterno. I lavori, svolti dalla ditta Lithos di Venezia per un costo totale di 570.000 euro, sono stati finanziati all'80% dal "Fondo Cultura" del Ministero della

Cultura mentre la restante parte deriva dal Comune di Cuneo grazie ad un avanzo di amministrazione. Attualmente gli uffici comunali stanno lavorando, secondo le disposizioni

della Soprintendenza, alla ricollocazione di due preziose pale d'altare, ora custodite nei depositi museali delle collezioni civiche cuneesi. Si tratta dell'Immacolata Concezione del Beaumont

(1738-1741) un tempo ubicata nell'omonima cappella all'interno della chiesa, e di San Tiburzio e Santa Cecilia, patrona della musica, di autore sconosciuto (metà del XVIII secolo), in origine

presente sopra l'altare di destra.

Nell'agosto del 2022 è stato firmato un accordo di Partenariato Speciale Pubblico Privato tra il Comune e la Compagnia Il Melarancio, la quale per i prossimi 25 anni si occuperà di tutti gli aspetti riguardanti la gestione, la promozione e la valorizzazione dell'ex chiesa di Santa Chiara e di palazzo Soverini, edificio della prima metà del XV secolo situato nella Piazzetta del Teatro 1, vicino al teatro Toselli, già sede della compagnia dal 2010. Dopo le ultime rifiniture da parte della compagnia, nel dicembre 2024 Santa Chiara diventerà un hub culturale per il territorio di Cuneo.

Gli allestimenti tecnici, realizzati nel rispetto dell'edificio, prevedono l'installazione di un palco mobile e un pavimento sopraelevato. Nella ex sacrestia verrà realizzata una piccola zona food, mentre verrà riaperto l'accesso al cortile interno. Il tutto sarà svolto con una particolare attenzione all'ambiente: verranno installati dei pannelli solari sopra il tetto del palaz-

zo adiacente (oggi sede dell'IPSA) per alimentare la chiesa, mentre il riscaldamento coprirà il restante fabbisogno.

Lunedì 17 giugno alle ore 18.00 si terrà l'evento pubblico di riapertura dell'immobile, alla quale interverranno la sindaca Patrizia Manassero, il vicesindaco Luca Serale (per la delega ai Lavori Pubblici) e l'assessora alla Cultura Cristina Clerico (Cultura). Verrà illustrato l'intervento di restauro, mentre una narrazione artistica a opera de Il Melarancio ripercorrerà la storia dell'edificio. La compagnia presenterà inoltre un interessante progetto di sostenibilità ambientale che si terrà lo stesso giorno alle ore 21.15 e vedrà impiegate 8 biciclette che, una volta attivate, produrranno energia per l'accensione delle luci interne.

Il 19 giugno, invece, si terrà insieme ad Alberto Cuttica di Hangar Piemonte una giornata aperta agli stakeholder e chiunque voglia proporre idee per la progettazione degli eventi che animeranno l'edificio nei prossimi mesi.

"Riapriamo uno dei gioielli più preziosi della nostra città" Così la sindaca Manassero, il vicesindaco Serale e l'assessora Clerico: "Dopo un lungo e minuzioso lavoro dei nostri uffici e dei progettisti incaricati, possiamo finalmente restituire alla città uno dei suoi gioielli più preziosi e storicamente più importanti."

LA MANIFESTAZIONE ACCENDERÀ LA CITTÀ DAL 5 AL 28 LUGLIO

## Cuneo Illuminata: il portale sarà a forma di stella alpina

Sono iniziati nei giorni scorsi i lavori di montaggio della struttura che reggerà le imponenti luminarie dell'ottava edizione di Cuneo Illuminata, in programma nel capoluogo dal 5 al 28 luglio 2024.

Le luci di Mariano Light, storica ditta che opera nelle più grandi città di tutto il mondo,

Quest'anno le luminarie saranno in tema con il riconoscimento di Città Alpina 2024 ricevuto dal Comune di Cuneo: il portale di metri 22x19 che sovrasterà l'ingresso di via Roma da piazza Galimberti sarà infatti a forma di stella alpina.

Le luci proseguiranno per la via pedonale con tanti fili luminosi sospesi con farfalle colorate e stelle alpine fino a contrada Mondovì, da dove il 13 luglio partirà la Solenne Processione della Madonna del Carmine. Gli spettacoli di luci a tempo di musica si terranno ogni venerdì, sabato e domenica alle 22.00 e alle 22.30, mentre per il resto della settimana le luminarie saranno accese fisse. Si comincia con l'inaugurazione di venerdì 5 luglio alle 21.30 con i saluti istituzionali e la prima grande accensione. Non



solo luci: il programma prevede la festa "Flower Power" by Palà Club, i mercatini di artigianato artistico, numerosi laboratori a tema "stella alpina" per bambini, la "Corsa sotto le luci" e la cena "Mille luci nel piatto", "Illuminabici", l'Infiorata, il concerto dei Polifonici e i Musici del Marchesato, "Una notte a Cuneo Illuminata" by Club Silencio in San Francesco e molto, molto altro! Tutti gli eventi sono disponibili su [www.cuneoilluminata.eu/programma](http://www.cuneoilluminata.eu/programma).

Intanto è aperta fino al 10 giugno la call per diventare volontari e vivere da protagonista la manifestazione: informazioni e iscrizioni su [www.cuneoilluminata.eu/volontari](http://www.cuneoilluminata.eu/volontari).

PRESSO IL SALONE D'ONORE DEL MUNICIPIO

## Presentato il libro «Piumla basa. Curiosità su importanti personaggi di Cuneo e provincia»

Nella serata di mercoledì 12 giugno, presso il Salone d'onore del Municipio, è stato presentato il libro «Piumla basa. Curiosità su importanti personaggi di Cuneo e provincia», di Mario Rosso ed edito da nerosubianco. A dialogare con l'autore era presente il gior-

nalista Michelangelo Pellegrino. Il volume rappresenta un interessante conglomerato di aneddoti, storielle e racconti sull'figure note della Granda e ci consente un'immersione in un mondo che rappresenta generazioni di cuneesi.

**GATTILE di CUNEO**

**Inchiostro!!**

Piccolo nanetto, un po' timido all'inizio, ma poi quando prende confidenza diventa molto, molto coccolone! Età: 3 mesi

Per informazioni 349 1445712

### I mici del Gattile vi ricordano che

Il Gattile per la propria gestione può cotare su **5x1000** donazioni fiscalmente detraibili, lasciti testamentari. La banca su cui effettuare i versamenti:

- glo presso la CRA Boves filiale di Cuneo intestato a L.I.D.A. Sez. Gattile di Cuneo OdV codice IBAN: IT 94 0083 9710 2010 0003 0122 578
- oppure su Satispay

Per devolvere il **5x1000** alla L.I.D.A. sezione Gattile di Cuneo basta:

1. firmare la dichiarazione dei redditi (CUD, 730 e Modello

Unico) nell'apposito spazio (sostegno e volontariato, delle Organizzazioni Non Lucrative di unità sociale)

2. Indicare nella riga sottostante il **codice fiscale: 03052430042**

Se non devi consegnare il modello 730 e Modello Unico puoi scegliere comunque di destinare il 5x1000: consegna il modello CUD, compilato con la firma e il codice fiscale della nostra associazione, in banca o in posta, in busta chiusa con la dicitura "5x1000".

**Via Barolo 44, Madonna delle Grazie (CN)**  
**Orari: 14.30 - 17.30 tutti i giorni**

**Per adottare prendere appuntamento con Eleonora al numero: 349 1445712 Per info: 338 7155705**





Massimo Giaccardo

Il momento clou del Palio dei Borghi 2024 sarà, come sempre, quello della <Giostra de l'Oca> di sabato 15 giugno che deciderà il Borgo vincitore. La disfida storica si svolgerà nell'arena di Piazza Castello dalle ore 21.30 circa in poi, secondo le stesse modalità delle ultime 26 edizioni, quelle introdotte dall'edizione 1996 del Palio, quando la Corsa dei Cavalli prese il posto della gara ippica con il salto ad ostacoli, disputata dal 1987 al 1995, ma molto meno spettacolare e sicuramente estranea ad rievocazione storica come è il Palio di Fossano. Infatti, la manifestazione si ispira direttamente alla <giostra> di cavalli e cavalieri organizzata nel 1585 proprio in piazza Castello in omaggio dei duchi di Savoia Carlo Emanuele I e Caterina d'Asburgo, novelli sposi, che nel viaggio di ritorno dal matrimonio in Spagna furono accolti e festeggiati proprio a Fossano: le fonti raccontano che fu allestita una <giostra> di sapore medioevale in cui alcuni cavalieri si sfidarono a tagliare al galoppo la testa di alcune oche (allora vive) chiuse in delle ceste con il collo sporgente al di fuori. Da questo fatto prende il nome l'attuale rievocazione storica chiamata appunto <Giostra de l'Oca> che riprende questa tradizione in veste moderna: infatti, le oche sono i bersagli delle 2 prove in cui si articola la disfida storica, ma ovviamente oggi non sono più vive, ma sagome di polistirolo per il Tiro con l'Arco e di cartapesta per la Corsa dei Cavalli. La gara si articola infatti in 2 prove distinte: la Corsa dei Cavalli e la Gara di Tiro con l'arco, che durante tutta la serata si alternano: si inizia con il Tiro con l'Arco dei primi 2 Borghi poi la 1 batteria della Corsa dei Cavalli segue il Tiro di altri 2 Borghi, la II Batteria e così via sino alla Finalissima della Corsa ippica. Il Palio dei Borghi di Fossano verrà, infatti, assegnato al rione che totalizzerà il punteggio più alto nella somma dei punti conquistati nelle due prove. Ognuna delle due prove assegna lo stesso punteggio a scalare dal 1° al 7° posto determinando così la classifica della singola gara sia la classifica combinata complessiva. In caso di parità in testa alla

Confermati regolamento e modalità di svolgimento  
Vince il Borgo che somma più punti tra Corsa dei Cavalli e Tiro con l'Arco

SPECIALE

# PALIO DI FOSSANO

## LA GIOSTRA DELL'OCA



classifica viene disputato uno spareggio tra i borghi a pari-merito tramite un'ulteriore manche della Corsa dei Cavalli (ma se un animale fosse giudicato dai veterinari troppo stanco o aver subito qualche infortunio durante le batterie o la finale lo spareggio viene effettuato al Tiro con l'Arco). Da ricordare che l'ordine di tiro della gara di Tiro con l'Arco è determinato dalla classifica dei Giochi Popolari dei Giovani del venerdì sera. Il primo Borgo classificato sceglie il turno di tiro e così a scalare. La stessa graduatoria dei Giochi del Giovani sancisce la disposizione delle 2 Batterie di qualificazione della Corsa dei Cavalli: i primi 3 rioni classificati disputano la Batteria a 3, sulla carta più agevole, concorrenti e i borghi piazzati dal 4° al 7° posto disputano la Batteria a 4 concorrenti, in teoria più difficile. Le due gare sono dirette da giudici esperti sia di gare di tiro con l'arco storico sia di gare ippiche. Inoltre, la Corsa dei Cavalli è coordinata da un mossiere scelto tra quelli che svolgono questi ruoli in importanti Palii come quello di Asti e simili e, anche quest'anno, sarà allestita una sorta di VAR con alcune telecamere in pista per valutare eventuali irregolarità e squalifiche nella Corsa dei Cavalli. Come sempre, il vincitore del Palio dei Borghi sarà proclamato solo al termine della Finalissima dei Cavalli poiché, è necessario attendere la valutazione dei giudici e tener conto che contando la somma dei punteggi il rione vincitore del Palio spesso non è automaticamente quello che vince l'ultima gara, anzi in più edizioni il Palio è stato conquistato da un Borgo che non aveva vinto nessuna delle 2 prove, ma si era piazzato in entrambe al 2° posto o anche al 2° e al 3° posto.

Con il CRFOnline, l'app CRF smart ed in Filiale, puoi gestire tutti i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione



(tasse comunali, bolli ACI, multe, iscrizioni scolastiche e ad Albi nazionali)



CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.P.A.  
www.crfossano.it

Messaggio pubblicitario con fini promozionali. Per ulteriori informazioni si rinvia agli avvisi sintetici ed ai fogli informativi presso le filiali e sul sito.

# PALIO DI FOSSANO

TIRO CON L'ARCO, GLI ARCIERI IN LIZZA PER IL PALIO DEI BORGH

Una delle due gare fondamentali per l'assegnazione del Palio dei Borghi di Fossano è la Gara di Tiro con l'Arco. Nella prova di Tiro con l'Arco ogni Borgo schiera una squadra di 3 arcieri (+ 1 eventuale riserva) che hanno a disposizione 6 frecce a testa (18 in tutto) per abbattere le sagome di oche in polistirolo che ruotano su un tapis-roulant posto ai piedi del Castello degli Acaja. La postazione di tiro è sul lato esterno del fossato del Castello, ad oltre una ventina di metri dai bersagli che sono dall'altra parte del fossato. Le squadre tirano una per volta, ma i 3 arcieri gareggiano in contemporanea con un tempo massimo di pochi minuti. Si gareggia con l'arco storico cosiddetto Long Bow. L'ordine di tiro è determinato dalla classifica dei Giochi Popolari del venerdì sera. Da sottolineare che quasi tutti i concorrenti sono agonisti che durante l'anno disputano gare di Tiro con l'Arco da Campagna e/o Tiro con l'Arco Olimpico e alcuni dei protagonisti hanno conquistato titoli o sono saliti sul podio assoluto o di categoria in Campionati Italiani, Europei o anche Mondiali. La prova assegna punti a scalare dal 1° al 7° posto.

## I Robin Hood di Fossano



### Albo d'Oro del Palio di Fossano

1961 Borgo S. Antonio  
1962 Borgo Vecchio  
1963 Borgo Vecchio  
1964 Borgo Vecchio  
1965 Borgo Vecchio  
1966 Borgo Piazza  
1967 Borgo Piazza  
1968 Borgo Piazza  
1969 Borgo S. Antonio  
1970-1986 Non disputato  
1987 Borgo Piazza  
1988 Borgo Piazza  
1989 Borgo S. Antonio  
1990 Borgo Nuovo  
1991 Borgo Nuovo  
1992 Borgo Nuovo  
1993 Borgo S. Antonio  
1994 Borgo S. Bernardo  
1995 Borgo S. Bernardo  
1996 Borgo S. Antonio  
1997 Borgo S. Bernardo  
1998 Borgo S. Bernardo  
1999 Borgo Piazza  
2000 Borgo Nuovo  
2001 Borgo Piazza  
2002 Borgo S. Bernardo  
2003 Borgo Romanisio  
2004 Borgo S. Antonio  
2005 Borgo S. Antonio  
2006 Borgo Nuovo

2007 Borgo Romanisio  
2008 Borgo S. Antonio  
2009 Borgo Salice  
2010 Borgo Romanisio  
2011 Borgo Salice  
2012 Borgo Salice  
2013 Borgo S. Antonio  
2014 Borgo Salice  
2015 Borgo Romanisio  
2016 Revocato e non assegnato  
2017 Borgo Vecchio  
2018 Borgo Salice  
2019 Borgo S. Antonio  
2020 e 2021 non disputato per emergenza Covid 19  
2022 Borgo Romanisio  
2023 Borgo Romanisio

In testa Borgo Sant'Antonio con 10 vittorie

#### CLASSIFICA

|                   |    |
|-------------------|----|
| Borgo S. Antonio  | 10 |
| Borgo Piazza      | 7  |
| Borgo Romanisio   | 6  |
| Borgo Vecchio     | 5  |
| Borgo S. Bernardo | 5  |
| Borgo Nuovo       | 5  |
| Borgo Salice      | 5  |



### gli Antipasti

Vengono scelti insieme al cliente e possono essere di terra o di mare, affettati e formaggi, torte salate, frittate, tartine e bruschette, bagnét verd con acciughe e friggitoria. Si possono fare anche da asporto.

### il Fritto di Pesce

Si può avere d'asporto o direttamente al tuo domicilio: calamari, gamberi, totani, pangasio, polipetti e acciughe. Un po' di mare a casa tua.



SERVIZIO HAMBURGER  
PAELLA  
GRIGLIATE DI CARNE E DI PESCE  
APERICENA  
EVENTI SPORTIVI  
EVENTI MUSICALI  
FESTE DI COMPLEANNO  
FESTE PRIVATE  
E TANTO TANTO ALTRO...

### la Paella

Tipica spagnola si può fare sia di pesce che di carne oppure di sole verdure. Si può avere da asporto scaldandola in padella con l'aggiunta di un bicchiere d'acqua oppure fatta direttamente al tuo domicilio.



### la Grigliata

Può essere portata nei cassoni termici con tenuta 8 ore, oppure cucinata sul posto con barbecue staccati da terra con teli protettivi sotto per non sporcare.

### il Maialino

Viene cotto per 9 ore a bassa temperatura per rendere la carne tenera e la pelle croccante.



IL DIAVOLO E L'ACQUASANTA è l'esempio di quando una passione si trasforma in un lavoro. Dal 2001 portiamo direttamente al vostro domicilio la nostra esperienza, Voi mettete il posto, gli amici e la voglia di fare festa, decidiamo il menù insieme e poi ci pensiamo noi. Menù speciali per persone speciali. Preventivi gratuiti anche su whatsapp senza impegno.

Lo staff del Diavolo e l'Acqua santa vi augura Buon appetito



CONSEGNE GRATUITE A DOMICILIO A CASA TUA

diavolodomicilio@gmail.com

www.ildiavoloelacquasanta.it

ildiavoloelacquasanta

CRISS 338 5803850 - GLO 331 1689139

ildiavoloelacquasantaof

SPECIALE

# PALIO DI FOSSANO

LA GARA DEI CAVALLI È UN UNICUM FRA LE GARE STORICHE SIMILI IN ITALIA

## Fantini alla caccia di un’oca



Massimo Giaccardo

La Corsa dei Cavalli del Palio di Fossano è un unicum molto particolare tra le gare storiche simili in Italia: infatti, è una gara di velocità, ma senza un traguardo poichè alla fine dell’ultimo giro il fantino deve prendere al volo una delle spade posizionate ai lati della pista e con questa e da in sella al cavallo tagliare la testa di una delle oche di cartapesta

posizionate sull’arrivo. La Corsa è articolata in 2 batterie e 2 finali: tutte si corrono sulla distanza di 3 giri della pista a forma di oca, piuttosto tortuosa, realizzata in piazza Castello in terra battuta. Al termine del terzo giro il fantino deve prendere una delle spade poste sulla staccionata a destra o sinistra del rettilineo sotto la tribuna figuranti e con questa tagliare la testa dell’oca posta sul traguardo: il taglio va fatto

da in sella e determina la validità della prova. Se si manca o si perde la spada bisogna fare un giro di penalità e prenderne un’altra. Chi non taglia la testa dell’oca è eliminato. La partenza è data da un mosiere che fa cadere un canapo teso quando i cavalli sono più o meno schierati tutti di fronte al canapo stesso. Falsa partenza e manche da rifare se qualche fantino forza il canapo in anticipo. La I Batteria viene

disputata dai 3 Borghi piazzati ai primi tre posti della classifica dei Giochi dei Giovani del venerdì sera. La II Batteria dai 4 Borghi piazzati dal 4° al 7° posto negli stessi Giochi Popolari. I primi 2 classificati di ogni batteria si qualificano per la Finalissima, gli altri 3 disputano la Finalina 5-7° posto. La gara assegna punti a scala: dal 1° al 7° posto, ma se non si completano ne’ la batteria

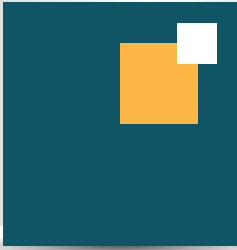


ne’ la finalina o non si arriva nella finalina non si fanno punti. Quest’anno in gara ci saranno ben 5 fantini della Granda di cui 2 Fossanesi (Fea di Borgo Nuovo e Aimar Borgo Romanisio) e solo 2 fantini del giro del Palio di Asti (Borgo S. Bernardo e Borgo Salice) che al Palio di Fossano hanno sempre trovato vita difficile, vincendo poche volte la prova. L’unico fantino in pista ad aver già vinto la

gara sarà il fossanese Valter Aimar del Romanisio. Riguardo le curiosità sulla gara di quest’anno è da sottolineare che nella Corsa dei Cavalli ci saranno 1 fantino (Borgo Vecchio) e ben 4 cavalli esordienti (e forse 5), mentre nel Tiro con l’Arco i nuovi arcieri saranno di più. Invariata la partecipazione femminile: confermate la fantina Gloria Isoardi di Borgo Piazza e l’arciera Sonia Picco di Borgo Romanisio.

Play

**BeneBanca**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO





## ABBIAMO OTTENUTO PUNTEGGIO MASSIMO

BeneBanca e Gruppo Cassa Centrale hanno ottenuto per il 2023 il massimo punteggio per solidità e sicurezza bancaria.\* Un riconoscimento che conferma la bontà del nostro modello di banca del territorio e di vicinanza ai nostri soci e clienti.

\*Fonte: articolo pubblicato sulla rivista *Investi* n. 1528 del 10 Ottobre 2023

**ALTROCONSUMO**

La forza della tradizione, l'agilità di una piccola banca, la solidità di un grande gruppo bancario.

**GRUPPO CASSA CENTRALE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

[www.benebanca.it](http://www.benebanca.it) | [www.cassacentrale.it](http://www.cassacentrale.it)

# PALIO DI FOSSANO

## Il Palio dei Borghi di Fossano giorno per giorno

**E**cce di seguito il programma (alcuni orari e percorsi dei cortei storici di venerdì e sabato potrebbero variare di poco) del Palio dei Borghi di Fossano.

### Mercoledì 12 giugno

Ore 20, cortile Castello: Cena Rinascimentale di corte.  
Preparata e servita dalla Pro Loco Fossano. Menù dell'epoca rinascimentale a base di prodotti tipici e ricette del periodo. Partecipano Monarca, Monarchessa e Abbà e Abbadesse dei 7 Borghi. Esibizione degli Sbandieratori Principi d'Acaja e intrattenimenti e animazione musicale d'epoca. Posti limitati. No pubblico esterno.

Quota 30 euro. Cena su prenotazione al tel. 3387783663 (Pro Loco Fossano).

### Giovedì 13 giugno

Dalle ore 19, Piazza Castello: Prove dei cavalli e dei fantini e controlli dei veterinari.  
Ingresso libero.

### Venerdì 14 giugno

Piazza Duomo e via Roma, 19.45: esibizione Sbandieratori e Musici Principi d'Acaja.  
Ore 20: inizio sfilate cortei storici dei 7 Borghi e corteo del Monarca in via Roma da Piazza SS.Trinità e dal Bastione.  
Ore 21 ingresso in piazza dal portone del Ca-

stello.  
21.30, piazza Castello: Giochi Popolari dei Giovani a cura della Pro Loco Fossano Giovani. Ingresso libero.  
I giochi si articolano in 4 prove: staffetta dell'oca, staffetta con le bandiere, centraloca, tiro alla fune.  
Partecipano 7 squadre dei Borghi formate ciascuna da 3 ragazzi e 1 ragazza.  
Al termine premiazione dei vincitori con il <totem> di legno simbolo della prova.  
A fine manifestazione prime prove di tiro degli arcieri.

### Sabato 15 giugno

Ore 15, piazza Castello: Prove di tiro degli ar-

cieri  
19.30, via Roma: inizio sfilata cortei storici in via Roma e poi proseguimento sino al Castello 20.45, piazza Castello: sfilata e presentazione cortei storici - Proclama del Monarca e inizio della Giostra de l'Oca con gara di tiro con l'arco e corsa dei cavalli a prove alternate.  
Tiro con l'arco: ogni squadra di arcieri tira una volta sola.  
Corda Cavalli: 2 batterie, poi finalina 5°-7° posto e Finalissima 1°-4° posto.  
Al termine proclamazione del Borgo vincitore e consegna del Palio 2024.  
Ingresso in piazza Castello con biglietto. Infine, sfilata dei vincitori in via Roma e centro storico.

mg

Venerdì 14 giugno prima sfilata e Giochi Popolari - Sabato 15 giugno seconda sfilata e Giostra de l'Oca

# Il Palio e la prevendita biglietti

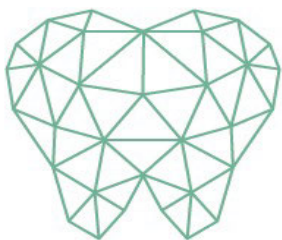
La XXXV edizione del Palio di Fossano si svolgerà dal 12 al 15 giugno con un programma che ripercorre quello dello scorso anno suddiviso in 4 giornate o meglio serate, che prenderà il via con la Cena Rinascimentale anticipata al mercoledì come nel 2023 e culminerà con la Giostra de l'Oca che sabato 15 giugno assegnerà il Palio dei Borghi. Tutti gli eventi si tengono nell'arena di Piazza Castello o nel cortile del Castello, mentre le 2 sfilate confermate di venerdì e sabato attraverseranno via Roma e le strade del centro storico che si collegano con piazza Castello. Giovedì 13 sera dalle 19 confermate le prove dei cavalli ed i controlli dei veterinari sugli animali iscritti alla corsa.  
Venerdì 14 giugno si svolgeranno i Giochi Popolari dei Giovani nell'arena di Piazza Castello, preceduti dalla prima sfilata dei cortei storici.  
Sabato 15 giugno nel pomeriggio le prove delle squadre di arcieri e dalle 19.30 la seconda sfilata dei cortei storici in via Roma e centro storico e poi dalle 21.30 la disputa della Giostra de l'Oca che assegna il Palio suddivisa nella gara di Tiro con l'Arco e nella Corsa dei Cavalli che si alternano durante la serata. Finalmente a metà della settimana scorsa la Giunta Comunale uscente ha reso noti la modalità di prevendita dei biglietti per assistere al Palio dei Borghi ed i relativi costi.  
Come nelle ultime edizioni l'ingresso nell'arena di piazza Castello sarà a pagamento solo per la Giostra de l'Oca di sabato 15 giugno in serata, mentre il venerdì sera per i Giochi dei Popolari l'ingresso in piazza Castello è libero così come giovedì sera per chi desidera assistere alle prove dei cavalli e dei fantini. Ovviamente si potrà assistere liberamente alle 2 sfilate in via Roma e in centro storico e alle esibizioni varie sia di venerdì 14 che di sabato 15 giugno sempre nel tardo pomeriggio-sera, prima degli eventi in piazza Castello.

Le quote dei biglietti per la Giostra de l'Oca sono invariate rispetto al 2023: Biglietto INTERO 17 euro - Biglietto RIDOTTO 8 euro. Il Biglietto RIDOTTO è riservato a chi ha più di 65 anni (già compiuti il giorno dell'evento), ai bambini e ragazzi da 6 a 11 anni e all'accompagnatore di persona diversamente abile con percentuale di invalidità civile inferiore al 100% (l'accompagnatore deve comunicare il numero dei diversamente abili che accompagnerà per riservarne il posto).  
Ingresso GRATIS per i bimbi sotto i 6 anni (da comu-

nicare all'atto acquisto biglietto adulti accompagnatori), per le persone diversamente abili e per gli accompagnatori di persone con disabilità civile al 100% (l'accompagnatore deve comunicare il numero dei diversamente abili che accompagnerà per riservarne il posto).  
La prevendita biglietti si effettua a partire da ieri lunedì 10 giugno in Municipio presso l'Ufficio Econo-

matato nel normale orario di apertura al pubblico: lunedì 8.30-12.30 e 14.30-16; martedì 8.30-12.30; mercoledì 8.30-13.30; giovedì 8.30-12.30 e 14.30-16.30; venerdì 8.30-12.30. Si consiglia pagamento con il Bancomat.  
Al momento non è prevista la vendita di eventuali biglietti rimanenti tramite botteghino al venerdì sera o al sabato, fatto non avvenuto nel 2022 e 2023 poiché i tagliandi erano andati tutti esauriti in prevendita: di conseguenza si consiglia agli interessati di comprare al più presto i biglietti prima dell'esaurimento posti disponibili poiché, a meno di sorprese dell'ultim'ora, venerdì 14 sera e poi sabato 15 non si potrà più farlo.

Massimo Giaccardo



STUDIO  
DENTISTICO  
GIRAUDI

Prenota ora  
ONLINE

[www.studiodentisticogiraudi.it](http://www.studiodentisticogiraudi.it)

UN NUOVO SORRISO  
PER TE



ODONTOIATRIA  
INFANTILE



IMPLANTOLOGIA



PARODONTOLOGIA



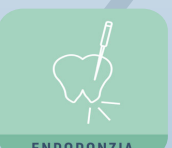
ORTODONZIA



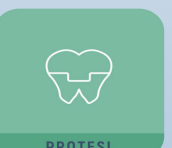
CHIRURGIA



CONSERVATIVA



ENDODONZIA



PROTESI

VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 6 - 12045 FOSSANO (CN)

t: 0172.62441 m: 375.5986830

[info@studiodentisticogiraudi.it](mailto:info@studiodentisticogiraudi.it)



Via Vignolo, 25/A - 12010 Cervasca (CN)  
Tel/Fax: 0171. 757054 Cell: 335. 5270976  
[www.ghirardiristrutturazioni.it](http://www.ghirardiristrutturazioni.it) - e-mail: [ghirardi@gem.it](mailto:ghirardi@gem.it)  
P.IVA e C.F.: 03697450041



AGRITURISMO  
CASCINA  
CACIÒ

Via Pragaletto, 18  
ROCCA DE' BALDI (CN)

Aperto il Sabato sera e  
la Domenica a pranzo!

Solo su prenotazione  
370 3620745

GLI AUGURI E IL PLAUSO DELLA CITTADINANZA E DELLE AUTORITÀ PER I 40 ANNI DEL GRUPPO AMICI BORGO NUOVO

# Sempre affollata la Festa del quartiere di Gesù Lavoratore

Teresita Soracco

Ottima partecipazione alla festa del quartiere di Gesù Lavoratore, organizzata con la capacità di sempre dal Gruppo Amici Borgo Nuovo che ha festeggiato ben 40 anni di vita. Un gruppo unito ed affiatato, ora guidato dal presidente Alessandro Isoardo, che una volta l'anno offre un appuntamento ricco di proposte, grazie alla presenza attiva di tanti volontari e volontarie. Ad aprire la manifestazione venerdì 7 giugno "Diamoci una mano correndo forte e piano - Marciamo insieme per i diritti dei bambini". Una lunga e variopinta passeggiata degli alunni delle scuole di Borgo: le tre scuole dell'Infanzia (Tonello, via Giovanni XXIII e via Monte Rosa) e le due scuole Primarie (Don Roaschio e Don Luciano), accompagnati da insegnanti e volontari delle



associazioni borgarine, con partenza dalle scuole medie sino a piazza della Meridiana, dove nel tendone sono stati esposti i disegni realizzati per l'occasione dai bambini, festeggiati con musica e balli. La sera, prima serata affollatissima con cena a base di pesce, preparata dai cuochi del Gruppo, e intrattenimento danzante con Daniela Busso e l'Orchestra Scacciapensieri.

Sabato 8, tradizionale cena sotto le stelle, accompagnata da musica e balli in compagnia di Sonia De Castelli. Domenica 9, dopo la messa celebrata da don Paolo e animata dalla cantoria parrocchiale, aperitivo in piazza della Meridiana, offerto dal Gruppo Amici di Borgo Nuovo. Dopo il pranzo comunitario sotto il tendone, la festa è continuata nel pomeriggio con

Pompieropoli, lo spettacolo di falconeria a cura di Kazakistan Dreaming e l'animazione musicale di "Daniela e Lorenzo". Come da tradizione ha chiuso la festa lunedì 10 giugno la 7ª edizione di "Quattro passi all'ombra del campanile", manifestazione sportiva non agonistica a carattere ricreativo di circa 6 km. per adulti e bambini. Al termine "cena dello sporti-

vo". La festa, che gode del patrocinio del Comune di Borgo San Dalmazzo è organizzata dal Gruppo Amici Borgo Nuovo in collaborazione con Ente Fiera Fredda, Parrocchie, CRI, AIB, Protezione civile, AVIS, Consulta Giovani, Associazione Santuario di Monserrato, Alpini, Centro don Luciano, Amici di Sant'Antonio Aradolo e con l'appoggio di numerosi sponsor.

## LA MANIFESTAZIONE DEGLI AMICI DI BORGO NUOVO APRE LA STAGIONE DEGLI EVENTI ESTIVI

Dal 14 al 16 giugno ritorna la Festa di Sant'Antonio Aradolo. Venerdì 14, ore 19.30, inaugurazione

bagno Handicap e Fontana pubblica. Ore 20, tradizionale paella. Prenotazione su whatsapp: Antonio 338/4011165, Vincenzo 328/1915055. Sabato 15, ore 9, passeggiata fra i tetti della frazione; ore 12,30 grande polentata; durante la giornata laboratorio "Creazione Caprelli". Domenica 16, ore 16, celebrazione santa messa, a seguire rinfresco offerto dal dedicato Marco Dalmasso e pomeriggio in musica.

Al Parco del Tesoriere sabato 22 giugno, ore 17,30, "Yekeye, l'arte in cammino", laboratorio di percussioni e musica d'insieme con Moussa Sanou, a cura dell'associazione "Mano nella Mano".

Da sabato 29 giugno a domenica 7 luglio Torneo del Campionissimo, a cura dell'associazione "GIO.Ca.TE".

Sabato 29 giugno, all'Antiteatro di Monserrato

"Munse Music Festival 2024", Out Soon, aperitivo + street food + drink. Ingresso gratuito.

Domenica 30 giugno l'Assessorato allo Sport di Borgo San Dalmazzo in collaborazione con il Centro Sportivo Italiano Cuneo, organizzano la "12 Ore di Sport", dalle 9 alle 21: beach volley, calcio a 5, street ball, padel. Arrivano i venerdì di luglio a cura dell'Ente Fiera Fredda! Anche quest'anno le serate con musica e spettacoli sono contraddistinte da un colore. Si comincia il 5 luglio con la Serata Gialla, protagonista "Eclettica -l'Arte in passerella", sfilata che unisce moda e arte a cura dell'artista Monica Sepe con Francesca Piccardoni. Presenta Elisabetta Ciarma. Il 12 luglio Serata Rosa con il ritorno del Borgo Talent; il 19 Serata Verde; il 26 Serata Bianca con l'elezione di Miss e Mister Borgo.

I PRESIDENTI PROMUOVONO LA GIORNATA MONDIALE DEL DONATORE DI SANGUE E LA DONAZIONE DI PLASMA

## Il CAI e l'AVIS insieme alle Grotte di Aisone

UNA BELLA CELEBRAZIONE FRA STORIA E MUSICA

### 2 giugno: con l'ANPI l'impegno e la festa

«È stato un pomeriggio intenso, interessante, festoso quello organizzato dall'ANPI Borgo e Valli per celebrare la ricorrenza del 2 Giugno, Festa della Repubblica. Lo sottolinea la presidente ANPI Borgo e Valli Maddalena Forneris. La celebrazione, ospitata nel salone consigliere cittadino, e aperta dall'inno nazionale cantato dal tenore Michelangelo Pepino, ha poi visto l'intervento dello storico Marco Bernardi che ha ripercorso i tempi, le difficoltà, le incertezze e i timori ma anche l'orgoglio, il desiderio di cambiamento, la speranza di un migliore futuro che hanno portato, in quel giorno speciale di 78 anni fa, alla scelta della Repubblica e alla conseguente fine della monarchia in Italia. L'attrice Valeria Dini ha fatto seguire alla lettura dei dodici articoli fondamentali della nostra Costituzione la lettera che Piero Calamandrei aveva indirizzato agli universitari di Milano nel 1955 richiamando alla responsabilità individuale di ciascuno, allora come oggi, perché la nostra Carta costituzionale mantenga intatto il suo valore. La musica e i canti del gruppo La Mesquio hanno accompagnato e sottolineato i momenti intensi del pomeriggio dando poi il via alla festa finale. Nell'occasione il gruppo ha proposto il nuovo CD «Partisan» che raccoglie dieci tracce musicali: «dei «La Mesquia». «Grazie a tutti i volontari – conclude Maddalena Forneris – alla sindaca di Borgo e ai sindaci delle vallate per la presenza, a Marco Bernardi e Valeria Dini e a tutte le persone che hanno scelto di condividere con noi questa Festa».



Per il secondo anno, i soci della Sezione AVIS di Borgo San Dalmazzo si sono aggregati alla tradizionale gita con le famiglie organizzata dal CAI borgarino. Oltre 100 i partecipanti che si sono ritrovati nella piazza di Aisone e, calzati gli scarponi, zaino in spalla, sono partiti in direzione Borgata Pironi, un sentiero quasi pianeggiante con dei bellissimi scorci panoramici che porta a Castellar. «Dopo una breve discesa – racconta il presidente AVIS Renzo Fronti – abbiamo preso il sentiero che arriva alle famose grotte di Aisone che sono la maggiore attrattiva del luogo. Per nostra fortuna il brutto tempo, che sembrava doverci accompagnare fin dal mattino, ha stazionato sulla destra della valle verso Goletta, dove siamo stati gentilmente ospitati nella splendida struttura degli Amici di Goletta, dove abbiamo un bel pomeriggio di convivialità e spensieratezza. Un grazie di tutto cuore da



parte di tutti i partecipanti a chi ha lavorato per l'ottima riuscita della bella giornata.

I Presidenti del CAI e dell'AVIS, nel salutare i partecipanti, hanno puntualizzato l'importanza di queste manifestazioni per promuovere il dono del sangue e dell'iniziativa che il SIMT di Cuneo ha lanciato

in occasione della GIORNATA MONDIALE DEL DONATORE DI SANGUE di venerdì 14 giugno. Dalle ore 8 alle ore 8 del giorno successivo ci sarà una no stop di prelievi di plasma presso il centro trasfusionale di Cuneo. Per informazioni telefonare al numero 0171/642291. L'Italia oggi non è autosufficiente

nella raccolta di plasma da donatore per la produzione di immunoglobuline che quindi devono essere acquistate sul mercato internazionale, dove nell'epoca post-covid si è assistito ad una carenza della produzione mondiale con un enorme aumento dei costi, quando sia possibile reperirle.

LA PARTECIPAZIONE DEL MONDO DELLA SCUOLA CRESCE DEL 50%

## Oltre 2.500 studenti in visita a MEMO4345

Negli ultimi nove mesi sono state 137 le classi della Scuola Primaria, Secondaria di primo e secondo grado a partecipare alle visite didattiche proposte dall'allestimento multimediale che dà voce al Memoriale della Deportazione di Borgo San Dalmazzo. Coinvolti più di 2.500 studenti e circa 200 insegnanti provenienti da tutto il Cuneese e il resto del Piemonte, con un incremento di presenze del 50% rispetto all'anno scolastico precedente. A meno di 3 anni dall'apertura, MEMO4345 supera così gli oltre 5.000 visitatori nella fascia d'età scolare compresa tra gli 11 e i 20 anni. Oltre agli incontri informativi per insegnanti, il mondo della scuola è stato interessato da una nuova attività complementare alla visita in MEMO4345 da svolgersi in classe o presso l'Isti-

tuto Storico della Resistenza di Cuneo. L'attività, gratuita, condotta dall'archivista Lorena Barale, ha riguardato i temi: archivi, fonti, selezione delle fonti, fake news, e trattamento delle informazioni, dati e notizie correlate ai documenti. Coinvolte 21 classi di 5 diversi Istituti del territorio. Durante l'anno scolastico appena concluso la proposta didattica di MEMO4345 ha potuto inoltre contare sul supporto dell'Aula Digitale, la web app (disponibile al pubblico su [www.memo4345.it](http://www.memo4345.it)) che promuove e valorizza l'intenso scavo su fondi archivistici e bibliografici alla base del percorso espositivo, riferito ad un campio-



nario umano della persecuzione antiebraica confluito a Borgo San Dalmazzo dall'intero continen-

te europeo. Lo strumento è pensato in prima battuta come modello di approfondimento per in-

segnanti sulla tematica della Shoah e come supporto digitale per l'utilizzo in classe e in forma autonoma da parte degli studenti. Già a metà giugno l'Aula Digitale di MEMO4345 sarà arricchita da un canale podcast in tre lingue (italiano, inglese, francese); il nuovo materiale digitale (presto online anche sul portale di podcasting [www.loquis.com](http://www.loquis.com)), realizzato grazie al contributo statale a favore dei piccoli musei ricevuto dall'Amministrazione di Borgo nel 2023, potrà essere di supporto all'attività delle classi sul tema della Shoah in chiave multidisciplinare, ma anche arricchire la fruizione libera dello spazio da

parte del pubblico e dei visitatori stranieri. L'attività di valorizzazione, promozione e comunicazione di MEMO4345, la cui gestione è affidata ad ATL del Cuneese e può contare sul supporto di un Comitato tecnico-consulivo, nel 2023/24 si è basata sulla progettualità "Comunicare tracce, aprire orizzonti", premiata con un contributo da Regione Piemonte. Il successo raccolto è legato anche alla pubblicazione di offerte per il turismo scolastico a cura di CONITOURS (Consorzio Operatori turistici di Cuneo - [www.cuneoalps.it](http://www.cuneoalps.it)) per MEMO4345. I pacchetti hanno compreso, oltre alla visita a MEMO4345, altri punti d'interesse del territorio e opportunità di visita sul tema della Resistenza e della Seconda guerra mondiale.

NETTA AFFERMAZIONE DEL SINDACO USCENTE, SCONFITTO DIEGO BOTTASSO

# Elezioni: riconferma per Baudino

Roberto Formento

Chiusa Pesio si riaffida a Claudio Baudino: è questo il responso, netto, delle elezioni comunali svoltesi nell'ultimo fine settimana. Per Baudino un totale di 1.444 voti che lo fanno schizzare al 70,89% di preferenze se si considerano i voti validi (2.037, con 18 schede bianche e 44 schede nulle in totale), contro i 593 (ossia il 29,11% sui voti validi) conquistato dallo sfidante Diego Bottasso. Baudino ha vinto ovunque, nei sei seggi in cui era suddiviso il territorio: in particolare spiccano i risultati ottenuti nelle frazioni, alle Combe il rieleto primo cittadino fa il pieno con un 84,83%, a San Bartolomeo raggiunge l'83,97%; ma anche negli altri seggi la forbice con lo sfidante rimane decisamente ampia, solo ai Vigna scende di poco sotto il 60%. Il tutto a fronte di un'affluenza complessiva del 60,98%, con picco positivo del 79,70% ai Vigna e picco negativo per la szione 6-capoluogo con il 40,7%. Capitolo preferenze: spicca il grande risultato di Daniela Giordanengo, assessore uscente, che con i suoi 187 voti risulta la più scelta; sfondano quota cento anche Michele Ellena (119) tra i vinci-

tori, e Armando Erbi (105) tra gli sconfitti; si avvicina alla tripla cifra Simone Giorgetti che conquista 96 preferenze. A fondo articolo trovate tutti i nominativi dei candidati con le relative preferenze. In Consiglio comunale si presenta praticamente invariato per il 70% rispetto all'uscente: fanno il loro ingresso Margherita Bessone e Caterina Canavese per la maggioranza, Simone Mauro ed Emanuele Alberto per la minoranza. Ancora nessuna indicazione precisa in merito alla Giunta che accompagnerà Baudino nel suo mandato: tre assessori uscenti su quattro risultano comunque tra i più votati. E passiamo ai commenti del dopo-elezioni, iniziando naturalmente dal vincitore: «Il nostro risultato è il frutto di un impegno corale, che passa attraverso il lavoro compiuto nei primi cinque anni da ogni componente della squadra, mettendo a disposizione tempo, competenze e passione per il bene comune - dice Claudio Baudino -. Desidero esprimere il mio più sincero ringraziamento a tutte le persone che hanno condiviso con me il precedente mandato, ai nuovi componenti del gruppo e ai chiusani che hanno scelto di dare valore al percorso intrapreso, inco-



Claudio BAUDINO

Oltre

70,89%



Diego BOTTASSO

Lista civica

29,11%



raggiandoci ad andare avanti. L'entusiasmo che ci è stato trasmesso alimenta il nostro e ci spinge a rimetterci immediatamente al lavoro per servire al meglio la nostra comunità, con trasparenza e dedizione». Così invece Diego Bottasso: «Un ringraziamento va a tutti coloro che in questi mesi si sono messi in gioco con me. I miei complimenti vanno poi al sindaco Baudino cui non faremo mancare un'opposizione decisa ma costruttiva per il nostro paese». Il primo Consiglio comunale, con l'insediamento della nuova amministrazione, andrà convocato entro dieci

giorni dalla proclamazione. Di seguito i voti di preferenza dei candidati:  
**LISTA OLTRE-PER IL FUTURO DELLA VALLE PESIO:** Daniela Giordanengo **187** voti; Michele Ellena **119**; Simone Giorgetti **96**; Guido Milano **79**; Margherita Ferrero **70**; Sara Ponzo **63**; Margherita Bessone **47**; Caterina Canavese **42**; Luca Macario **42**; Liliana Marchisio **40**; Renato Moraglio **36**; Francesca Pintus **34**.  
**LISTA CIVICA BOTTASSO:** Armando Erbi **105**; Simone Mauro **81**; Emanuele Alberto **40**; Leonardo Baudena **29**;

Matteo Quaglia **27**; Mattia Pastorello **19**; Livio Salomone **19**; Massimiliano Gastaldi **14**; Ezio Dho **11**; Danilo Baudino **9**; Luciana Peirone **9**; Silvia Olivieri **6**.  
**IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE:**  
**Sindaco:** Claudio Baudino.  
**Maggioranza:** Daniela Giordanengo, Michele Ellena, Simone Giorgetti, Guido Milano, Margherita Ferrero, Sara Ponzo, Margherita Bessone, Caterina Canavese.  
**Minoranza:** Diego Bottasso, Armando Erbi, Simone Mauro, Emanuele Alberto.

OLTRE 300 ATLETI AL VIA

## Marguareis ultra trail, un grande successo

«Un'edizione zero pazzesca»: così la hanno definita gli organizzatori del Team Marguareis. Il Marguareis Ultra Trail ha avuto un successo oltre le aspettative, con tantissimi atleti al via nelle tre categorie previste, tra cui numerosi ragazzi e bambini. «Non potevamo lontanamente immaginare un successo simile - prosegue il Team marguareis sui social - non riusciamo a nascondere l'emozione che abbiamo provato nel vedervi partire, nel vedervi correre ed arrivare, esausti ma entusiasti! Ci teniamo a ringraziare infinitamente tutti i volontari, sponsor, Enti, Associazioni, professionisti che con la loro presenza hanno reso possibile tutto questo». Traccianti spettacolari sia dal punto di vista tecnico che da quello paesaggistico hanno fatto da palcoscenico a questa neonata, splendida realtà che senz'altro avrà un seguito nel prossimo futuro. Di seguito analizziamo i risultati. Nel Giro del Marguareis, 52 km di distanza e 3 mila metri di dislivello, si è imposto Lorenzo Rostagno del Team Marguareis, con il tempo di 5 ore 36'; ad 1'56" il secondo classificato, Daniele Calandri della Asd Inrun; terzo posto per Amgel Nicolas Pablo Barnes della Barnes Trail, staccato di 5'50". Per gli atleti della PAM Mondovì Chiusa Pesio da segnalare il sesto posto di Roberto Camperi in 5h50'53". Tra le donne si impone Maddalena Somà (16ª assoluta) dell'Atletica Rotata Chiusani in 6h39'26"; davanti a Nicoletta Gossa del Team Marguareis e a Claudia Xhelali dele Team ESP Mentecorpo. Al via 147 atleti. Nel Trail del Duca, di 19 km e 1.300 metri di dislivello, si impone Elia Bongiovanniu del Team Marguareis in 1h54'26"; davanti a Simone Giolitti (Valle Varaita) staccato di 2'25" e a



Eugenio Bonelli dell'Atletica Mondovì a 14'48". Tra le donne porta a casa il successo Giorgia Xhelali del Team Esp Mentecorpo in 2h25'38", davanti a Giulia Sereno del GSD Valtanaro e Gaia Bessone (Runcard). In tutto 149 gli atleti ai nastri di partenza. Infine, il Marguareis Kids con 7 km per un dislivello di 400 metri: in campo maschile, successo di Matteo

Blangerò (2008) in 37'51" davanti a Samuel Di Salvo (2011) in 44' netti e Tommaso Fea (anche lui 2011) in 45'25". In campo femminile primeggia Lisa Curti (classe 2010, quarta assoluta) in 46'19" davanti ad Arianna Gianelli e Camilla Barnes. In tutto 19 i ragazzi al via, dall'anno 2008 fino al 2016.

r. f.

VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA FOTOGRAFICA

### Apertura notturna del museo

Venerdì 14 giugno con ingresso ore 21 e 22 al Complesso Museale "Cav. G. Avena" visita guidata alla mostra fotografica "Animali in cerca d'autore" con alcuni degli autori delle fotografie. L'esposizione che dal 27 aprile al 29 giugno vede protagonisti gli scatti di un collettivo di 10 fotografi naturalisti, che amano dedicarsi soprattutto alla fotografia di animali

in libertà, in esposizione alcune delle loro migliori opere fotografiche dedicate agli uccelli e ai mammiferi delle nostre montagne, dei fiumi e delle paludi della provincia. Costo ingresso: 2 euro, gratuito per bambini sotto i 6 anni. Prenotazione obbligatoria, Ufficio Turistico Valle Pesio 0171/734990 valle.pesio@gmail.com.

UN'ESCURSIONE IN 23 GIUGNO

## Da Pian delle Gorre a Carnino, camminando sui sentieri della Battaglia di Pasqua

Domenica 23 giugno viene organizzata un'impegnativa ma splendida escursione nel Parco naturale del Marguareis da Pian delle Gorre (Valle Pesio) alla frazione di Carnino (Valle Tanaro) sulle tracce del ripiegamento dei partigiani durante la Battaglia di Pasqua, combattuta fra il 7 e il 12 aprile 1944: uno scontro che vide i fazzoletti gialli respingere con successo e perdite minime un numero enorme di nemici. Gli episodi e il significato della Battaglia di Pasqua verranno ricordati grazie alla memoria dei soci dell'associazione «I. Vian» e ai discendenti di alcuni dei combattenti partigiani sia lungo il percorso che durante il successivo pranzo conviviale presso la

Foresteria di Carnino, che potrà essere raggiunta in pullman da chi non se la sentisse di affrontare l'impegnativa camminata, che si sviluppa per circa 18 chilometri e 1500 metri di dislivello. L'iniziativa è promossa dall'associazione «Ignazio Vian», dall'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime, dalla Foresteria di Carnino e da Amico Parco. L'appuntamento con i camminatori è alle 5.00 a Pian delle Gorre, l'arrivo è previsto a Carnino verso le 13/13.30. Per info sui costi e per prenotare (entro il 15 giugno), contattare Germano Giraud al 328 664 8824. Il rientro del gruppo da Carnino è previsto dalle ore 15.30 con tappe a Mondovì e a Chiusa di Pesio.

NOTIZIE IN BREVE

### Pic nic di fine anno scolastico



Lo scorso giovedì 6 giugno l'Associazione Famiglie a colori ha organizzato il picnic di fine anno scolastico presso il Prato verde di Chiusa Pesio. Sono seguiti giochi organizzati in collaborazione con l'officina Collegamenti, e lo spettacolo con il mago Virtuoso. Un'iniziativa ben riuscita con una partecipazione numerosa.

### Le partite dell'Europeo in piazza Cavour

È prevista la proiezione delle partite della nazionale italiana alle ore 21 in piazza Cavour, sotto il Pellerino: il 15 giugno Italia-Albania, il 20 giugno Spagna-Italia ed il 24 giugno Croazia-Italia.

**I BOVESANI VOTANO A CENTRODESTRA E A LIVELLO COMUNALE SCELGONO LA CONTINUITÀ CON LE AMMINISTRAZIONI DI MAURIZIO PAOLETTI**

# Una netta vittoria per Matteo Ravera

**Adriano Toselli**

La campagna elettorale comunale del 2024 è finita con le tradizionali tre «feste», serate musicali, giovedì 6: il gruppo di Matteo Ravera in Piazza Borelli (musica per famiglie), quello di Enrica Marianna Di Ielsi in Santa Croce (musica giovane) e quello di Angelo Pellegrino in Piazza dell’Olmo (ovviamente musica d’autore, con protagonista la consigliera uscente Valeria Arpino). Poi è arrivato il voto, con una partecipazione ottima, sul 65% degli aventi diritto. Già dalle europee, come in tutti i centri medio piccoli italiani, con solo alcune eccezioni regionali (non ai piedi della Bisalta), si è vista una scelta molto orientata a centrodestra, con «Fratelli d’Italia» oltre il 30%, Lega e Forza Italia sul 10% cadauno. L’area arriva agevolmente al 55%. Del resto ricordiamo che, nei nostri beati tempi giovanili, la Democrazia Cristiana superava costantemente, da sola, il 60%... A sinistra buono un risultato del Partito Democratico oltre il 17% e di «Verdi e Sinistra» di oltre il 6... Ricordiamo che il Partito Comunista girava sul 10% in Prima Repubblica, un terzo delle percentuali nazionali... La situazione si è riproposta alle «Regionali», con solo la variante del grosso successo cuneese della «Lista Cirio», del rieleto Presidente... Le comunali, con tre liste «civiche», pur con qualche appartenenza non nasosta di taluni loro componenti potevano essere altra cosa... Ma non lo sono state. Pochi bovesani ci son parsi entusiasti delle prospettive di voto (qualcuno sì), sicurissimi della scelta da fare... Una voglia di cambiamento si sentiva... Si è concretizzata poco... I motivi della scelta decisa, con un margine di settecento voti su Pellegrino, su Ravera? Neppure colpe e limiti degli avversari... Le Giunte di Paoletti nel giudizio bovesano risultano aver «governato bene». «Hanno tagliato il debito, ridotto le casse, messo a posto le piazze...». Tutte scelte che hanno pagato... Forse solo noi e pochi altri hanno l’impressione, dopo anni di tanti scontri, di una società bovesana molto meno vivace, cosa che potrebbe costar cara in prospettiva futura... Ma son solo impressioni, in un mondo dove le ipotesi inquietanti sul futuro si sprecano... Il risultato del voto ci era stato anticipato da attenti osservatori bovesani, al cui confronto la «Sibilla Cumana» è nessuno... Matteo Sebastiano Ravera, architetto, nuovo sindaco di Boves, formazione «Insieme per Boves», ha ottenuto 2.657 voti, maggioranza assoluta, 51,31%. Il suo sfidante Angelo Pellegrino, lista «Obiettivo Boves Viva», ha ricevuto 1.928 voti, il 37,23% (con sole due liste la precedente minoranza aveva una percentuale di paio di punti sopra). L’ex assessore Enrica Marianna Di Ielsi, con la sua «Boves Domani», ha raccolto 593



suffragi, l’11,45%, portando se stessa in Consiglio... La maggioranza consigliera sarà formata da Nadia Lucia Tecco, 315 voti, Fabio Climaci, 298, Bruno Gastinelli, 213, Raffaella Giordano, 190, Massimo Borio, 172, Giorgia Lazzari, 168, Irma Goletto, 158, Luca Giordanengo, 156. Prima non eletta è Rita Ambrosoli, 84 voti, secondo l’ex ca-

pogruppo di maggioranza Gianluca Cavallo, 77, figura importante dei mandati di Maurizio Paoletti. Ottimi son stati i risultati di tutti gli Assessori uscenti, ma ottimo anche quello di un Bruno Gastinelli... Al fianco di Pellegrino, in minoranza consigliare, siederanno Costanza Lerda, la consigliera più votata in assoluto, capogruppo di

minoranza uscente, 342 preferenze, e Franco Bartolomeo Macario, 240. Prima non eletta è Luciana Rovere, con 182 voti, che precede Sergio Francesco Paruzza, con 139. Lerda a parte, l’elettorato di «Obiettivo Boves Viva» ha scelto soprattutto persone senza precedenti esperienze amministrative, recenti o meno...

## TANTE ASFALTATURE IN CIRCONVALLAZIONE



Dai primi giorni di giugno, quelli prima delle elezioni, son in corso, a Boves, tanti interventi di asfaltatura nelle circonvallazioni cittadine (soprattutto Corso Trieste)... La tinteggiatura del municipio è finita sul lato Piazza Italia, sta continuando lungo Piazza Borelli (le ex scuole elementari)...

La nuova Amministrazione di Matteo Ravera dovrà ora portare avanti, anche, le opere lasciate in sospeso da quelle precedenti, e magistralmente presentate in campagna elettorale, convincendo gli elettori: dalla pista ciclabile verso Rivoira, alla adesione (che prima o poi bisognerà dare) al Parco Fluviale, alla realizzazione del parcheggio sotterraneo di Piazza Caduti (cui il Sindaco crede, a differenza della sua ex compagna di Giunta e poi concorrente Enrica Di Ielsi...)...



## NOTIZIE IN BREVE

### Quarantacinque anni di Circolo Pensionati

Domenica 23 giugno il «Circolo Pensionati» di Boves, Piazza Borelli, fondato nel 1979, invita al suo quarantacinquennale. Il programma parte alle 9 in Piazza Borelli, con rinfresco in sede e musica della Banda Musicale cittadina. Il corteo andrà verso la Parrocchiale, per la Messa delle 11, con fotografie dei gruppi partecipanti. Alle 12,30, sempre in Piazza Borelli, vi sarà il pranzo sotto il tendone della «Banca di Boves», a cura del catering di Roata Chiusani «Il Picchio Rosso». Alle 16 si chiuderà con la consegna di omaggi ai Presidenti dei Circoli partecipanti. La quota è di 33 euro. Informazioni sono in sede o dal Presidente al 348.8230557.

### Polentata avisina a Rivoira

«Domenica 16 giugno in frazione Rivoira di Boves si svolgerà la tradizionale «polentata avisina» della sezione comunale con il seguente programma: ore 11 nella parrocchiale ci sarà la Messa in suffragio dei donatori defunti, ore 12,30 dall’area del campo sportivo ci si ritroverà per il pranzo. Sarà offerto ai donatori, figli dei donatori e ragazzi fino ai quindici anni un pasto completo (incluse le bevande), mentre ai famigliari, amici e simpatizzanti sarà richiesto un contributo di 15 euro. Si raccomanda di portare piatti fondi, posate e bicchieri. Per motivi organizzativi è necessario effettuare la prenotazione, telefonando ad Avis Boves, al 388.4812441». (C.S.)

### 24 ore del dono con la sezione AVIS

«L’Avis di Boves invita tutti i suoi soci a partecipare alla «24 ore del dono», una «gara di solidarietà» che si svolge venerdì 14 giugno in occasione della «Giornata Mondiale del donatore di sangue». L’Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle attraverso il «Servizio di immunoematologia e trasfusionale interaziendale» aprirà il centro trasfusionale 24 ore per le donazioni di plasma in aferesi, avrà inizio dalle 8 di venerdì 14 giugno e terminerà alle 8 di sabato 15 giugno Per partecipare alla donazione ci si può prenotare allo 0171.642291, solo telefonicamente e non via APP dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 15.30 e il sabato dalle 8 alle 13. All’iniziativa di Cuneo collabora anche la «Fondazione Ospedale Cuneo» con la realizzazione di materiale di promozione dell’iniziativa (cartellonistica) e con l’offerta del ristoro post-donazione. Si può partecipare alla giornata anche al «Centro trasfusionale di Savigliano» chiamando lo 0172.719265, per Mondovì lo 0174.677184. È un’occasione per fare del bene, per farlo bene». (C.S.)

### Parole ed Immagini di Mellana di Boves: premiazione il 22, opere di «Invito alla Scrittura» entro il 15

Il «Concorso Parole ed Immagini» di Mellana di Boves, XXXIII edizione, ha fissato la sua premiazione alle soglie dell’estate, in frazione, nel pomeriggio di sabato 22 giugno, alle 16, nell’anfiteatro dietro il Salone (nel locale coperto in caso di maltempo) con esposizione quel giorno, quello successivo e la domenica seguente (30, sempre orari 10-12 e 15-19). La premiazione sarà seguita da momento conviviale. È possibile aderire, anche, nella giornata del 22, alle 20, a cena tradizionale in locale della zona, il «Bar Quaranta» di Borgo San Dalmazzo (circa sette chilometri da Mellana, prezzo convenzionato 20 euro, per antipasto misto, primo, tris di dolci, caffè, quarto di vino ed acqua, prenotazioni al 340.3761714 entro il 20 giugno). Per la collegata iniziativa «Invito alla scrittura», non competitiva, per bambini e ragazzi, in età scolastica dell’obbligo, la «consegna» (alla osteria di Mellana o in Biblioteca a Boves) dovrà esser entro il 15 giugno. Saranno gradite prose e poesie, meglio se accompagnate da disegni, con argomento, lunghezza e «metro» assolutamente liberi, premi per tutti i partecipanti». (C.S.)

BOVES CONSERVA UNA INTENSA ATTIVITÀ MUSICALE, APPREZZATA ANCHE ALL'ESTERNO..

# Una città che resta musicale

Adriano Toselli

Cosa sarebbe Boves senza tutta la musica che crea, una delle chiavi storiche ed ancora attuali della migliore espressione della bovesanità...

**Musica ed arte a Madonna dei Boschi per il «Progetto Palestrina»**

La serata di mercoledì 29 maggio al Santuario di Madonna dei Boschi è stata stupenda. Protagonisti sono stati il coro del «Progetto Palestrina» (dedicato ad uno dei massimi compositori italiani, attivo nel rinascimento, nel Cinquecento) ed il «Polifonico di Boves», diretti da Flavio Becchis. Il titolo già ben spiegava il programma: «Rinascimento tra musica e pittura». Si è partiti all'interno, con la esperta storica dell'arte e restauratrice Laura Marino a parlare degli affreschi su pareti e volte, in pause ogni tre brani... L'edificio è la massima attrazione turistica bovesana, con cicli di pitture «riscoperti» nell'Ottocento: sulle pareti «Storie della Vergine» di pittore gotico senese quattrocentesco (par la stessa mano di affresco di pilone inglobato nella chiesa di San Lorenzo di Peveragno), sulla volta «Giudizio Universale» di fine Cinquecento, sicuramente ispirato da quello di Michelangelo nella Cappella Sistina di Roma ed attribuito, forse, al «Maestro di Cigliè»... Come sempre all'interno si son eseguiti solo brani sacri. Nella parte finale, all'esterno, si è dato spazio alla musica «profana»: canti dedicati all'amore, spirituale ma anche fisico, il «Canto del grillo (scarafaggio)», terminando con «canzone da osteria», «dove si beve vino e mangia prosciutto». La presentazione del programma è stata curata dal corista e giornalista locale Marco Campagna. Gli applausi del numeroso pubblico (rimasto sin in fondo al programma, di oltre due ore) non son certo mancati... Nuovo appuntamento della formazione è già fissato per il prossimo 22 giugno...

**Applaudito «Concerto sul Sagrato»**

Molto apprezzato, con tanto pubblico divertito e plaudente, è stato il concerto della sera di venerdì 31, sul sagrato della Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, in Piazza dell'Olmo. Con patrocinio comunale, è stato portato avanti dalla «Cooperativa «Il ramo»» e dall'Istituto Musicale (gestito da «La Fabbrica dei suoni»). Ad esibirsi, con tanta ironia, son stati i ragazzi della «band» della Cooperativa sociale «Il Ramo», accompagnati dall'educatore (e musicista) Alessandro Cometto, insieme agli allievi dell'Istituto musicale di Boves, con i loro docenti, tra i quali il coordinatore didattico, il maestro Filippo Ansaldo. Faceva parte del progetto «Music-Ability», presentato al bando per il «terzo settore» del-



la Regione Piemonte dalla «A.L.I.Ce. Cuneo Odv (Organizzazione di volontariato)».

**«Mercato in musica» ultimo appuntamento**

L'ultimo appuntamento con «Mercati in musica», dell'Istituto bovesano, è stato il mattino del 1° giugno con «Band on the Road», la «Ivan Wildboy Trio», «Rock&Roll since 1990» («dal 1990»), tra voce, chitarra, contrabbasso e batteria, «musica essenziale e potentissima, uno spettacolo senza tregua». I tre musicisti han girato, senza sosta, tra i vari «banchi», sulle due «Piazze». Pure si son realizzati simpatici manufatti dedicati a Boves (che tanti hanno potuto ammirare durante la «Spasgiada Galupa» del giorno dopo). Abilissimi street artists (artisti di strada) hanno coinvolto e seguito grandi e piccini. «Macchiaconforme (MCF)» è un collettivo artistico con sede a Cuneo composto da Enrica Savigliano e Andrea Mariani, ci spiegano.

**«Coro Liprandi» dalla Associazione «Piemont deu vive»**

Accolti dalla scrittrice, artista e poetessa cuneese Candida Rabbia il «Coro Liprandi», diretto dalla bovesana Valeria Arpino, è stato invitato alla sede di «Piemont deu vive» il

23 maggio. È stato un bel concerto con la partecipazione di tanto pubblico ed un repertorio di canti in piemontese, popolari e pop... La bovesana Valeria Arpino dirige il «Marco Liprandi» da una decina di anni. «Il canto è una delle attività svolte nei centri incontro di Cuneo e si è creata tra noi una bella amicizia!». In occasione della cele-

brazione alla chiesina della Madonna di Lourdes, in Via Meucci, lo scorso 19 maggio, ad applaudire la formazione vi era anche Paola Olivero, assessore del Comune di Cuneo. Poi è arrivata a manifestazione per cori nella Roma pontificia, nei giorni scorsi...

Fotografie di Michele Siciliano



NOTIZIE IN BREVE

**Festa di Sant'Antonio al Santuario**

Giovedì 13 giugno viene proposto uno dei momenti di maggiore spessore spirituale a Boves: la festa di Sant'Antonio, nell'omonimo Santuario sulle colline. Parte alle 20,30 con la tradizionale processione (ritrovo in Corso Bisalta, angolo Via Sant'Antonio). Continua alle 21 con letture e musica, «Le vostre parole», con il delizioso chitarrista Giorgio Signorile. Termina con celebrazione eucaristica.

**Consorzio Irriguo bovesano: una tranquilla partenza**

Dopo il rinnovo del Direttivo di fine aprile scorso, con il rinnovo del presidente uscente, il bovesano Giuseppe Varrone, la vita del Consorzio Irriguo Naviglio e Vermentagna par scorrere tranquilla. Onde evitare contestazioni di cinque anni fa, finite con arbitrato, seguendo consiglio del suo predecessore, il peveragnese Franco Giulio Toselli e di altri, creando una commissione di tre membri per valutare la eleggibilità dei votati in Assemblea (vi son esclusioni per vari motivi, tipo legami di parentela troppo stretta tra componenti...). Con generale soddisfazione, tutto è risultato a posto, quindi, il Consiglio di Amministrazione è stato quello definito nella serata in Auditorium (così come i due revisori)... Qualcuno ha solo avuto perplessità ritenendo la Commissione persino eccessiva... Nella prima riunione, del 29 maggio, un mese dopo la votazione, il vicepresidente Paolo Gastinelli è stato sostituito da Valerio Franchino. L'altro vicepresidente, il mellanese Danilo Olivero, quindi, è diventato anche vicepresidente anziano, effettivo sostituto di assenze presidenziali... Vari son stati gli argomenti trattati... Uno dei più interessanti è stato bando regionale per lavori al canale «Comuna»... Altro argomento di interesse, sarà, a breve, l'unificazione delle «prese» sul torrente Gesso con rischio per i diritti sulle acque locali, visto il principio di solidarietà richiesto della Regione, finanziatrice di tale opera... La cosa è anche fra le priorità del Consorzio che gestisce le stesse acque, ma per la zona di Cuneo... Della vicenda si accenna e parla da almeno quattro lustri...

XXII TROFESO DELLA RESISTENZA PODISTICO



bovesani, si è segnalata Liviana Mandrile, che eccelle nel «trail», ma anche altre donne hanno benissimo figurato: Chiara Serale, Silvia Carle, l'eterna Giuseppina Mattone... La sezione ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani) di Boves ha offerto un premio al primo classificato bovesano: giovane Guglielmo Giuliano. Il «Memorial Basiglio» è andato alla bovesana Irene Cressi e a Salvatore Palumbo. Come società ospiti più numerose son state premiate «Buschese», «Dragonero» e «Pam Mondovi», (tutte con 20 atleti iscritti). Prossimi impegni per la «Boves Run» saranno le non competitive a Mellana e Rivoira e l'atteso «Bisalta Trail» di domenica 8 settembre (percorso di quasi cinquanta chilometri, sin alle «punte»).... Gli Alpini han offerto il consueto «servizio d'ordine»

Centosessanta son stati i partecipanti, la sera del 29 maggio, alla XXII edizione del «Trofeo della Resistenza – Sulle strade del Colla», anche «IX Memorial Massimo Basiglio» (vincitore il toscano Mattia Galliano, figlio di altro storico vincitore, Massimo, e la cuneese Gessica Peyracchia, della «Podistica Valle Varaita»), con tanta soddisfazione della Associazione podistica «Boves Run», organizzatrice (come sempre al microfono il giornalista Marco Campagna). Pubblico ha seguito la gara, forse non numeroso come quando si teneva nel pomeriggio del 25 aprile (erede del trofeo ciclistico partito nel dopoguerra). «Boves Run» ha ancora dimostrato grandi capacità organizzative anche grazie ad un gruppo coeso, una «famiglia allargata», che include parenti ed amici dei podisti... Sui poco più di cinque chilometri del percorso, tra i



## ELEZIONI COMUNALI

**Con lista unica l'unica difficoltà per i candidati è raggiungere, per la validità della consultazione, il 40% della partecipazione degli aventi diritto ed un 50% dei voti espressi (un tempo serviva rispettivamente un 50 e 40, recentemente ridotto, in tempi nei quali vi son Comuni che neppure più riescono a far una lista)... Se no commissariamento e sconfitta senza avversari, la peggiore... Ai beinettesi è andata bene anche stavolta, pur con una partecipazione al voto generale in costante calo... All'inverso in Piemonte vi erano anche le contemporanee consultazioni regionali, che hanno aiutato in vari Comuni... Comunque nel pomeriggio di sabato aveva votato appena il 17,19% degli elettori beinettesi. Il giorno dopo, alle 12, si era saliti al 31,97%. Il 40% (e 50) si è superato solo alle 19 (50,95), per poi attestarsi al finale 62,64... 1.400 voti... Sulle preferenze ottimo risultato di Emmanuela Virginia Boggero (60), che ha superato persino il vicesindaco uscente Bruno Bertone (53).**



**Dopo la grande serata di apertura del 7, con sfilata, le gare si susseguono in questi giorni, sin alla festa e premiazione di sabato sera 15**

## Partito il «Palio dei borghi» beinettesi

**Adriano Toselli**

A Siena la «Signoria» organizzò nel medioevo il «Palio», tra le varie «Contrade» (se ne tengono ancora due ogni anno, con attenzione mediatica internazionale) per ridurre le tensioni politiche, evitando che la conflittualità si indirizzasse tutta contro il potere centrale... Fu modo (che funzionò), in sostanza, per dividere popolo e città... A Beinette, paese abbastanza tranquillo ed in armonia, ma «raddoppiato» come popolazione negli ultimi trenta anni, festa patronale, leve e «Palio» diventano strumento per far la cosa completamente opposta: coagulare i nuovi arrivati, integrare, «fare Comunità».

Lo scorso venerdì sera 7, alla inaugurazione del «Palio dei Borghi Beinettesi», si è visto come bene funzioni...

Nutrito era il «corteo», guidato dagli sbandieratori del Palio di Asti (Borgo San Lazzaro), con tanto pubblico ad assistere e plaudire, lungo le strade del centro...

Ogni «borgo» (sette in tutto), addobbato per l'occasione, aveva richiamo al suo colore e suoi simboli: San Rocco, in rosso, era guidato dal proprio Santo, con il Sindaco a fianco a portar l'insegna, San Giorgio, in arancione, aveva richiami al drago, Piazza, in blu, colorato sin ai capelli, era vera «tribù», Borgo Sole, ovviamente, era in giallo, con biciclette e carro, San Giovanni era in viola, San Bernardo in verde, con l'effigie dell'omonimo grande cane, Borgo Josina era in azzurro, col suo squalo vestito da Jolly... Emergevano, ovviamente, le tante personalità spiccate della Comunità...

Si son radunati tutti nel campo dietro l'oratorio ad assistere allo spettacolo degli sbandieratori, dar primo saggio delle proprie capacità artistiche e coordinazioni (con ballo)... Tra gli ospiti invitati vi era-



no Nicola Dutto, le ballerine «Warrior Posse», il cantautore Denis Granero...

Le gare son fissate questa settimana (lunedì, martedì, sin a giovedì e venerdì,

a partire dalle ore 20.30) con moltissimi giochi sia per bambini che per adul-

ti. La premiazione finale, che decreterà il nuovo Borgo

vincitore, avverrà sabato 15 giugno durante la cena conclusiva (iscrizioni an-

cora aperte alla panetteria «Arte in Farina» di Beinette).

### NOTIZIE IN BREVE

#### Open day al «Baby Parking»

Al «Baby Parking» di Beinette «Fantasia» (Via Roma 18 A) son aperte le iscrizioni per l'anno 2024 e 2025. Sabato 15, dalle 9,30 alle 12, vi è per «Open day», «Giorno aperto», con aperitivo offerto, per far conoscere il servizio ed augurare buona estate. L'appuntamento è con le «tate» e la terapeuta della «Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva» Martina Airal di (dalle 10,15 alle 11,15).

#### «Quarta rassegna cinofila» a Rifreddo

Domenica 16 giugno, in collaborazione tra Comune e Comitato Intercomunale di Colombero, torna la partecipata «Rassegna cinofila», giunta alla quarta edizione, aperta a cani di tutte le razze e meticci. Le iscrizioni si apriranno alle 8,30, i giudizi cominceranno alle 10,30. Alle 15 vi sarà la passerella per «meticci e junior handler». Alle 16 si terminerà coi raggruppamenti e «Best in show». Co-

me esposizioni speciali vi è quella dei rottweiler, «Quarto memorial Angel», e dei pastori tedeschi. Informazioni si possono avere al 331.5770005, mail expocanino@comunebeinette.it, FB Rassegna Cinofila Beinette. Sponsor sono «La Bottega di Nick», «Dog Service Agrico Canalese». Vi sarà servizio ristoro in loco.

#### Scadenza acconto IMU per Anno 2024

Il Comune ricorda che la scadenza dell'acconto IMU beinettese è il prossimo 17 giugno. Mette a disposizione, sul sito comunale, il «Portale dei Contribuenti» per permettere il calcolo in autonomia degli importi da versare. Per informazioni telefonare all'ufficio tributi, allo 0171.384004, interno 3.

#### Presentazione del romanzo «Semi»

La Associazione «AttivaMente» presenterà, mercoledì 19 giugno, alle 21, nella Biblioteca Civica «Gauberti» (Via Gauberti 15), il romanzo «Semi», romanzo, storia di amicizia e lealtà, con l'autore cuneese (classe 1976) Enrico Gallo che dialogherà con Andrea Vasschetto. L'ingresso è libero. Informazioni si possono avere alla mail biblioteca-beinette@gmail.com, telefono 0171.384857.

Gli organizzatori hanno affrontato l'impegnativa iniziativa, risparmiata dal maltempo sin quasi in fondo, con entusiasmo

# Il giusto spirito per una «Sagra della fragola»

Adriano Toselli

La «Sagra della fragola» peveragnese, sessantasettesima edizione, tra il 6 ed il 9 giugno scorsi, è stata solo disturbata da violento temporale nel tardo pomeriggio della sua giornata finale (le previsioni erano pessime per tutto il pomeriggio, come tanto spesso in questo periodo), che, comunque, neppure ha impedito il finale, al riparo del centro polifunzionale non a caso chiamato «A la sousta», la sera di lunedì 10, con l'estrazione della partecipata lotteria e ballo «disco».

Per il resto è andata bene, mostrando la vitalità della rinnovata Pro Loco ed una certa compattezza e serenità di una Comunità negli ultimi anni dilaniata da divisioni e scontri politici. Il Sindaco e la sua Vice sono stati già particolarmente brillanti nella inaugurazione, di giovedì pomeriggio 6, in Piazza Toselli, in strana atmosfera pre-elettorale (pur in un anno nel quale il «silenzio elettorale» praticamente non vi è stato), con presenza di pochi «politici» (tra essi, in veste istituzionale, il consigliere regionale Paolo Demarchi, ringraziato dal Primo Cittadino per i contributi ricevuti, recentemente 40.000 euro per un mezzo sgombraneve). Il momento è stato molto «al femminile», con interventi di Daniela Silvestrin, della ATL, Azienda Turistica, di Elena Merlatti, neoeletta vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (ora presieduta dal peveragnese Mauro Gola), di Simona Giaccardi, altra candidata, ma presente come rappresentante della Provincia, della grintosa Federica Barbero, in rappresentanza dello sponsor Caseifici INALPI, che ha assorbito il «Valle Josina» in forti difficoltà (parimenti ringraziata dal Comune per la costante disponibilità, da lei visto come un «ridare al territorio»), della raggiante nuova presidente della Pro Loco Elisa Dalmasso. Accanto a loro erano Luca Crosetto, neo presidente del-



## Un'esposizione per Rita Viglietti, «Liber(i)tà»



Continua, nel Salone del Centro Culturale Ambrosino, aperta negli orari della Biblioteca, sin al 13 la bella esposizione fotografica dedicata a Rita Viglietti, «Liber(i)tà» dei giorni della «Sagra della fragola», e, soprattutto, dei dieci anni dalla sua morte, organizzata dalla «sua», peveragnese, «Compagnia del Birùn». Con gusto estetico ed affetto sono presentati

ottimi scatti di Marilaide Ghigliano, sua compagna di viaggio e grande amica, «maestra di fotografia». Le immagini, in bianco e nero, sono del «tempo dell'analogico», di viaggi fatti tra Portogallo, Spagna, Francia ed Italia, con zaino a spalla, particolari di persone colti con grande sensibilità e femminilità (uomini e donne che si incontrano, socializzano). Scatti, degli anni Settanta, portano sin all'Afghanistan, prima che estremismi religiosi, guerre e vicende politiche rendessero questo Paese impossibile da visitare (i «Bubbha» di Bamiyan, a duecento chilometri da Kabul, patrimonio dell'umanità, realizzati nel III e V secolo, quando quella era la principale religione del Paese, prima dell'islamizzazione, alti decine di metri, son, addirittura, stati distrutti dai talebani venti anni fa, a cannonate, in quanto giudicati «blasfemi ed idolatri»). In uno scatto, del 1962, di quando frequentava le «magistrali», Rita appare seria e composta, come insegnanti e compagne. Negli altri la si vede sorridere come la ricordiamo, con la pipa in bocca, sul trattore a lavorare col padre agricoltore, insieme al suo grande amico Romano a fondare il «Birùn», a cominciare una storia, un viaggio che ancora continua... Su tavolo vi sono documenti: i suoi libri, le sue battaglie, sempre portate avanti indipendentemente dalle sconfitte, che ce la fanno sentire ancora viva adesso, al nostro fianco...



la Camera di Commercio, Claudio Cavallo, neo presidente della «Banca di Boves» (ha sottolineato quanto il suo istituto sia radicato a Peveragno) e Denis Marchisio, presidente del «Consorzio della Fragola». Paolo Renaudi ha focalizzato gli aspetti della promozione del prodotto e della Collaborazione. Come capita in questi momenti i discorsi sono stati più di circostanza che di spessore. Tutti gli intervenuti sono stati invitati a mangiare davanti al pubblico una fragola...

Ciò che più è stato bello è cogliere allegria, divertimento, sintonia, degli organizzatori. Con pochi coperti ma «curata», deliziosa, è stata la successiva «cena in rosso». Elisa Renaudo e Giacomo Pagliano titolari della nuova pasticceria «Mignon» di Via Roma hanno persino proposto apposita torta in queste giornate. La «fragola» era, ovviamente, presente in tante offerte gastronomiche... Partecipatissime sono state le due serate di vener-

di e sabato, la prima con giovani e validi «talenti» locali («Peve Got Talent»), la seconda con l'elezione della «Miss» (tutte ragazze giovani, locali, «acqua e sapone», vincitrice la classe 2007 Elisa Massolino, con la coetanea Sofia Turco «Miss eleganza», Martina Massucco, classe 2002, «Miss sorriso» e Valentina Filippi, classe 1995, «Miss bellegambe»). Tanti pubblico anche al «mercato» della domenica, con grande adesione di Associazioni, ne parlere-

## «Bric a Brac»: sin al 16 espone il fotografo Franco Merlo



la domenica, dalle 9 alle 14 e dalle 17 alle 22. I giorni di riposo restano lunedì e martedì. Vi possono essere variazioni di orario: è cominciato il trasferimento estivo «in esterno», nel «Garden Bistrot» (di fronte alla sede ormai «invernale»), col relativo, ulteriore, aumento di carico di lavoro della titolare. Per informazioni telefonare allo 0171.338240 o al 377.0449566. Nello spazio ha aperto anche punto vendita della «Distillegal», liquori locali di qualità...

Al «Bric a Brac» di Peveragno (Via San Giovanni 35) continuano le nuove esposizioni artistiche nel locale, «DistrArte», che esprimono un grande spessore artistico ed umano dei protagonisti. Ora, sin a questa domenica 16, tocca a fotografo: il noto Franco Merlo di Borgo San Dalmazzo (che eccelle in scori e paesaggi), con la sua «Luci quotidiane» (informazioni al 329.2279924). Le sue opere sono montate su tavolette in legno d'abete sagomate dall'artista stesso, verniciate e lucidate con cera d'api. Gli orari ora sono: dal mercoledì al-

«La Rassegna 'Assaggi 2024 – LIB(E)RI' organizzata dall'Associazione Culturale e Teatrale 'Compagnia del Birùn' entra nel vivo con il debutto del nuovo spettacolo originale e autoprodotta, a cura delle registe Gabriella Bordin e Elena Ruzza, con la collaborazione artistica di Maria Abebù Viarengo dal titolo «Futuro remoto» - Il Maggiore Toselli e il colonialismo italiano dell'Ottocento in Africa Orientale», in scena nel Cortile Ambrosino a Peveragno, il 14 ed il 15 giugno, alle 21,30. Il monumento dedicato a Pietro Toselli, sulla Piazza centrale (davanti al municipio) della cittadina ha incuriosito alcuni abitanti di Peveragno e la Compagnia del Birùn. Questa è stata l'idea di partenza per approfondire pagine di Storia d'Italia su cui non è ancora stata scritta la parola «fine». Una di queste è quella del colonialismo Italiano in Eritrea e in Etiopia. Sono pagine dimenticate, relegate all'oblio. Grazie al libro del professor Romain Raniero «Pietro Toselli, un peveragnese nella storia», edito dal Comune di Peveragno alcuni anni or sono, è iniziato un lungo e accurato lavoro

## «Assaggi 2024 – Lib(e)ri» della «Compagnia del Birùn»

# «Futuro remoto»: si entra nel cuore del programma

di ricerca su un periodo triste e semiconosciuto della nostra storia nazionale e umana: il colonialismo italiano in Africa. La lettura e la ricerca per costruire lo spettacolo si è nutrita delle pubblicazioni di Angelo Del Boca, il primo italiano ad essersi occupato della ricostruzione critica e sistematica della storia politico-militare dell'espansione italiana in Africa orientale e in Libia, e il primo storico ad avere denunciato i crimini di guerra compiuti dalle truppe italiane durante il colonialismo. La Colonia, l'Africa Italiana... Chi si ricorda più di quelle vicende gloriose e sanguinarie, di eroi e di genocidi, di dibattiti infuocati e di canzoni? La figura di Pietro Toselli (maggiore pluridecorato che partecipò alle guerre di conquista dell'Eritrea alla fine dell'800 e peveragnese) e le lettere che scrisse al fratello durante la campagna militare ci danno la possibilità di far conoscere



queste vicende storiche sotto un profilo umano ed emotivo. È stato interessante scoprire, durante le ricerche per l'allestimento dello spettacolo, come questo sentire e questa necessità di avvicinarsi alla comprensione del fenomeno sia comune e in aumento anche in altre nazioni ed in altre culture tanto che si arriva a parlare

di un processo di «decolonizzazione mentale» in corso nelle popolazioni che l'hanno subita o la subiscono. Molti sono i libri scritti dalle nuove generazioni che riportano i ricordi dei loro avi colonizzati nel corso dell'Ottocento-Novecento e su cui ci siamo documentati, scoprendo aspetti della vita delle persone comuni che

non vengono riportate sui libri di storia, anche se sono loro che fanno andare avanti il mondo. Un trait d'union con il lavoro fatto per l'allestimento dello spettacolo «Alpino Andrea» narrando le storie di uomini e donne sconosciuti alla Storia con la Smaiuscola, ma che vissero e patirono la seconda guerra mondiale. Come sarebbe potuto essere e come potrebbe essere la convivenza tra gli esseri umani sul nostro pianeta se si agisse nel rispetto della terra e dei suoi abitanti senza distinzioni di razza, cultura o religione? Come sarebbe vivere in un mondo in cui le differenze diventano sinergia, ricchezza per tutti? Un'idea che in embrione era alla base del pensiero di Pietro Toselli, benché militare, propenso a una colonizzazione di popolamento e non di aggressione. Un'idea soffocata dalla guerra di cieca conquista prima e sepolta dalla retorica fascista anni dopo, come se-

polta e semiconosciuta è rimasta la nostra storia di colonizzazione. Una storia che va riscoperta per poterci fare i conti e capire molti fenomeni storici e sociali di oggi, evitando di lasciarsi fuorviare dai pregiudizi e dai luoghi comuni, frutto dell'ignoranza e delle strumentalizzazioni. Vista la natura del messaggio che lo spettacolo intende promuovere abbiamo richiesto la collaborazione dell'associazione «Almateatro» di Torino che vanta una lunga e seria esperienza nel campo teatrale e sul tema dell'emigrazione e dell'Amministrazione comunale di Peveragno, il paese natale del maggiore Toselli, sul cui territorio gli sono stati dedicati un monumento e un museo. Lo spettacolo è a ingresso libero e gratuito (fino ad esaurimento dei posti) e verrà replicato il 21 luglio a Cuneo, ospite del «Festival Zoè» in città. Informazioni si possono avere al 334.8966480. (C.S.). La Associazione inviterà, la sera del 16, alla consueta «Merenda sinora» sulla collina di San Giorgio, dalle 18,30. Alle 20,30 chiuderà il «concerto conferenza», «Ogni san Giorgio ha il suo drago».

IL PRESIDENTE ONORARIO DELL'ISTITUTO DI CREDITO SI È SPENTO A 92 ANNI

# Ultimo saluto al banchiere Francesco Azzoaglio



Valentina Sandrone

Si sono svolte martedì 11 giugno presso il duomo di Ceva le esequie di Francesco Azzoaglio, già banchiere e presidente onorario del Banco di Credito P. Azzoaglio Spa, deceduto all'età di 92 anni. Un ruolo che ricopriva con onore e orgoglio, quello di presidente di un gruppo bancario fondato da suo nonno 140 anni fa proprio a Ceva, e ora nelle mani di figli e nipoti. Francesco e Paolo (suo fratello, ndr) hanno infatti rappresentato la terza e penultima generazioni di banchieri Azzoaglio, una tradizione imprenditoriale che, come ormai capita raramente, si tramanda

di generazione, tenendo questo istituto di credito saldamente radicato nel luogo in cui è sorto e con una storia familiare importante. Attualmente la presidente del consiglio d'amministrazione è proprio sua nipote, Erica Azzoaglio, e presidente del comitato esecutivo è suo figlio Simone, mentre la figlia Selina ha costruito una proficua carriera nel mondo dell'arte contemporanea stabilendosi in Liguria, allontanandosi dal ramo imprenditoriale principale della famiglia ma restando comunque molto legata alle sue origini. Anche Francesco aveva originariamente scelto una vita lontano dalla banca, laureandosi in Farmacia all'università di Torino,

ma poi la decisione di occuparsi dell'attività di famiglia l'ha riportato nel monregalese, segnando quella che è stata la storia più recente del Banco Azzoaglio. Sono stati infatti proprio lui e il fratello Paolo a traghettare l'istituto nella contemporaneità, ricoprendo ogni tipo di ruolo laddove ce ne fosse la necessità, dal cassiere al manager, e generando, attraverso i profitti, ricadute positive per tutto il territorio e innumerevoli posti di lavoro. Francesco Azzoaglio si è spento, lasciando la moglie Gaby, i figli Simone e Selina e i nipoti Pietro, Allegra e Augusto, dopo una vita di lavoro e impegno, al servizio del prossimo e della propria comunità.

CNA CUNEO

## Sportello MIP: mettersi in proprio

Dall'11 dicembre 2023 è di nuovo possibile scegliere il Soggetto Attuatore con cui intraprendere il percorso di accompagnamento per definire al meglio la propria idea d'impresa o di lavoro autonomo attraverso i servizi di consulenza gratuita offerti dal Programma Mip - Mettersi in proprio, di cui fa parte anche la Cna Cuneo. Il programma è nato per sostenere concretamente chi ha in mente un'idea di impresa e seguirlo passo passo nella sua realizzazione. La Regione Piemonte ha at-

tivato questo percorso MIP - METTERSI IN PROPRIO per dare l'opportunità a tutti di trasformare l'IDEA in un vero e proprio PROGETTO, delegando le diverse associazioni di categoria. Perciò con Cna potrai essere accompagnato, dopo una prima valutazione delle tue attitudini, in un percorso a tappe dove una rete di professionisti accreditati e di servizi saranno a tua disposizione, GRATUITAMENTE, per DEFINIRE, SVILUPPARE e REALIZZARE la TUA impresa o la tua attività pro-



fessionale.

La Regione Piemonte ha se-

lezionato e mette a tua disposizione un sistema, dif-

fuso capillarmente sul territorio, che comprende i Centri per l'impiego della Regione Piemonte, un team di esperti regionali, tutor personalizzati e soprattutto una rete di circa 190 sportelli per la creazione d'impresa specializzati, in tutto il Piemonte, pronti ad accompagnarti in questo nuovo percorso. Insieme, diamo forza alle tue idee!

Per approfondire: [www.mettersinproprio.it](http://www.mettersinproprio.it)  
Oppure contattare gli uffici Cna Cuneo: 0171/265536

AGENZIA DELLE ENTRATE  
Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

## Spese ristrutturazione precompilato

Nel 2023 ho sostituito i vecchi climatizzatori. Nel mio 730 precompilato le due fatture dell'installatore sono presenti, ma l'Agenzia delle entrate non ha utilizzato i dati delle fatture. Perché?

«C'è una ragione tecnica che spiega questo meccanismo. Abbiamo una spesa per un intervento di manutenzione straordinaria effettuato sulla singola abitazione: per il primo anno, chi accede alla propria dichiarazione precompilata scoprirà che l'Agenzia delle entrate ha riportato i dati dei bonifici solo nel foglio riepilogativo (precisando che il dato non è stato utilizzato). Questo accade perché, nel momento in cui si elabora la dichiarazione precompilata, l'Agenzia non può sapere se il contribuente possiede i requisiti soggettivi e oggettivi previsti per ottenere le detrazioni: pertanto, la prima rata delle spese non viene inserita direttamente nella dichiarazione precompilata ma solo nel foglio riepilogativo. Dunque, per il primo anno sarà il contribuente a inserire la spesa in dichiarazione (nel quadro E del 730 o nel quadro RP del modello Redditi Persone fisiche), dopo aver verificato di avere tutti i requisiti per richiedere la detrazione. Per le rate di detrazione successive alla prima, il dato verrà ricavato dalla dichiarazione dell'anno precedente: dunque, dalla dichiarazione che verrà presentata nel 2025, il contribuente troverà regolarmente riportata la seconda rata nella precompilata; nel foglio riepilogativo tutto ciò verrà evidenziato come "dato utilizzato".

Nella precompilata, invece, è già inserita la prima rata delle spese per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio effettuati sulle parti comuni di edifici residenziali, per i quali è stata verificata la congruenza tra gli importi comunicati dagli amministratori di condominio e i bonifici pagati dai condomini e comunicati all'Agenzia delle Entrate da Banche e Poste».



## ARTEFICI DEI VOSTRI PROGETTI



EDILIZIA CIVILE | GRANDI INFRASTRUTTURE | ATTIVITÀ DI CAVA

PREVE  
COSTRUZIONI[prevecostruzioni.com](http://prevecostruzioni.com)

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - TREND DEL PRIMO TRIMESTRE 2024

# Le esportazioni ripartono con slancio rispetto allo stesso periodo del 2023

Le vendite all'estero dei prodotti made in Cuneo nel trimestre gennaio-marzo 2024 hanno sfiorato i 2,7 miliardi di euro, registrando un aumento del 2,0% rispetto allo stesso periodo del 2023, mentre il valore delle importazioni si avvicina a 1,4 miliardi di euro (con un calo del 2,8%). **Il saldo della bilancia commerciale si è attestato a 1.296 milioni di euro registrando un +7,7% rispetto al periodo gennaio-marzo 2023.** Malgrado il perdurare delle ripercussioni economiche determinate dal conflitto russo-ucraino e arabo-palestinese, l'export continua a essere uno dei motori della crescita economica della nostra provincia. **Cuneo si conferma la seconda provincia esportatrice del Piemonte** con il 17,4% delle vendite regionali fuori confine, che rappresentano l'1,7% a livello nazionale. La dinamica esibita dalle esportazioni di merci cuneesi nel periodo gennaio-marzo 2024 è molto superiore rispetto a quella evidenziata a livello piemontese (-2,1%) e alla media nazionale (-2,8%). "Pur in un contesto complicato che ha visto il sistema Italia rallentare il flusso delle esportazioni le nostre imprese hanno dato un forte segnale di vitalità incre-

*Calano le esportazioni in Italia e in Piemonte. Cuneo, in controtendenza, fa segnare un +2,0% rispetto all'analogo periodo del 2023*

mentando il dato, già straordinario, dello scorso anno - afferma il Presidente della Camera di commercio di Cuneo **Luca Crosetto** -. Confido che il tanto atteso calo dei tassi di interesse possa far nuovamente risalire gli investimenti, rallentati dal costo del credito, per consentire al nostro sistema imprenditoriale di essere ancora più performante in termini di innovazione, crescita e competitività." **Allo sviluppo complessivo delle vendite all'estero ha contribuito in modo decisivo l'incremento registrato in determinati settori dell'export provinciale.** I prodotti delle attività manifatturiere, pari al 96,2% dell'export totale, segnano un +2,7%; il settore trainante dell'export manifatturiero made in Cuneo continua a essere il comparto ali-



mentare e bevande (+6,5% rispetto al I trimestre 2023) e rappresenta il 34,9% delle vendite estere, sebbene in questo trimestre la performance migliore sia stata registrata dagli apparecchi elettrici ed elettronici (+17,4%) seguita da macchinari e apparecchi (+13,0%) e dai mezzi di trasporto (+1,1%). I prodotti dell'agricoltura segnano un -15,8% e quelli dell'estra-

zione di minerali -19,5%. Un'importante flessione è stata registrata dai prodotti in legno, carta e stampa con -19,8% seguiti da chimica e farmaceutica (-10,3%), metalli di base e prodotti in metallo (-9,7%), prodotti tessili e dell'abbigliamento (-1,3%) e articoli in gomma (-0,9%). **Il bacino dell'Ue-27 post Brexit** ha attratto il 62,6% delle esportazioni provinciali, contro il 37,4%

dei mercati situati al di fuori dell'area comunitaria. La performance delle vendite oltre confine verso i Paesi dell'Ue-27 ha riportato un -1,4%, mentre quello verso i partner commerciali extra Ue-27 post Brexit si è attestato al +8,4%. I più importanti mercati dell'area Ue-27 si confermano quello francese e tedesco, con quote rispettivamente pari al 18,4% e 14,4%.

È da sottolineare che le esportazioni verso questi due Paesi, che tradizionalmente incidono per più di un terzo del nostro export, hanno subito una flessione del 5,0% verso la Francia e addirittura del 6,8% verso la Germania. L'export verso la Spagna, che rappresenta il terzo mercato di sbocco per la nostra provincia, ha invece riportato un timido +1,8%, preceduto da Polonia (+14,4%), Romania (+9,3%), Austria (+5,6%) e Grecia (+4,6%). **Nel bacino Extra Ue-27** i mercati di maggior rilievo si confermano Stati Uniti e Regno Unito, che rappresentano rispettivamente il 7,1% e il 4,9% dell'export complessivo. Gli Stati Uniti hanno fatto registrare un vero e proprio boom con un aumento del 26,1%, mentre il Regno Unito una flessione dell'1,4%. Sorprende il risultato della Corea del Sud che, con una quota parte del 1,1%, riporta un valore più che duplicato rispetto al 2023 dovuto all'export di macchinari e apparecchi n.c.a., seguito da Turchia (+34,8%), Cina (+31,6%), Arabia Saudita (+11,4%), Messico (+8,9%), Svizzera (+3,8%) e Canada (+2,7%) che, con una quota parte del 2,0%, si conferma il terzo mercato di sbocco extra UE per la nostra provincia.

CONVEGNO CONFINDUSTRIA CUNEO - 14 GIUGNO

## «Drugs don't work»: le dipendenze incidono anche nel mondo del lavoro

**CUNEO.** Il problema delle dipendenze e del consumo di sostanze psicoattive rappresenta una sfida complessa e multidimensionale. Le radici di questo fenomeno si intrecciano con fattori neurobiologici, individuali e socio-ambientali, rendendo indispensabile un'analisi che vada oltre la superficie dei suoi effetti più evidenti. Spesso, infatti, si interviene solo quando le conseguenze diventano drammaticamente visibili, trascurando la necessità di una prevenzione efficace e di un intervento tempestivo e mirato. Per affrontare in modo organico la questione delle dipendenze, Confindustria Cuneo ha deciso di organizzare un evento dal titolo "Drugs don't work". Questo incontro, che si terrà venerdì 14 giugno alle 9 presso Sala Michele Ferrero in via Vittorio Bersezio 9 a Cuneo, rappresenta un'importante occasione per analizzare il fenomeno delle dipendenze nel contesto degli ambienti lavorativi. L'obiettivo è duplice: comprendere meglio le dinamiche legate al consumo di sostanze psicoattive nei luoghi di lavoro e diffondere le buone prassi per la prevenzione e il contrasto di questo problema, fondamentali non solo per la salute e il benessere dei lavoratori, ma anche per garantire un ambiente di lavoro sicuro e produttivo. Durante l'evento, verranno presentate le linee guida per un approccio globale di prevenzione e contrasto delle dipendenze. Si discuterà delle sperimentazioni virtuose già attuate in Italia, che mirano a creare ambienti di lavoro sicuri e liberi dalle droghe. Queste esperienze dimostrano come sia possibile affrontare efficacemente il problema attraverso interventi mirati e coordinati, coinvol-



*L'obiettivo è di imparare a conoscere il fenomeno per diffondere le buone prassi della prevenzione e del contrasto del problema*

gendo diverse figure professionali e istituzioni. L'evento vedrà la partecipazione di esperti del settore, coordinati da **Alessandra Dogliani** di Confindustria Cuneo. **Tra i relatori, interverranno:**

- **Galdino Le Focche**, Medico di farmacologia e tossicologia clinica, direttore del Servizio per le Dipendenze (Ser.D.) dell'Asl To 3 Piemonte.
- **Maurizio Coppola**, Direttore del Servizio per le Dipendenze (Ser.D.) dell'Asl Cn1.

Questi esperti offriranno una panoramica sulle attuali strategie di prevenzione e trattamento delle dipen-

denze, con un focus particolare sull'importanza della collaborazione tra diverse realtà territoriali e professionali. A conclusione del convegno, si terrà un "World Café" con light lunch, un format innovativo che intende favorire una discussione concreta e costruttiva intorno agli argomenti trattati durante l'evento, promuovendo uno scambio di idee e best practices tra professionisti del settore, aziende e istituzioni.

FIRMATO IL PROTOCOLLO TRA CONSIGLIERA DI PARITÀ E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

## Istituito il Tavolo permanente provinciale sulla Certificazione di genere

Giovedì 6 giugno nella sede della Provincia a Cuneo è stato siglato un protocollo d'intesa per l'istituzione del Tavolo permanente provinciale sulla Certificazione di genere. A firmare il documento la consigliera di parità della Provincia - ideatrice dell'iniziativa - e le rappresentanti delle associazioni di categoria datoriali e sindacali, degli Ordini degli Avvocati, dei Commercialisti, dei Consulenti del Lavoro e dell'Ispettorato nazionale del lavoro. Scopo del tavolo provinciale sarà la promozione della Certificazione della Parità di genere, introdotta dalla legge 162 del 2021 e prevista dal Piano



nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) per misurare e garantire la diminuzione del gender

pay gap, migliori condizioni lavorative per le donne anche in relazione alla protezione del-

*Alla sottoscrizione hanno aderito gli Ordini degli Avvocati, dei Commercialisti, dei Consulenti del Lavoro e dell'Ispettorato nazionale del lavoro. Importante passo avanti nella tutela dei diritti di tutti*

la maternità, l'aumento dell'occupazione femminile e la maggiore inclusione. Nella necessità di promuovere la cultura del rispetto della dignità delle persone in ambito lavorativo senza distinzione di sesso e in una ottica di collaborazione tra le parti, il protocollo è aperto alla sotto-

scrizione da parte di altri soggetti interessati presenti sul territorio della provincia di Cuneo e rappresentativi del mondo datoriale e delle associazioni di categoria. Il protocollo avrà validità di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione con possibilità di proroga.

CONFARTIGIANATO PIEMONTE

# Autotrasporto in allarme: viabilità a rilento e autostrade ingolfate dai cantieri

Si prospettano mesi duri per gli autotrasportatori di Torino e del Piemonte, a causa dei perenni lavori sulla tangenziale e dei rallentamenti sulla Torino-Savona con i cantieri a cielo aperto, con lunghe code e tempi di percorrenza triplicati. Questa è la situazione delle autostrade piemontesi, come si prefigura alle soglie dell'estate e che proseguirà fino al 2025. Manutenzione stradale o rifacimenti che non riguardano solo i collegamenti con la Liguria, ma anche con la Francia. Infatti sia la Torino-Bardonecchia, che vive sotto una costante manutenzione straordinaria, sia la Torino-Savona costituiscono un enorme disagio per gli autotrasportatori a causa dei rallentamenti o delle vere e proprie soste forzate.

A questa situazione infrastrutturale di emergenza con la Liguria si aggiungono le lunghe ore di attesa fuori dai gate del porto di Genova. Elementi che stanno generando, da molte settimane, enormi perdite di produttività ed extra-costi, insostenibili per le già limitate capacità di ricavi delle imprese di autotrasporto.

“La perdita di produttività economica generata da questi disservizi del sistema portuale di Genova – commenta Giovanni Rosso, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Trasporti – non può più essere sostenuta solo dalle imprese di autotrasporto, ma deve essere spalmata su tutta la filiera



**Giovanni Rosso,**  
presidente Confartigianato  
Piemonte trasporti

di servizi alla merce. Voglio ricordare che ad oggi solo il 4% dei 10 miliardi di euro di valore generati dal Porto di Genova arriva in Piemonte”.

GIOVANNI ROSSO

## Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Trasporti

*«Questa situazione di emergenza sta mettendo in ginocchio le imprese dell'autotrasporto, che rischiano di non ammortizzare gli extra-costi dovuti al dilatarsi delle tempistiche di percorrenza. Chiediamo almeno una pianificazione dei cantieri sulle tratte maggiormente battute ed esenzione del ticket del pedaggio autostradale»*

“Questa situazione di emergenza – continua Rosso – sta mettendo in ginocchio le imprese dell'autotrasporto, che rischiano di non ammortizzare gli extra-costi dovuti al dilatarsi delle tempistiche di percorrenza. Chiediamo almeno una pianificazione dei cantieri sulle tratte maggiormente battute e l'esenzione del ticket del pedaggio autostradale. Il Piemonte da anni vive una carenza infrastrutturale, mai veramente affrontata dalle istituzioni. Le principali aree di attenzione includono lo sviluppo e la manutenzione delle strade e autostrade, la riapertura dei trafori, il completamento dell'autostrada Asti-Cuneo e l'ampliamento e completamento della tangenziale di Torino. Queste sono solo alcune delle problematiche che da anni causano enormi difficoltà logistiche per le imprese del territorio. Al fine di poter dare impulso all'economia del Piemonte, risulta pertanto urgente dare priorità al completamento e alla realizzazione di queste opere”.

“Occorre che la politica esca dalla contingenza e dalla rincorsa delle emergenze – conclude Rosso – per tracciare un disegno complessivo per dotare il Nord Ovest di infrastrutture moderne senza le quali rischiamo di compromettere il futuro del comparto dell'autotrasporto e dell'economia tutta”. Michela Frittola, ufficio stampa Confartigianato Piemonte tel. 331/9332430.



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

## La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

## Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

## I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

Nelle scorse settimane Lorenzo Traversa, 68 anni, produttore di nocciole da oltre mezzo secolo nell'azienda di Serravalle Langhe, è stato eletto presidente del Consorzio di Tutela e Valorizzazione della Nocciola Piemonte Igp. Lo accompagneranno fino al 2027 nel percorso alla guida dell'organismo, in rappresentanza di agricoltori, sgusciatori e trasformatori, i due vicepresidenti, Nicoletta Ponchione e Danilo Fontana, e i consiglieri: Isabella Ciattino; Agostino Jose Noè; Piero Mollea; Giovanni Battista Mantelli; Massimo Ferrero; Alessandro Grassi; Aldo Gavuzzo; Lodovico Cogno; Roberto Canale; Luca Gatti; Alessandro Borgna; Pier Paolo Bertone. Traversa, associato alla Cia provinciale di Cuneo e alla Cooperativa Produttori di Nocciole Asprocor, è stato uno dei sette fondatori del Consorzio, nato il 23 maggio 1984 con l'obiettivo di valorizzare la Nocciola Tonda Gentile Trilobata, allora chiamata Tonda Gentile delle Langhe.



Grazie all'impegno messo in campo, nel 1993 l'organismo ha ottenuto la certificazione Igp (Indicazione Geografica Protetta) come Nocciola Piemonte Igp. Il 19 settembre 2019 il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato la modifica del disciplinare, con l'introduzione del nome Langhe per le nocciole coltivate nel territorio della Langhe. Attualmente al Consorzio aderiscono un migliaio di aziende singole e socie di Cooperative agricole di produttori, sgusciatori e trasformatori. Per la parte agricola sono rappresen-

tate le due più importanti Cooperative del Piemonte: Asprocor e Ascopiemonte. E l'organismo è l'unico riconosciuto dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il compito di tutela, vigilanza, valorizzazione e promozione della Nocciola Igp Piemonte. Sottolinea Traversa: "Sono soddisfatto della nomina. Il mondo della nocciola, al quale ho dedicato molto lavoro, ha sempre suscitato in me interesse e passione. Il Consorzio, costituitosi 40 anni fa, è stato un progetto lungimirante che, da allora, ha compiuto note-

voli passi in avanti per tutelare la Nocciola Piemonte Igp ora riconosciuta come migliore al mondo in assoluto per le sue qualità organolettiche, le quali si esaltano, in modo particolare, nell'area collinare delle Langhe". Negli anni si è ampliata anche la vendita? "Grazie al contributo di chi mi ha preceduto alla guida del Consorzio e soprattutto delle piccole, medie e grandi aziende che hanno fortemente creduto nel marchio e proposto i loro prodotti su vasta scala, la Nocciola Piemonte Igp ha conquistato i mercati di tutto il mondo".

CIA CUNEO

## Lorenzo Traversa nuovo presidente del Consorzio Nocciola Piemonte Igp, da lui fondato

SICUREZZA ALIMENTARE

# Nel 2024 aumentati di più del 75% gli allarmi alimentari dai cibi stranieri

da Cuneo

Nel 2024 è scoppiato più di un allarme alimentare al giorno legato al cibo importato in Italia dall'estero, in aumento del 75% rispetto allo stesso periodo del 2023, tra prodotti contaminati con metalli pesanti, pesticidi oltre i limiti, sostanze vietate in Europa o batteri. È quanto emerge dall'analisi Coldiretti su dati del RASFF, il Sistema europeo di allerta rapido, relativa all'anno in corso diffusa in occasione della Giornata per la sicurezza alimentare indetta dall'ONU il 7 giugno. Sono ben 208 le allerte sanitarie notificate nel nostro Paese tra gennaio e inizio giugno 2024. Di queste quasi un quarto - rileva Coldiretti Cuneo - viene dalla Cina che si piazza in testa alla classifica dei Paesi da cui arrivano più cibi contaminati, davanti a Spagna (principalmente per prodotti ittici come il tonno con residui di mercurio oltre i limiti) e Turchia (in particolare per le aflatoossine nei pistacchi, problema che riguarda anche l'Iran). Tra i prodotti dannosi, si va dai fagioli del Bangladesh con il Chlorpirifos, sostanza bandita in UE che si ritrova anche nel riso basmati proveniente dal Pakistan, ai polpi indiani e alle seppie congelate albanesi al cadmio. Ma ci sono anche - continua Coldiretti - tonno spagnolo al mercurio, ostriche portoghesi col norovirus, carne di anatra ungherese alla salmonella, solo per fare alcuni esempi. Ai rischi sanitari per i cittadini si aggiunge il problema della concorrenza sleale ai danni degli agricoltori italiani ed europei poiché l'UE - denuncia Coldiretti Cuneo - continua a permettere l'ingresso di prodotti che non rispettano le stesse regole in fatto di sicurezza alimentare, rispetto dei diritti dei lavoratori e tutela dell'ambiente. Basti pensare che un quarto dei pesticidi usati negli Stati Uniti è vietato nel

nostro Continente e le percentuali salgono se si tengono in conto i Paesi del Sudamerica, secondo il Centro Studi Divulga. Ma sono tanti anche i prodotti alimentari che ogni giorno finiscono sulle nostre tavole accusati di essere coltivati e ottenuti grazie allo sfruttamento di bambini, secondo l'analisi della Coldiretti sui dati del Dipartimento del lavoro USA. Si va dalle nocciole turchie al riso birmano, dai fagioli messicani al pomodoro cinese, dalle fragole argentine ai gamberi thailandesi. "È fondamentale che tutti i prodotti che entrano nei confini nazionali ed europei rispettino gli stessi criteri, ga-

rantendo che dietro gli alimenti, italiani e stranieri, in vendita sugli scaffali ci sia un analogo percorso di qualità che riguarda l'ambiente, il lavoro e la salute. Vogliamo il rispetto del principio di reciprocità, ovvero stesse regole imposte a tutti i produttori che vogliono vendere nel mercato UE, e vogliamo più trasparenza con l'introduzione dell'etichettatura obbligatoria dell'origine su tutti i prodotti alimentari" dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada. Inoltre, evidenzia il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu, "per evitare che gli stessi prodotti stranieri vengano spacciati per italiani



Più di un'allerta al giorno tra gennaio e inizio giugno per contaminazioni da metalli pesanti, pesticidi oltre i limiti e batteri

COLDIRETTI CUNEO

## Accordo con forgreen verso la prima comunità agro-energetica del Nord-Ovest



Dal 1° luglio 2024 tutti gli Uffici di Coldiretti Cuneo sul territorio provinciale saranno alimentati con energia pulita prodotta dalle aziende agricole e certificata EKOenergy. È il primo passo concreto di un progetto più ampio, "Energia agricola a Km 0", sancito dall'accordo che Coldiretti Cuneo e ForGreen Spa Società Benefit hanno siglato ufficialmente il 5 giugno, Giornata mondiale dell'Ambiente. Una data importante che Coldiretti Cuneo ha scelto per celebrare il ruolo cruciale degli agricoltori nella custodia dell'ambiente: "Chi produce cibo si impegna quotidianamente a presidiare il territorio, a tutelarlo dal dissesto idrogeologico, a curare i paesaggi, a preservare la biodiversità ma anche, sempre più spesso, a produrre energia a impatto zero per un'economia circolare e responsabile, a tutto vantaggio dell'ambiente" ricorda il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada, che spiega: "Stringendo la partnership con ForGreen abbiamo scommesso su un progetto ambizioso, finalizzato a costruire nella nostra Provincia un'innovativa filiera integrata e sostenibile dell'energia in ambito agricolo che supporta sia le aziende che hanno installato impianti foto-

voltaici sia le aziende che consumano energia". "Siamo felici di poter contribuire anche a Cuneo alla realizzazione di un modello sostenibile di condivisione di energia grazie alla collaborazione con Coldiretti. Questo progetto permetterà alle aziende agricole socie di avere importanti vantaggi economici nel rispetto dell'ambiente e del territorio" dichiara Germano Zanini, Amministratore delegato di ForGreen. "L'ampliamento a Cuneo del progetto Energia agricola a km 0, av-

viato già nel 2018 assieme a Coldiretti - prosegue Zanini - rappresenta una tappa importante di un percorso di sostenibilità e di transizione energetica condivisa nel quale la nostra azienda è impegnata da più di 25 anni". Il progetto in Provincia di Cuneo si fonda su un modello di successo che ForGreen, azienda leader nello sviluppo di modelli di condivisione energetica, porta avanti dal 2018 in Veneto e in Puglia, dove hanno aderito più di 1.500 aziende agricole che in questi anni

hanno scambiato circa 42 milioni di kWh, facendo risparmiare all'ambiente circa 24.000 barili di petrolio e 10.500 tonnellate di CO2 non emesse nell'atmosfera. A fronte di questa esperienza positiva, Coldiretti Cuneo ha deciso di replicare il progetto nella nostra Provincia, investendo in modo concreto nello sviluppo di una comunità agro-energetica e impegnandosi per prima a consumare esclusivamente energia pulita prodotta dalle aziende agricole.

Le aziende agricole che hanno installato un impianto fotovoltaico potranno vendere l'energia prodotta a condizioni migliorative non più al GSE ma a ForGreen, con cui potranno relazionarsi facilmente e avere una gestione semplificata delle fatture e dei ricavi di vendita. L'energia acquisita e immessa in rete da FORGreen è certificata con il prestigioso marchio ecologico internazionale no-profit per l'energia rinnovabile "EKOenergy", che offrirà un vantaggio competitivo sul mercato - spiega Coldiretti Cuneo - alle aziende agricole che producono energia pulita perché andrà a rafforzare la green reputation. Le aziende o le famiglie che consumano energia potranno acquistarla da ForGreen beneficiando di tariffe convenzionate con Coldiretti; ciò genera un risparmio sui costi energetici, oltre che una maggiore semplicità di relazione con il fornitore energetico, in quanto ForGreen gestisce internamente la fatturazione e il servizio clienti. Senza dimenticare che l'energia fornita da ForGreen, essendo da fonte rinnovabile e certificata EKOenergy, garantisce alle aziende e alle utenze domestiche di ridurre l'impatto ambientale dei propri consumi elettrici

## Cultura

UNA PRODUZIONE LETTERARIA ISPIRATA ALLA GRANDA

GERMANO GRAVINA  
una vita attraverso i libri

Valentina Sandrone

Germano Gravina, classe 1940 e originario di Pescara, è arrivato a Cuneo più di cinquant'anni fa. Qui ha messo radici con la sua famiglia, ha costruito una lunga carriera nelle ferrovie e, una volta pensionato, ha devoluto il suo tempo agli altri attraverso numerose attività di volontariato. Ha deciso di raccontare la sua eclettica storia in alcuni libri, di cui ha parlato con noi in un'intervista.

**Signor Gravina, lei quando e come è arrivato a Cuneo? Qual è stato il suo impatto con la città?**

Io sono del 1940, nel 1959 mi sono diplomato all'istituto per geometri a Pescara, dopodiché ho lavorato per qualche tempo in un'impresa di costruzioni e quindi in una vetteria. Nel '61 ho dato un concorso per entrare in ferrovia, purtroppo non è andato come speravo ma sono comunque risultato idoneo per le liste d'attesa così, nel 1970, quando ormai non ci speravo più e quando mi ero già costruito una famiglia in Abruzzo, mi hanno chiamato in ferrovia. Dopo la visita medica mi hanno scegliere tra alcune città e io avevo selezionato Bologna, Venezia, Genova e Torino, ed è così che dall'aggancio con Torino sono arrivato al nord, a Cuneo. Ero curioso, non avevo pregiudizi, ero felice di scoprire come si vivesse in un'altra zona d'Italia, sono stato felice di avere il posto a Cuneo, e in ogni caso il destino avrebbe voluto così per me. Il 28/06/1970 io, mia moglie e nostra figlia di due anni e mezzo siamo partiti e siamo venuti su, a Cuneo, dove siamo arrivati il 29. Io frequentavo già Cuneo da circa tre mesi perché avevo svolto qui il periodo di formazione e, in quei mesi, mi ero informato e avevo affittato un appartamento da una signora, ma il contratto partiva solo dal primo luglio, e così per non fare la figura degli approfittatori per 2 notti abbiamo dormito in albergo a Borgo San Dalmazzo. Non volevo, come

*Arrivato a Cuneo nel 1970, Gravina non ha più lasciato la città, portando avanti una gloriosa carriera da ferroviere e raccontando la sua esperienza in 5 libri*

prima impressione, sembrare il meridionale rompicatole, anche perché per colpa di pochi di malaffare la piazza veniva rovinata a tutti coloro che invece lavoravano onestamente e si comportavano con rettitudine.

Ho lavorato nelle ferrovie cuneesi fino al 31/10/2000, trent'anni di servizio svolti prevalentemente alla stazione di Cuneo, ma anche all'ex stazione di Cuneo Gesso, a Centallo, a Limone Pte, a Borgo San Dalmazzo, insomma ho avuto modo di conoscere bene tutto il territorio. Ho amato subito Cuneo e mi sono sentito accolto. Una volta andato in pensione, ho deciso di dedicarmi al volontariato, in particolare al dopolavoro ferroviario, dove ero un pensionato che si dava da fare per altri pensionati, e all'Alliance Française. Adesso vado ad aiutare mia figlia Stefania in libreria e, guarda caso, la sua libreria è proprio a Borgo San Dalmazzo, che è un luogo a cui sono e siamo

molto legati proprio perché è ricorrente nelle nostre vite. E poi ho scritto alcuni libri nei quali ho ripercorso il mio passato, l'infanzia e la gioventù, a storia con mia moglie, che purtroppo è mancata, e altre vicende della mia vita.

**Lei ha scritto molti libri, vuole raccontarci di cosa parlano?**

Il primo libro è nato in memoria di mia moglie e si intitola «La testimone in bianco e nero. In memoria di Franca». Nell'estate della maturità un mio amico mi aveva invitato a fare una passeggiata insieme a lui e a 5 ragazze che dovevano fare l'esame a ragioneria, i però ero un po' timido, non ho subito socializzato. Quando poi ho dato le dimissioni dall'impresa edile mi hanno presentato una ragazza che sarebbe venuta a sostituirmi per la parte di contabilità e alla quale, prima di andarmene, avrei dovuto fare un po' di formazione. Mi sembrava di averla già conosciuta, lei si mette a par-

lare della fotografia scattata in quel pomeriggio durante la passeggiata ed ecco che mi viene in mente, anche grazie all'aneddoto di un fiorino olandese che io avevo tirato fuori per fingere di comprare il gelato e che lei mi aveva sottratto e tenuto per ricordo. Da quel giorno non ci siamo più lasciati. Ne «I miei ricordi» ho ripercorso un po' tutto il mio passato, sia le esperienze sportive sia le mie vicende pescharesi. Ho inserito anche i ricordi di Rossana Casula di Cuneo, un'insegnante di pianoforte che amava scrivere poesie, veniva a trovarmi in stazione perché era sola e mi aveva anche scritto alcune poesie. Ho quindi scritto «Non tutti i buoni restano sulla Terra», dedicato al mio gatto, Miele, che era in fatti un animale estremamente buono, dolce, affettuoso e se n'è andato. Il mio penultimo volume è stato poi «Il racconto di una fotografia», che ripercorre una vicenda particolare, tratta del conoscersi e del ri-

trovarsi dopo tanti anni. Pochi mesi dopo essere arrivato a Cuneo, io e mia moglie abbiamo portato nostra figlia, che all'epoca aveva tre anni, allo zoo. Lì mia figlia ha conosciuto un'altra bambina più o meno della stessa età e si sono messe a giocare insieme, allora mia moglie, vedendo quant'erano carine insieme, ha chiesto all'altra mamma se poteva scattar loro una fotografia. Quella fotografia è rimasta nel mio album di famiglia per cinquant'anni. Talvolta incontro in Cuneo quest'altra signora, ma non ho mai osato avvicinarla perché mi sembrava molto scontenta, distanziante, così la copia della fotografia è rimasta a me. Nel 2021 io ero seduto su una panchina di corso Giolitti, tappa fissa delle mie passeggiate quotidiane, vedo arrivare una signora, l'ho riconosciuta, così quando si è seduta di fianco a me ho iniziato a parlarle e ci siamo ritrovati, possiamo dire che siamo diventati, per un pezzo di vita, badanti di noi stessi. L'ho invitata al mio compleanno 15 giorni dopo l'incontro sulle panchine, è capitato di andare a cena tutti insieme anche con sua figlia, abbiamo trascor-



so insieme il primo dell'anno, quando lei ha iniziato a non stare bene io la aiutavo con alcune faccende, a prepararsi tavola e lavare i piatti, insomma ci siamo tenuti compagnia finché non è mancata. Avremmo potuto incontrarci prima, invece ci siamo frequentati per soli 6 mesi, il destino ha voluto così, il destino arriva sempre un attimo prima di te. Infine, la mia ultima «fatica letteraria» è stata «Hai voluto la cyclette, adesso pedala». Io amo fare attività fisica, passeggiare soprattutto, ma durante la pandemia non si poteva fare nulla fuori casa, così per il compleanno del 2020, per i miei 80 anni, mia figlia mi ha regalato la cyclette, così potevo pedalare guardando la TV, potevo intrattenermi stando in casa. Questo tipo di cyclet-

te permette di impostare dei percorsi e di pedalare come se si andasse realmente in bicicletta, andando avanti su strade virtuali e raggiungendo determinate destinazioni. Io ho fatto sette percorsi, Venezia, Pescara, Milano, Firenze, Roma, Aosta e San Marino, e nel libro ho voluto raccontare questi sette viaggi immaginari nei quali non solo ho visitato le città, descrivendo quindi la storia e la geografia dei luoghi, ma ho anche fatto degli incontri, il libro ripercorre quindi questi fantasiosi diari di viaggio pieni di personaggi e vecchi amici. Insomma, i miei libri parlano di me, della mia vita, delle persone che amo e che ho amato, e ovviamente buona parte di questi affonda le sue radici nella città di Cuneo.

AMICI DELLA MUSICA DI SAVIGLIANO

Prosegue la nona edizione  
di «Organi Vespera. Meditazioni in musica»

Archiviati con successo di pubblico gli appuntamenti di maggio, la nona edizione della rassegna musicale «Organi Vespera, meditazioni in musica» continua con due concerti in programma nel mese di giugno. Gli eventi si terranno sabato 15 nella chiesa parrocchiale di Passatore (Cn) e domenica 23 giugno al Santuario «Montis Regalis» di Vicoforte. Il festival organistico su pezzi storici rappresenta un affascinante viaggio attraverso i suoni di questi strumenti unici. I concerti mirano a mettere in luce l'arte e la bellezza di questi strumenti storici, veri gioielli dell'ingegneria e

dell'arte, un vero patrimonio culturale di inestimabile valore. Organizzata dall'associazione «Amici della Musica di Savigliano», la rassegna ha come obiettivo principale quello di preservare questi magnifici strumenti, permettendo agli spettatori di apprezzare le sonorità uniche che solo gli organi storici possono offrire. Il pubblico potrà assistere a concerti eseguiti da organisti di fama internazionale, virtuosi del suono che trasporteranno gli ascoltatori in un percorso attraverso diverse epoche storiche e stili musicali, offrendo performance di notevole spessore. Gli

eventi musicali – organizzati dal maestro Ubaldo Rosso in collaborazione con gli «Amici della Musica di Savigliano» – non sono solo incontri, ma anche occasioni per scoprire il valore storico e culturale degli organi. Ogni singola esibizione – eseguita da interpreti eccellenti e riconosciuti a livello internazionale – sarà talvolta preceduta da una breve lettura meditativa. Con il supporto della ditta organaria «Vegezzi Bossi Brondino», la rassegna intende valorizzare le qualità foniche degli strumenti «datati» situati nel territorio cuneese, realizzati e restaurati dalla dinastia

Bossi Vegezzi di Centallo in quasi 500 anni di esperienza organaria. Sabato 15 giugno «Concerto inaugurale per il restauro dell'organo Francesco Vittino di Centallo (1873) a Passatore, chiesa parrocchiale. All'organo il maestro Enrico Zanovello con una serie di brani di Giuseppe Verdi, J.C.F. Bach e Lefebvre Wely. Domenica 23 giugno nella stupenda locario del santuario «Montis Regalis» di Vicoforte si esibiranno due musicisti in scena: Daniele Ferretti all'organo e Mauro Pavese alla tromba. In scaletta il repertorio di Teleman, Gluck, Albinoni e Haendel.

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito con una offerta solo volontaria a favore degli «Amici della Musica di Savigliano», aperti a tutti gli amanti della musica e i curiosi che desiderano esplorare per la prima volta un mondo musicale ricco di storia e di fascino. Le prime note sono intorno alle 21.00 per il concerto a Passatore, a Vicoforte si inizia alle 16.30. Per ulteriori informazioni sulla kermesse musicale «Organi Vespera» visitate il sito [www.amici-dellamusicasavigliano.org](http://www.amici-dellamusicasavigliano.org) o contattare i numeri 335/5299411 - 393/6899470

Se ami la disco degli anni 70/80/90  
miscelata ai grandi successi  
attuali, ascolta

  
**RADIO  
VALLEBELBO**  
[www.radiovallebelbo.it](http://www.radiovallebelbo.it)

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino  
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria  
f.m. 97.700 per Alba e dintorni  
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni  
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone  
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida  
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida  
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo  
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

169a puntata

“Tra i fucilati - continua Mola - nessuno ricopre cariche pubbliche. Le sorelle Cera risultano semplicemente iscritte al PFR e colpevoli di ‘attività antipartigiana’. Proprio nella sua genericità l’imputazione diviene anche più temibile, perché addebitabile a un vastissimo numero di cittadini. A codesti 28 fucilati su sentenza del tribunale straordinario di guerra vanno comunque aggiunti cinque agenti di pubblica sicurezza proditoriamente ammazzati in Corso Nizza la mattina del 29 aprile, tre civili, abbattuti sulla via vecchia per Borgo San Dalmazzo il 4 maggio; quattro con esecuzione unica sotto il ponte eliminati l’8 maggio [...] e altri ancora, fra i quali il ferroviere Giovanni Viglietta, tutti in circostanze sinora ai margini dell’approfondimento storiografico”.  
Pertanto, i cosiddetti “giorni dell’insurrezione”, furono in realtà settimane di caccia all’uomo - e alla donna! - che insanguinarono, a guerra conclusa, città e borghi italiani dell’Italia Centro-Settentrionale (il Meridione, fortunatamente, era stato molto meno interessato dalle “intemperanze” delle Radiose Giornate che avevano infuriato nel Centro-Nord Italia).  
Una ricerca svolta da Gianni Oliva e pubblicata nell’allegato al n. 145 di Storia e Dossier (gennaio 2000, Giunti Gruppo Editoriale, Firenze), indicava in 426 il numero di esecuzioni capitali a Cuneo dopo il 25 Aprile, fatto che assegna alla Granda il secondo posto in Piemonte dopo la città di Torino (1.138).  
Da precisare che Oliva aveva ricavato le cifre da una statistica del Ministero dell’Interno risalente al 1946, perciò troppo vicina agli avvenimenti per presentare un quadro davvero esauriente: ancora ai giorni nostri, infatti, continuano a saltar fuori nominativi di vittime che, soprattutto per l’ovvio timore dei familiari, allora



Cartolina emessa dalla Repubblica Sociale Italiana

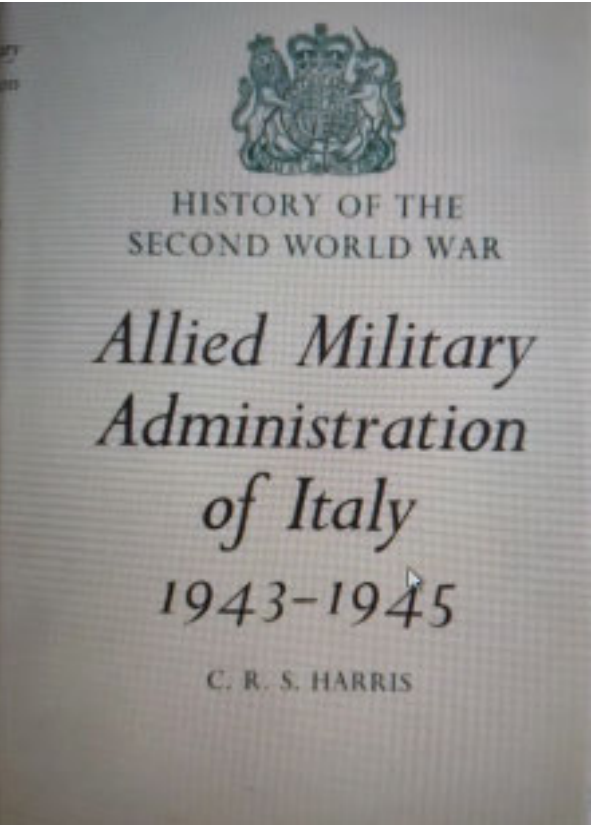
non venivano denunciare. Così, numerose persone inserite nell’Amministrazione dello Stato, oppure facenti parte dei reparti combattenti della RSI, risultano tuttora disperse. È comunque certo che, al momento della resa e nei giorni seguenti, le eliminazioni avvenute nelle valli cuneesi si intensificarono e i luoghi di sbrigativa sepoltura opportunamente taciuti; è praticamente impossibile, oggi, a distanza di tanto tempo e con la progressiva scomparsa di testimoni oculari, poter dare a tutti gli scomparsi un nome.  
Secondo le indagini svolte da Giorgio Pisanò, il numero delle vittime dopo il 25 Aprile nella Granda ammonterebbe a circa seicento (“Storia

della guerra civile in Italia 1943-1945, terzo volume, pagina 1.635, Edizioni Val Padana, Milano, 1974).  
Carlo Simiani, partigiano e giornalista, si distinse tra i rari ricercatori, nel dopoguerra, nel



Una posa per un’immaginaria epopea

tentare un bilancio degli uccisi alla fine del conflitto. Tuttavia, a proposito di Cuneo aveva decisamente fatto male i calcoli, affermando che “la rappresaglia fu moderata: in tutta quella provincia meno di cento persone” (I giustiziati fascisti dell’aprile 1945, Edizioni Omnia, Milano, 1949). Ciononostante, la sua inchiesta si sforzava di essere obiettiva ed equilibrata, richiamando alle responsabilità di quegli eccessi non solo le Autorità della Resistenza, ma gli stessi comandanti Alleati:  
“Mancando il peso di autorità efficienti, ciascuno era libero, purché indossasse la casacca del partigiano, di fare il suo comodo, di agire arbitrariamente. La vita di ogni cittadino poteva dipendere dalla falsa delazione di qualche delinquente interessato. In quei momenti l’aver commesso anche una piccola colpa poteva bastare per vedersi appioppare la pena capitale”. E chiamando in causa gli Alleati:  
“Dopo il 25 aprile il Comando Alleato diramava uno di quei suoi ordini sibillini che spesso stupivano chi li riceveva.



Pur essendo le truppe anglo-americane penetrate in Piemonte, il loro Comando comunicava al CLN e al CVL (ndr: Corpo Volontari della Libertà, denominazione assunta dall’insieme delle formazioni partigiane) che era sua intenzione ritardare il proprio arrivo per dare tempo ai parti-

giani di ‘sbrigharsela e far le cose presto e bene’. Strano ordine, invero. Noi, oggi, ad anni di distanza, riteniamo lecito domandarci se un ordine consimile abbia alcunché a che fare con un qualsiasi senso di responsabilità e di umanità”.  
Al libero arbitrio dei “giustizieri” era affidato il destino dei “fascisti o presunti tali”, come si leggeva sui cartellini appuntati ai cadaveri senza nome condotti all’obitorio. L’essere stato iscritto al Partito, risultare moglie, o fidanzata, o genitore di un soldato appartenente all’Esercito Repubblicano, aver avuto anche soltanto un impiego presso un ente statale, era sufficiente colpa per meritare la condanna a morte.  
Richard Lamb, ufficiale dell’8ª Armata presente alla Campagna d’Italia,

ha inserito nel proprio lavoro “La guerra in Italia 1943-1945” (Casa Editrice Corbaccio, 1996) i rilievi svolti dallo storiografo ufficiale inglese C.R.S. Harris, in “Allied Military Administration in Italy 1943-1945” (1957), concludendo: “Iniziarono allora le esecuzioni su vasta scala da parte degli antifascisti: in più occasioni, bande di sedicenti partigiani irrupero nelle prigioni per mettere a morte i fascisti già assicurati alla giustizia. Furono organizzati tribunali speciali, ma molti fascisti furono passati per le armi senza processo: alcune fonti parlano, forse senza esagerazione, di trentamila giustiziati”.  
Tra gli aspetti meno cruenti dell’epurazione, erano contemplati il licenziamento dal posto di lavoro, l’invalidazione degli esami sostenuti sotto il regime e l’allontanamento dalle scuole dei figli degli epurati. Aldo Alessandro Mola ha documentato nel succitato volume:  
“L’elevazione del ‘sospetto di fascismo’ - enunciato dal bando del comando piazza di Cuneo - a capo d’imputazione apre insomma un processo di massa al passato, instaurando un clima di insicurezza individuale, consolidato da provvedimenti retroattivi dapprima inimmaginabili. È il caso, tra gli altri, dell’annullamento, a tutti gli effetti, dei diplomi di maturità conferiti nelle sessioni speciali di esami istituite a favore di quanti li avessero sostenuti ‘in base a documenti comprovanti l’appartenenza alle forze armate dopo l’8 settembre’ e l’esclusione dalla imminente sessione di esami (come da circolare del provveditorato di Cuneo del 16 maggio 1945) di allievi ‘facenti parte della GNR. A loro volta, Enrica e Franca Galardo, figlie dell’ultimo prefetto della RSI, risultano ‘epurate’ ovvero escluse dagli scrutini e dagli esami conclusivi dell’anno scolastico (1944-45)”.

(continua)  
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

ITE MISSA EST

Capita anche nelle migliori famiglie, specie se numerose, che uno dei membri venga tenuto in disparte, come il brutto anatroccolo della fiaba. Il che avviene pure in quelle cosiddette “famiglie” che sono le aziende: nell’insieme dei collaboratori v’è sempre qualcuno che rimane nell’ombra, che non riesce a farsi avanti.  
Tale era il caso di Cherubino, detto Bino: un giovane provvisto di validi titoli di studio e di un corretto curriculum lavorativo, che però nell’Istituto di Credito romagnolo in cui lavorava veniva considerato un po’ come il due di picche. Eppure lui si sforzava di far bene, di emergere in qualche modo; ma i suoi tentativi risultavano regolarmente frustrati, poiché saltava sempre fuori qualcuno o qualcuna a fargli le

scarpe.  
Ora un giorno in cui Bino in banca si rodeva le unghie sia per il momento di morta sia per il nervoso della sua inamovibile condizione, ecco che gli cadde sotto gli occhi un giornale abbandonato da un cliente. In terza pagina figurava un curioso trafiletto (da notare che questa vicenda si svolge sul principiare degli anni ‘20, quando quelle che sarebbero diventate le principali industrie automobilistiche stavano per compiere passi da gigante). Vi si riportava che un certo Henry Ford, fondatore americano della Ford Motor Company - avendo scoperto che

nella preghiera ripetuta quotidianamente in latino nel rito della messa si diceva tra l’altro “Fiat voluntas tua”, con evidente allusione alla concorrente fabbrica italiana di automobili - era disposto a dare centomila dollari a chi avesse saputo introdurre nella messa, con l’avallo del Vaticano, analoga allusione alla Ford. I cervelloni della Chiesa s’erano messi in moto: ma come inserire nel latino ecclesiastico il termine “ford”? L’impresa appariva pressoché impossibile.  
Il bancario Cherubino ebbe un fremito: perbacco, forse questa era la volta buona per emergere! Perciò a casa si

dette da fare: cercò gli indirizzi degli uffici di Henry Ford, ma soprattutto quelli della Congregazione vaticana che si occupava della singolare sfida. Poi in due o tre sere di ponzamenti e rifacimenti, buttò giù la seguente lettera, da inviare in Vaticano al cardinale competente:  
“Eminenza rev.ma, sono un umile e sconosciuto impiegato di una banca romagnola. Ho avuto modo di leggere su un giornale della richiesta del sig. Henry Ford di inserire nella messa la parola “ford”, quale corrispettivo della parola “fiat” presente nel “Pater noster”. Intendendo da buon cattolico giovare

agli interessi della Santa Sede, sono giunto ad una soluzione, che volentieri pongo a sua disposizione. Ovviamente, nel caso dovesse funzionare, non chiedo altra ricompensa che un appoggio, da parte di qualche importante esponente vaticano, per un mio scatto di carriera. Ecco dunque la proposta. Essendo, come detto, un cattolico praticante, ogni domenica mi reco alla messa nella mia parrocchia. Qui celebra un anziano sacerdote, ottimo prete che però ogni tanto intercala al latino del rito qualche espressione dialettale. Ebbene, ho notato che al termine della messa, per

congedare i fedeli non usa l’espressione prevista “Ite, missa est”, bensì esclama, talvolta persino con stizza (comunque perdonabile, data la veneranda età e l’evidente fatica nello svolgimento della celebrazione) la seguente frase in romagnolo: “Andé FOR D’ii ball!”. In essa si rintraccia indubbiamente la parola “ford”. Potrebbe tale proposta risolvere il problema? Con i sensi della più profonda reverenza, suo dev.mo”  
Ora, non risulta che la cosa abbia avuto un seguito, anche perché difficilmente la Chiesa avrebbe imposto - sia pure per centomila dollari dell’epoca - di concludere la messa con l’espressione “Andé for d’ii ball”. Bino insomma, nonostante la sua alzata d’ingegno, avrà continuato nel suo tran-tran di travet.  
Angelo Giudici

Silvano Osella

Oggi, 2024 ho trovato su una confezione industriale questo nome. Follia, semplicemente follia. Un nome storico, di una ricetta storica è stata semplicemente copiata e poi stampata su una confezione di plastica e all'interno semplicemente pane, fatto a ciambella abbrustolito. Cougnet Alberto , nel suo testo "Il pasticcere e confettiere" del 1907 resterebbe stravolto. Il Dott. Cav. Cougnet nato a Nizza nel 1850 e deceduto nel settembre 1916 , oltre ad avere incarichi nel Consiglio Comunale di Nizza è passato alla storia come uno dei migliori poeti dialettali, inoltre motivo di orgoglio era di essere italiano e quando la Contea di Nizza fu allegata alla Francia, 1860, suo

padre, i suoi zii, e lui giovinello, rinnegarono che il suo paese di origine era caduto nelle mani straniere. La famiglia Cougnet, sia lui che suo padre erano irredentisti, e avevano legami con Giuseppe Garibaldi. Un medico più conosciuto nel mondo sportivo perchè promotore anche di eventi sportivi e per la prima volta con legami sport-nutrizione. Una figura professionale poco citata perchè oggi si studia con la stessa rapidità con cui si mangia e molte, trop-

«SALE E PEPE»



VAGONI

I vagoni d'un treno, sobillati da convogli che si ritenevano indipendenti, dissero alla locomotiva: "Stop, fermati! Che tu ti metta in testa o in coda, siamo stufi di essere trascinati o spinti dove vuoi tu. Vogliamo essere artefici della nostra destinazione!". Così la locomotiva si staccò dai vagoni, che da allora rimasero fermi su un binario morto, inutili e inutilizzati, mangiati dai tarli e dalla ruggine. Quando nasci vagone, non puoi fare a meno della locomotiva.

RIPASSO

La ragazza, promossa per il rotto della cuffia, ascolta con impazienza le raccomandazioni della professoressa: "Quest'estate non dimenticare i libri, fa degli esercizi, ripassa le materie in cui sei debole!". Ma lei nel frattempo pensa: "Si vede proprio che la prof è fuori dal mondo: posso forse studiare in discoteca? E tra viaggi, feste, ore al cellulare con gli amici, pizze in compagnia, serate coi cantanti preferiti, quando mai v'è possibilità d'un ripasso?". D'altra parte adesso è tempo di vacanza!

Angelo Giudici

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

# CROSTON DORÀ



pe volte la memoria lascia soltanto spazi bianchi. Il Croston Dorà viene citato integralmente da Cougnet nel suo testo, e natu-

ralmente ancora con pesi in oncie benchè Giovanni Vialardi nel 1854 scrive già con il sistema metrico decimale, già adottato in Pie-

monte dal 1845. Con questo, per ricordare nuovamente che i Piemontesi erano all'avanguardia anche nel campo

della misurazione, e furono i primi a cambiare le once, libbre, grani e denari in grammi, ettogrammi e kilogrammi. E oggi, i piemontesi, con grandi prodotti, di alta qualità e tradizione sono i primi a farsi fregare e truffare in tutto il mondo, perchè gli altri usano e producono (come meglio credono) i nostri prodotti autoctoni legati a tradizione, cultura e grande valore nutrizionale. Il Croston Dorà è anche questo.

Gli ingredienti sono

- rossi d'uova,
- pan grattato,
- cannella grattugiata in polvere,
- zucchero bianco,
- acqua di rose,
- pistilli di zafferano,
- battuto fine di foglie di rosmarino,

- timo serpillio,
- dragoncello,
- melissa,
- mollica di pane bianco fresco, pulciato in questo sbattuto e fritto in burro.

.. e per finire

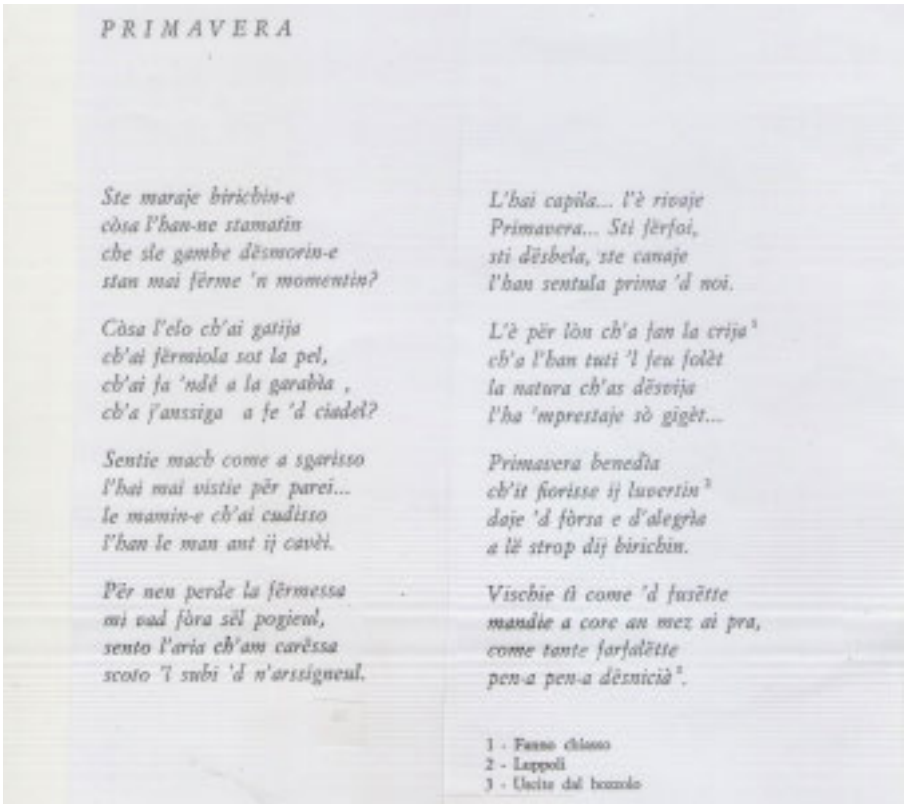
Finite di essere fritte, appena dorate si devono spolverizzare di zucchero, cannella e spruzzare d'acqua di rose. Che bontà. Sicuramente era un dolce di corte, perchè gli ingredienti lo comprovano, ma oggi può essere per tutti, innovativo, ma soprattutto storico e di tradizione. Aiutatemi a salvare quanto hanno fatto i nostri avi e bagaglio e motivo di vanto per noi Italiani, scopiazzati solo dai nomi, dalla storia alimentare e poi imbastardita per lo sporco commercio di facili guadagni, perchè il cibo made in Italy è un successo in tutto il mondo, iniziamo a difenderlo con scritti e soprattutto richiamo alla loro origine e alla loro vera produzione. I Tarocchi devono essere messi al bando con tutte le nostre forze.

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTEISA

## La Prima pì vera? Nòste masnà

A sarà perchè ch'i son diventà nòna, ma dcò perchè ch'a son sempre tan piasume le masnà, veuj arcòrdé pròpi lor, adess ch'a taca, pèr boneur, la stagion bela. Tròpe vòlte i vèddo, sot'ai pòrti, dle mamin-e am-bajà dai celular, che a le masnà ch'a pòrto 'nt jè spassgin, a-i dan bin pòch da ment, bele s'a pioro ! Dle vòlte a l'è fin-a capitame 'd salvene chèidun-e da lè strangojament, che 'd pare ch'a bèicavo j'arsivòli, manch as n'ancorsio dèl bocon ëd pan aghijà 'nt ël còl dèl gnero, già squasi niss, pòr cit... e senza fià ! Ant ij vers ëd na "Primavera" ëd Nino Costa, var-dé alora coma ch'as nonsia la stagion pì bela :

Candida Rabia



«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

## «Il miraggio» e «Un movente nebuloso per Il delegato di polizia Ezechiele Beretta»

A conclusione della loro appassionante trilogia, Camilla Läckberg e Henrik Fexeus fondono ancora una volta talenti e competenze per creare una trama incalzante, incentrata su numeri, codici e giochi mentali, e firmano il gran finale. A Stoccolma il Natale si avvicina e la città si riempie di luci, ma per qualcuno la festa si annuncia amara. Sua figlia, sedici anni, stava diventando donna e, tutto sommato, gli sembrava di aver svolto abbastanza bene il suo compito, e davanti a lui c'era la sua ex moglie. Un ronzio proveniente dall'ingresso segnalò che qualcuno stava suonando il campanello. "Se hai ingaggiato un babbo Natale", vedi "gli gridò dietro la figlia "Nikias Stockenbrg? "chiese l'uomo con un po' di fiateone "Prego. Una consegna per lei" poi una misteriosa telefonata al ministro della Giustizia segnò l'inizio di un conto alla rovescia che lo spinse inesorabilmente incontro al giorno fissato per la sua morte. "Ti rimangono... quattordici



giorni... un'ora... e dodici minuti da vivere". Come se non bastasse, in uno dei tunnel abbandonati della metropolitana viene ritrovato un mucchio di ossa umane. Potrebbero appartenere allo scheletro di un noto esponente della finanza, scomparso da qualche tempo? Mina Dabiri, la poliziotta ossessionata dai microbi, assume la guida delle indagini. Ma gli indizi scarseggiano e non le resta che tornare a chiedere aiuto a Vincent Walder, il maestro mentalista che molti ritengono capace persino di leggere nel pensiero. Con il ritrovamento di un altro mucchio di ossa, l'inchiesta si complica rivelando un oscuro intreccio di segreti nascosti nelle profondità della capitale svedese. Cosa si nasconde realmente nelle profondità oscure della capitale? Chi e perché sta braccando il ministro? Läckberg e Fexeus ne "Il miraggio" dimostrano, ancora una volta, una straordinaria abilità nel costruire una trama avvincente e ben strutturata. Il romanzo è ricco di colpi di scena e momenti di alta tensione, mantenendo il lettore incollato alle pagine fino alla fine. L'uso di numeri, codici e giochi mentali aggiunge un livello di complessità e profondità che rende la lettura un'esperienza unica e stimolante.

Camilla Läckberg & Henrik Fexeus  
Il miraggio  
Marsilio Editore  
Pagine 656 - Euro 24.00

Tra il giugno e il luglio del 1940 "... circa 13.000 soldati polacchi furono costretti a trovare rifugio nella Confederazione". Vivevano in campi d'internamento, ma non se ne stavano certo con le mani in mano. I pulacchi - come venivano chiamati in Canton Ticino - tagliavano boschi, pulivano strade, aiutavano la popolazione locale in campi e orti. Parte da questa "narrazione", quasi dimenticata, il nuovo affascinante giallo di Dario Galimberti che ha come protagonista, ancora una volta, il delegato Ezechiele Beretta della gendarmeria luganese, Vigilia di Natale 1941. Su un pendio nelle vicinanze del campo internati di Vico Morcote vengono trovati, sepolti nella neve, tre soldati polacchi morti ammazzati. Il delegato di polizia Ezechiele Beretta si trova tra le mani un nuovo e oscuro caso, ma a complicare maggiormente l'indagine compare la polizia giudiziaria dell'esercito svizzero che ha totale giurisdizione sui campi internati e il relativo compito investigativo. I morti sono soldati e come prevede il Codice penale del '27 dev'essere la polizia giudiziaria dell'esercito a occuparsene. Ma Dupond non esiterà ad avvalersi delle note abilità investigative di Beretta nel corso dell'indagine che parte con tutte le ipotesi possibili. Da una prima constatazione sul posto, sembra che le vittime siano state giustiziate in maniera brutale con un'arma da fuoco. Il Beretta intraprende così da comprimario la nebulosa indagine, aiutato in maniera informale dall'amico ed ex appuntato della gendarmeria Tranquillo Bernasconi, ormai in pensione. Come se non bastasse, nell'in-

treccio si inserisce a sorpresa anche Sterlina, la compagna del Beretta, la quale svela il suo misterioso passato e cosa l'ha condotta a trasferirsi nel malfamato quartiere Sassello di Lugano. I suoi legami con l'orrendo delitto getteranno però un'ombra sull'intera vicenda: riuscirà il delegato Beretta a risolvere tutti i suoi dubbi e a sbrogliare l'intricato caso? . Attraverso ragionamenti, testimonianze, depistaggi e intralci vanno alla ricerca del colpevole. Il prezzo da pagare però, perché la giustizia faccia il suo corso, può essere molto caro, come non tarderanno a scoprire gli investigatori. Ma con pazienza, intuito, sagacia e un pizzico di fortuna, Beretta e Bernasconi scopriranno l'arcano che si rivelerà molto più complesso di quel che inizialmente immaginavano.



Dario Galimberti  
Il dubbio del delegato  
Indomitus Publishing  
Pagine 284 - Euro 15.99

**a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo**

**Quella seconda vita...  
che inizia quando ti accorgi di  
averne una sola!**

**C**'è un vecchio proverbio che tutti noi abbiamo sentito almeno una volta nella vita, magari sussurrato con tono di avvertimento, quasi intimidatorio, da qualcuno a noi vicino mentre stavamo per fare il grande salto verso l'ignoto... o magari suggerito dalla nostra stessa coscienza per metterci in allerta: «*Chi lascia la strada vecchia per la nuova, sa quel che lascia ma non sa quel che trova*». Ciò che è nuovo ha un fascino intrinseco, l'idea di scoprire terre inesplorate e di aprire porte che non sappiamo dove ci condurranno è allettante e stimolante. Da un punto di vista neuroscientifico, il nostro cervello ama le novità: ogni volta che ci imbattiamo in qualcosa di nuovo, rilascia dopamina, il neurotrasmettitore della ricompensa, che ci fa sentire eccitati e motivati. Tuttavia, ciò che è nuovo spesso può fare paura: di fronte a cambiamenti significativi, la mancanza di prevedibilità può essere tanto eccitante quanto destabilizzante e spaventosa. Questa paura è profondamente radicata nel nostro cervello, in particolare nell'amigdala, la regione responsabile della regolazione delle emozioni e delle risposte di paura: l'amigdala è programmata per proteggerci dalle minacce, reali o percepite, e ogni cambiamento viene visto come una potenziale minaccia. Questa paura del nuovo ha anche un nome, ed è la **neofobia**: indica il timore per tutto ciò con cui non abbiamo familiarità, che si tratti di concetti, situazioni, persone, oggetti, processi o alimenti. È una reazione naturale e istintiva che ci porta a preferire ciò che è familiare e conosciuto, perché il familiare è sicuro, prevedibile e controllabile, ed è una risposta evolutiva che ci ha aiutato a sopravvivere in un mondo pieno di pericoli sconosciuti, ma che oggi può limitarci e impedirci di crescere e di vedere le opportunità che si celano dietro ogni cambiamento. In realtà, non abbiamo paura del nuovo come tale, ma delle sue imprevedibili conseguenze.

compresa la perdita di qualcosa di "vecchio" che in qualche modo è comunque per noi confortante e rassicurante. Possono essere neofobici i bambini perché il mondo per loro è sconosciuto e fuori misura, ed ha molto a che fare con la loro relazione con il cibo e la loro riluttanza a mangiare cibi nuovi. La neofobia nei bambini raggiunge il picco solitamente tra i 2 e i 6 anni di età, è una fase di sviluppo normale e diminuisce gradualmente nell'età adulta. Non si sviluppa subito, motivo per il quale il periodo che va dai 6 mesi ai 2 anni è ideale per far assaggiare al piccolo un gran numero di alimenti, di tutti i gusti e le consistenze: questo gli permetterà di conoscere tutta una varietà di gusti che poi si porterà avanti tutta la vita. Ma una dose di neofobia appartiene anche agli anziani: l'attitudine esplorativa, tipica dei giovani, tende infatti a ridursi con il crescere dell'età, dove si cerca di rimanere ancorati alle abitudini e ad una routine consolidata. Le esperienze passate, poi, pos-

sono influenzare profondamente la percezione del nuovo, soprattutto laddove esperienze precedenti di cambiamento non abbiano dato i risultati sperati: si genera una sorta di resistenza a sperimentare tutto ciò che si allontana dalla propria zona di comfort ed esplorare nuove possibilità.

Ad ogni cambiamento la nostra vita muta, si trasforma e intraprende nuove strade, influenzate da quelle percorse precedentemente, e, poiché tutti noi cresciamo ed evolviamo, ***il cambiamento è parte integrante del nostro essere***. Come scrisse Confucio, *“si hanno due vite. La seconda inizia il giorno in cui ci si rende conto che non se ne ha che una”*. Il punto di svolta arriva proprio nel momento in cui ci rendiamo conto che abbiamo una sola vita da vivere, ed iniziare la nostra “seconda vita” si traduce nell’arrivare ad essere capaci di rendere ogni giorno significativo, di abbracciare il cambiamento e di lasciare andare ciò che non ci serve più: questo potrebbe voler dire cam-

biare lavoro, dedicarsi a nuove passioni, migliorare le nostre relazioni o semplicemente vivere con maggiore intenzionalità, *affinché una rinuncia non si trasformi in rimpianto*. Spesso questa consapevolezza si innesca nel momento in cui ci troviamo nel bel mezzo di una crisi personale, o di fronte alla diagnosi di una malattia, quando perdiamo una persona cara, o semplicemente in un momento di riflessione profonda. La vita è un viaggio pieno di sorprese, alcune delle quali sono meravigliose, mentre altre possono essere dolorose e sconvolgenti: di fronte alle sfide fisiche ed emotive, abbracciare la seconda vita significa ***accogliere il cambiamento***, attingere a tutte le nostre forze per trovare nuove motivazioni, adattandoci alla nuova condizione, evolvendoci e riscoprendo noi stessi. In particolare, c'è una fase nel percorso di una donna dove la parola "cambiamento" si carica ancor più di significato: la ***menopausa***. La menopausa segna la fine della fertilità e del ciclo mestruale, ma

non è "la fine" bensì un nuovo inizio: a differenza del passato, oggi viene considerata una **finestra di opportunità!** Rispetto alle nostre nonne, le donne di oggi, dove la media attuale di sopravvivenza al femminile si aggira intorno agli 85 anni, hanno davanti tantissimi anni, che loro non potevano avere, ed è quindi fondamentale investire questi 30 anni "in più" al meglio! Quello della menopausa è un *periodo bellissimo della vita delle donne*, è un cambiamento importante in cui si può fare tanta prevenzione per la salute e non solo: si può imparare a fare attività fisica, a mangiare bene, a divertirsi, ma anche riscoprire una nuova sessualità, che è libera dalla paura di avere gravidanze indesiderate, e può essere un periodo di gioia e di intesa. La menopausa porta con sé una serie di cambiamenti fisici, che a volte spaventano, ma oggi è possibile anche risolvere alcuni problemi tipici che ne conseguono, come le famose vampate, i disturbi del sonno, l'irritabilità, e questo per-



## La Dottoressa Carla Tosco

ché abbiamo a disposizione delle terapie ormonali che certe volte ci permettono di prolungare la sopravvivenza. Sebbene molte donne abbiano paura degli ormoni, in realtà tutte le statistiche mondiali hanno dimostrato che, nelle giuste condizioni, le donne che fanno una terapia ormonale sostitutiva vivono più a lungo perché sono protette da tantissime malattie, soprattutto cardiovascolari: con la menopausa infatti le donne perdono quel "vantaggio" sul mondo maschile circa il rischio di patologie cardiache, vantaggio che deriva dagli estrogeni, ma ecco che mantenendo un po' più alti i livelli ormonali con le specifiche terapie, è possibile spostare i problemi al cuore molto più in là. Lo stesso vale per il diabete e anche per alcuni tumori: nonostante molte donne pensino che gli ormoni facciano venire i tumori, in realtà per alcuni tipi di cancro, come quello del colon, dell'ovaio o dell'endometrio, la terapia ormonale è addirittura altamente protettiva.

Il cambiamento è una costante nella nostra vita, una forza inarrestabile che ci spinge fuori dalla nostra zona di comfort e ci costringe a confrontarci con l'ignoto. Eppure, in ogni nuovo inizio, c'è un'opportunità unica di crescita e rinascita e la possibilità di reinventarsi, scoprendo aspetti di noi stessi che forse non avremmo mai immaginato: vedere il bello in ogni cosa nuova è una lente attraverso cui possiamo trasformare le sfide in occasioni e i timori in speranza. **Ogni fine segna l'inizio di qualcosa di nuovo**, ogni porta che si chiude ne apre un'altra verso possibilità inesplorate: affrontare il cambiamento non con paura, ma con la gioia di chi sa che il meglio deve ancora venire, ci aiuta ad amare ancora di più la vita, in tutte le sue forme e colori.



## SPORT

TENNIS

# Ottimi risultati maschili: pareggio in B2 e trionfo di Andrea Gola a Caltanissetta



Giornata intensa quella di domenica 9 giugno sui campi del Country Club Cuneo con la sfida nel girone 1 di serie B2 maschile con i "cugini" del Monviso Sporting Club. Al termine è stato un 3-3 che ha rimandato a domenica prossima 16 giugno l'esito del raggruppamento al termine della sfida

contro un'altra formazione di vertice dello stesso, il CUS Torino (in casa dei torinesi). Bella reazione ieri della formazione cuneese che dopo i primi due singolari si è trovata indietro 0-2. Andrea Motta e Filippo Callerio, giovani portacolori del Monviso, hanno infatti piegato rispettivamente Pietro

Casciola e Nicolò Giordano. Nei successivi due singolari è arrivata la reazione di Andrea Gola, fresco di titolo ITF nel doppio di Caltanissetta e di Guido Giovanni Becchis, che sono andati a segno rispettivamente contro Mattia Fantolino e Alberto Velotta. Molto combattuti anche i doppi. Gola e Becchis si sono imposti ai

forti Callerio e Motta al match tie-break, per 10-6, mentre Casciola e Delfino, sempre al match tie-break, si sono arresi a Lorenzo Gallo e Velotta. Passando al quadro internazionale il Country ha vissuto una settimana importante anche nel prestigioso torneo dell'Avvenire di Milano, categoria under

14 ITF. Ha infatti piazzato due sue atlete nel main draw femminile, ovvero Eleonora Tranchero e della 2011 Demetra Mazzarella, poi superata al 1° turno. Eleonora Tranchero si è poi issata in semifinale sia di singolo che di doppio del "Consolation", dando seguito

all'ottimo momento di forma già evidenziato nelle rassegne internazionali di Pavia e Correggio: "I risultati delle nostre squadre e dei nostri atleti nei tornei individuali - ha commentato il presidente Fabrizio Drago - dimostrano la completezza del nostro settore agonistico. Un settore ben organizzato che è la risultanza di un ottimo lavoro di gruppo". Proseguiamo con la rassegna delle squadre impegnate nel fine settimana appena concluso. Grande risultato quello dell'Over 50 maschile che si è confermata campione regionale. Nel 2023 il Country Club Cuneo si era imposto sul Poggio Agrisport di Poirino. Nel 2024 la vittoria è arrivata contro il Verdelago Sport. La squadra del Country si è presentata in finale con il maestro e capitano giocatore Alberto Bodino, con Enrico Fabrizio, Dattino Riccardo, Beltrandi Nicola, Frizzi Carlo e Garnero Massimo. Successo fissato sullo score di 2-0 maturato grazie ai singolari vinti da Bodino su Rizzo, con un doppio 6-0 e di Dattino su Garlaschi, con un più lottato 4-6 6-4 6-3.

Sconfitta invece per la D2 maschile alla conclusione del girone ma conquista in ogni caso della permanenza nella categoria. Battuta d'arresto anche per le giovani atlete della D2 contro il Poggio Agrisport di Poirino (0-3). Motivo d'orgoglio invece i risultati di sabato, quando il cuneese Andrea Gola, punta di diamante del Country Club Cuneo, ha trionfato nel 15.000 \$ ITF internazionale di Caltanissetta sconfiggendo, a fianco di Andrea Bacaloni, un altro tandem azzurro formato da Antonio Caruso e Pietro Marino. I due hanno superato i rivali al termine di due set combattuti e sigillati con lo score di 7-6 7-6. Gola e Bacaloni erano partita quale coppia prima testa di serie e non hanno perso nemmeno un set lungo il percorso. Soddisfazione al termine e una iniezione di fiducia per i prossimi impegni stagionali. Gola è sceso in campo in terra siciliana anche nel draw di singolare, dove è stato fermato in prima battuta proprio dal suo compagno di doppio, Bacaloni, con il punteggio di 6-3 6-4.

## LA SCUOLA CONVIENE

Prenota da noi i testi scolastici

sconto

15%

DAL PREZZO DI COPERTINA IN BUONO SPESA\*



Con la FIDELITY CARD

prenota anche ON LINE sul sito mymercato.it

Il servizio di Mercato Big per le scuole medie inferiori e superiori

Iniziativa promossa da Dimar S.p.A.

- LA PRENOTAZIONE DEI TESTI SCOLASTICI POTRÀ ESSERE EFFETTUATA DAL 10 GIUGNO AL 15 SETTEMBRE 2024
- SI CONSIGLIA DI PRESENTARSI PRESSO GLI IPERMERCATI MERCATO' BIG CON LA LISTA DEI LIBRI DI TESTO RILASCIATA DAGLI ISTITUTI SCOLASTICI.
- IL RITIRO DEI TESTI SCOLASTICI È PREVISTO DAL 24 GIUGNO AL 31 OTTOBRE 2024.
- LA PRENOTAZIONE DEI TESTI PER LE VACANZE POTRÀ ESSERE EFFETTUATA DAL 10 AL 23 GIUGNO 2024, IL RITIRO DAL 24 GIUGNO AL 28 LUGLIO 2024.
- SUI TESTI PER LE VACANZE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE, POTRÀ ESSERE APPLICATO LO SCONTO DEL 5% DAL PREZZO DI COPERTINA IN BUONO SPESA.
- LA DISPONIBILITÀ DEI TESTI SCOLASTICI E PER LE VACANZE PRESSO L'IPERMERCATO IN CUI È STATA EFFETTUATA LA PRENOTAZIONE, SARÀ COMUNICATA DIRETTAMENTE AL CLIENTE TRAMITE SMS.
- IL BUONO SPESA PUÒ ESSERE UTILIZZATO DAL GIORNO SEGUENTE FINO ALLA FINE DEL MESE SUCCESSIVO ALLA DATA DI EMISSIONE ED È CALCOLATO SUL PREZZO DI COPERTINA.
- IL BUONO NON È CUMULABILE CON ALTRI BUONI DELLA PRESENTE O DI ALTRE INIZIATIVE IN CORSO, NON È FRAZIONABILE, NON È RIMBORSABILE, NON DÀ DIRITTO A RESTO, NON È SOSTITUIBILE E NON È CONVERTIBILE IN DANARO; NON PUÒ ESSERE UTILIZZATO PER L'ACQUISTO DI LATTE INFANZIA TIPO 1 (D.LGS.84/2011), LIBRI E LIBRI DI TESTO (L.15/2020), QUOTIDIANI, RIVISTE, PERIODICI, RICARICHE TELEFONICHE E RICARICHE IN GENERE, GIFT CARD, COFANETTI REGALO, PER IL PAGAMENTO CONTRIBUTI PER PREMI, PER ACQUISTI ONLINE SUL SITO WWW.MERCATO.COSICOMODO.IT.
- IL DOCUMENTO RELATIVO AI TERMINI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA È DISPONIBILE PER LA CONSULTAZIONE SU WWW.MYMERCATO.IT.

\*SCONTISTICA CONFORME AL 15/2020 SUI LIBRI DI TESTO

# MERCATO' Big

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

### ATLETICA ROATA CHIUSANI

#### Il Roata ai Campionati Regionali Open di Mondovì

Buone prove e numerosi Personale Best per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani, in pista a Mondovì ai Campionati Piemontesi/Valdostani S35 - Open di sabato 8 e domenica 9 giugno. Nella giornata di sabato molto bene Irene Giraudo che chiude i 100m femminili in 12"61, al personale Eleonora Blengino in 14"16. Nei 100m maschili buona prova per Amadou Dosso in 11"41. Nei 400m Personal Best per Luca Coppola in 51"67, bene Alessandro Battino in 52"82, Simone Parola in 54"78 e Nicolò Ocleppo in 54"16 - Nei 400m femminili Maria Carosso sfiora il PB in 1'10"50. Nei lanci arriva il personale per Giorgia Tarditi con 9,16m nel peso e per Mattia Bono, 26,82 nel disco. Nelle prove della Domenica, condizionata dalla forte umidità, bene nei 200m bene Luca Coppola in 22"59, Amadou Dosso in 23"26 e Nicolò Ocleppo Nicolò in 24"72. Molto bene Eleonora Carletto, 26"81 nei 200m. Nei lanci ancora PB per Eleonora Blengino 30m nel giavellotto e Mattia Bono 9,11m nel peso. Personale nel salto in lungo per Aurora Ponzo con la misura di 4,25m. Ad accompagnare il tecnico Augusto Griseri

#### Le gare dei Master

Un weekend all'insegna della salita e dei percorsi off-road per gli atleti Master dell'Atletica Roata Chiusani, in gara su sentieri e dislivelli in Piemonte, Liguria e Toscana. - Vittoria femminile assoluta, sedicesima piazza in classifica generale, per Maddalena Somà, che in 6h39'52" chiude i 52km per 3000m d+ del Magua-reis Ultra Tour, di sabato 8 giugno. Piazzato sulla medesima distanza anche Andrea Michelotti, al traguardo in 8h20'11. Sulla prova corta, 19km per 1300d+, Francesca Donalisio è la 15a donna classificata, in 3h18'12. -Domenica 9 giugno, alla decima edizione del KV dei Ciciu-Sentiero Luca Borgoni, buon 16° posto assoluto per Silvio Gastaldi, in 56'03", secondo gradino del podio di categoria M4 per Guido Castellino, in cima in 58'40», bene Floriano Roà, 1h04'20. Vittoria di categoria M50 e quarto posto assoluto in 1h03' per Massimo Galliano, impegnato in Toscana sui 12km per 1200d+ della ventiduesima Scalata Castiglione Garfagnana - San Pellegrino in Alpe. Dalla Liguria arriva il 3° posto in categoria SF45 per Lucia Radosova, sui 24km per 1200d+ della Scalata al Monte Fauto, molto bene Marco Olmo nella prova a staffetta.

SPORT  
SCHERMA

# Ottime prestazioni della Cuneo Scherma Academy ai tornei regionali

Gli atleti della Cuneo Scherma Academy hanno recentemente partecipato al Trofeo Regionale Egon Franke e alla 2ª Prova Regionale per le categorie Under 8 e Under 10, dimostrando ancora una volta il loro talento e la qualità del lavoro svolto in palestra. Le gare si sono svolte a Valenza, dove i giovani schermidori hanno dato prova delle loro capacità. Nel Trofeo Egon Franke, dedicato al celebre maestro e organizzato come una gara a squadre miste tra diverse società piemontesi, Matteo Maino si è distinto particolarmente, contribuendo alla vittoria della sua squadra nella categoria Ragazzi/Allievi di fioretto. Ottima anche la prestazione di Marco Besone, che con la sua squadra ha raggiunto il quarto posto, evidenziando grande impegno e capacità tecniche. Per quanto riguarda la 2ª Prova Regionale Under 8 e Under 10, la Cuneo



Scherma Academy ha visto la partecipazione di diversi giovani atleti nel-

le categorie esordienti e prime lame con il fioretto di metallo. Sebbene la

gara non prevedesse una classifica finale essendo di natura promozionale, gli atleti hanno ottenuto risultati rilevanti. In particolare, Tommaso Fontana ha perso solo un assalto nelle due tornate di gironi, mentre Tommaso Maino e Marco Ferreiro hanno vinto più della metà dei loro incontri, dimostrando grande tecnica e determinazione. I più piccoli, Bianca Genocchio, Adele Dalmasso, Martina Frongia, Giulia Gonella ed Edoardo Rossi, hanno gareggiato usando il fioretto di plastica con entusiasmo, distinguendosi per la loro tecnica e dimostrando notevoli progressi. Anche se non c'era una classifica ufficiale, i loro risultati sono stati più che soddisfacenti, vincendo la maggior parte degli assalti rispetto agli altri partecipanti della Regione. Questi risultati testimoniano l'ottimo lavoro svolto dallo staff tecnico

della Cuneo Scherma Academy, composto dal Maestro Juan Paz y Mino, l'istruttrice Umberta Riboldi e il preparatore atletico Francesco Belmondo. Con l'estate alle porte, gli atleti potranno godere di una meritata pausa estiva. Dopo qualche settimana di riposo, gli atleti agonistici riprenderanno con un lavoro specifico di preparazione, partecipando a un ritiro internazionale di scherma a Folgaria, dove il maestro Juan Paz y Mino farà parte dello staff. La prossima stagione partirà a settembre nella nuovissima sede in corso Vittorio Emanuele II 33 Bis a Cuneo. La Cuneo Scherma Academy riaprirà le porte della nuova sede anche a chi vorrà provare questo sport affascinante. Tutto lo staff, è pronto ad accogliere nuovi atleti e a continuare l'ottimo lavoro svolto durante tutta questa stagione che si è appena conclusa.

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

## Bentornata in Granda, Rebecca Scialanca!

Rebecca Scialanca torna a Cuneo. "È un onore tornare di nuovo a Cuneo, la squadra dove ho fatto il mio primo anno di giovanile lontano da casa, dove tutti mi hanno fatto sentire sempre come se fossi in famiglia. A Cuneo mi aspetto tanta crescita personale e soprattutto sono pronta a dare il massimo per la squadra. Non vedo l'ora di ritrovare i tifosi e il loro calore che tanto ricordo, e soprattutto di ricominciare". Sono queste le prime parole di Rebecca Scialanca dopo il suo ritorno alla Granda Volley. Di ritorno si tratta, dato che la classe 2005 era già stata in Granda Volley nella stagione 2020/21. Dopodiché il libero ha intrapreso la prima esperienza in A1 con la maglia di Bergamo, passando poi a Cremona in Serie A2. Ora però è arrivato il momento di tornare in massima serie con la divisa della Granda Volley. "Siamo contenti che Scialanca sia tornata a Cuneo per la prossima stagione. È sempre un piacere ritrovare chi è cresciuto con noi, dando così uno sguardo al nostro futuro". Queste le parole dei co-presidenti Bianco e Manini.



AUTOLINEE SAV srl  
Via Beni Comunali, 7  
12020 Villafalletto (CN)  
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl  
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43  
12012 Chiusa di Pesio (CN)  
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO



**Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!**

## **Viaggi di gruppo 2024**



**19-23 Settembre 2024**

**Normandia l'alta marea  
a Mont S. Michel**

**6 – 10 Ottobre 2024**

**Sicilia Occidentale da Levaldigi,  
scampoli d'estate**

**11-13 Ottobre 2024**

**Val d'Orcia e treno a vapore**

**18 – 21 Ottobre 2024**

**Pellegrinaggio a Lourdes**

**11 – 21 Novembre 2024**

**Cuba**

**Seguici su:**

**[www.controtendenza.eu](http://www.controtendenza.eu) e [www.cacaoviaggi.com](http://www.cacaoviaggi.com)**

**Via Don Astre 93 – San Rocco di Bernezzo Telefono fisso: 0171-857098  
Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837**

# Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

## VARIE

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragio-

nevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO

## CEDESI

Cedesì per motivi familiari BAR TAVOLA CALDA a Boves (CN).

Buon giro d'affari, adatto a coppia o nucleo familiare. Richiesta Euro 28.000

NO PERDITEMPO 3924251659

## CEDESI

in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare. Trattativa privata.

TELEFONARE: 3664404801

## CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare

366 2872118

## VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata al 3497331895

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ lettere /musei /teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI.

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali, no agenzie

## CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane

3450183304

La Massucco Costruzioni ricerca:

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

info@massuccostruzioni.com

- Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album

SCARPE uomo/donna/ bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

laBISALTA il settimanale della Granda

Direttore responsabile Rosaria Ravasio

Redazione Roberto Formento Valentina Sandrone Teresita Soracco Adriano Toselli

Impaginazione e composizione Media One srl

Editrice Polo Grafico Spa, c.so Italia 25 12084 Mondovì (CN)

Stampa Centro Stampa Quotidiani S.p.a. Via dell'Industria, 52 25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria Polo Grafico spa Via G. Agnelli, 3 - Beinette Tel. 0171 392209 commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e abbonamenti Via G. Agnelli, 3 - Beinette Tel. 0171 392201 Fax 0171392220

E-mail: direttore@labisalta.com redazione@labisalta.com labisaltasport@polografico.it pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti su c/c postale n° 13419106: Annuale Euro 40,00 Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore+30% Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad amboscetti (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA ALLA F.I.P.E.



## CINEMA

### Cinema Monviso Cuneo

Prima della fine, gli ultimi giorni di Enrico Berlinguer: giovedì 13 giugno ore 21.00

Il gusto delle cose: dal 14 al 18 giugno ore 21.00

### Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:

Bad boys: ride or die: dal 13 al 17 giugno ore 21.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.00

Inside out 2: martedì 18 e mercoledì 19 giugno ore 20.30

Sala 2:

The animal kingdom: dal 13 al 16, martedì 18 e mercoledì 19 giugno ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.00

O.V. - The animal kingdom: lunedì 17 giugno ore 20.30

Sala 3:

Kinds of kindness: dal 13 al 17 e mercoledì 19 giugno ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.00

SALA RISERVATA: martedì 18 giugno

Sala 4:

L'arte della gioia - Parte 2: dal 13 al 17 giugno ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.00

Jago - Into the white: martedì 18 e mercoledì 19 giugno ore 20.30

### Cinema Contardo Ferrini - Sconfinamenti

Love & mercy: giovedì 13 giugno ore 21.15 - Caraglio, santuario della Madonna del Castello

### Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:

Dall'alto di una fredda torre: dal 13 al 19 giugno ore 20.15 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 17.40

Sala 2:

La stanza degli omicidi: dal 13 al 18 giugno ore 20.10 e ore 22.30

Robo Puffin: sabato 15 e domenica 16 giugno ore 15.20 e ore 17.20

The bikersiders: mercoledì 19 giugno ore 20.10 e ore 22.40

Sala 3:

L'arte della gioia - Parte 2: dal 13 al 19 giugno ore 21.10

The fall guy: sabato 15 e domenica 16 giugno ore 14.40 e ore 17.20

Sala 4:

Kinds of kindness: giovedì 13, venerdì 14 e lunedì 17 giugno ore 21.00, sabato 15 e domenica 16 giugno ore 14.45, 18.00 e 21.15, martedì 18 e mercoledì 19 giugno ore 21.40

Me contro te il film - Operazione spie: martedì 18 e mercoledì 19 giugno ore 20.00

Sala 5:

Bad boys: ride or die: giovedì 13, venerdì 14, domenica 16 e lunedì 17 giugno ore 21.10.

If - Gli amici immaginari: sabato 15 giugno ore 15.10, 17.30 e 20.15, domenica 16 giugno ore 15.10 e 17.30

L'esorcismo: ultimo atto: sabato 15 giugno ore 22.40

The animal kingdom: martedì 18 e mercoledì 19 giugno ore 21.00

Sala 6:

The watchers: dal 13 al 19 giugno ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 7:

Furiosa: a Mad Max saga: dal 13 al 16, martedì 18 e mercoledì 19 giugno ore 20.30

Garfield: una missione gustosa: sabato 15 e domenica 16 giugno ore 15.00

O.V. - Bad boys: ride or die: lunedì 17 giugno ore 20.30

Sala 8:

Atmos - Bad boys: ride or die: dal 13 al 17 giugno ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

Atmos - Inside out 2: martedì 18 e mercoledì 19 giugno ore 20.10 e ore 22.40

Sala 9:

Me contro te il film - Operazione spie: dal 13 al 17 giugno ore 20.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50, 16.30 e 18.10

L'esorcismo: ultimo atto: giovedì, venerdì 14, domenica 16 e lunedì 17 giugno ore 22.15

Bad boys: ride or die: sabato 15 giugno ore 21.40

Inside out 2: martedì 18 e mercoledì 19 giugno ore 21.00

Sala 10:

The animal kingdom: dal 13 al 17 giugno ore 21.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Bad boys: ride or die: martedì 18 e mercoledì 19 giugno ore 20.10 e ore 22.40



Barisone

Agenzia Immobiliare

T. 0183 49 68 66

DIANO MARINA (IM)

www.barisone.it

SCAN



UNITÀ  
FUNZIONALE  
DI ORTOPEDIA

**CENTRO  
DI RIFERIMENTO**  
per chirurgia  
ortopedica,  
protesica  
e traumatologia  
dello sport

**INNOVATIVA  
STRUMENTAZIONE**  
chirurgia robotica  
per interventi  
protesici al ginocchio

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su **www.ccbra.it**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE